



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## **SERVIZIO DI CONDUZIONE, TERZO RESPONSABILE, MANUTENZIONE, PRONTO INTERVENTO, DEGLI IMPIANTI TERMICI PRESENTI NEGLI EDIFICI COMUNALI STAGIONE 2020 - 2021**

### **CAPITOLATO D'ONERI**

|                          |                                    |                                          |
|--------------------------|------------------------------------|------------------------------------------|
| <b>PROGETTO</b>          | AREA                               | SERVIZI AL TERRITORIO AMBIENTE E IMPRESE |
|                          | UO                                 | EDILIZIA PUBBLICA                        |
| <b>GRUPPO DI LAVORO:</b> | Responsabile del procedimento:     | Leopoldina Coppola                       |
|                          | Direttore Esecuzione del Contratto | Fabio Castellan                          |
|                          | Collaboratore amministrativo       | Nunzia Vollono                           |

# INDICE

## PARTE I

### PARTE TECNICA

|         |   |                                                                          |
|---------|---|--------------------------------------------------------------------------|
| Art. 1  | - | Oggetto del contratto                                                    |
| Art. 2  | - | Definizioni                                                              |
| Art. 3  | - | Edifici compresi nell'appalto                                            |
| Art. 4  | - | Durata dell'appalto                                                      |
| Art. 5  | - | Durata della gestione stagionale                                         |
| Art. 6  | - | Osservanza delle leggi e regolamenti                                     |
| Art. 7  | - | Condizioni termiche da mantenere nei locali                              |
| Art. 8  | - | Orari del riscaldamento e del condizionamento                            |
| Art. 9  | - | Modificazione del numero degli edifici e modifica di contratto           |
| Art. 10 | - | Modalità di gestione e controllo periodico impianti                      |
| Art. 11 | - | Conduzione (attività a canone)                                           |
| Art. 12 | - | Manutenzione ordinaria (attività a canone)                               |
| Art. 13 | - | Manutenzione ordinaria di II livello (attività extra canone - eventuale) |
| Art. 14 | - | Manutenzione straordinaria (attività extra canone - eventuale)           |
| Art. 15 | - | Obblighi dell'appaltatore                                                |
| Art. 16 | - | Obblighi della Amministrazione Comunale.                                 |

## PARTE II

### CONDIZIONI DI INTERVENTO

|         |   |                                                                                               |
|---------|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Art. 17 | - | Consegna degli impianti                                                                       |
| Art. 18 | - | Libretto di centrali e diario della gestione                                                  |
| Art. 19 | - | Note di servizio                                                                              |
| Art. 20 | - | Accesso del personale dell'Amministrazione Comunale agli impianti                             |
| Art. 21 | - | Relazione dell'appaltatore                                                                    |
| Art. 22 | - | Provvedimenti per inadempienze agli obblighi contrattuali                                     |
| Art. 23 | - | Obblighi e responsabilità dell'appaltatore in materia di sicurezza e norme antinfortunistiche |
| Art. 24 | - | Documento unico di valutazione dei rischi interferenti                                        |
| Art. 25 | - | Riconsegna e collaudo finale                                                                  |
| Art. 26 | - | Prescrizioni esecutive, criteri ambientali minimi, qualità e garanzia                         |
| Art. 27 | - | Impianti elettrici a servizio delle centrali                                                  |
| Art. 28 | - | Rilascio di certificazioni di conformità                                                      |

## PARTE III

### CONDIZIONI ECONOMICHE, GARANZIE, CONTROVERSIE

|         |   |                                                                                  |
|---------|---|----------------------------------------------------------------------------------|
| Art. 29 | - | Importo dell'appalto e contabilizzazione                                         |
| Art. 30 | - | Garanzia definitiva.                                                             |
| Art. 31 | - | Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi |
| Art. 32 | - | Disciplina del subappalto                                                        |
| Art. 33 | - | Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione                            |

## PARTE IV

### CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

|         |   |                                                      |
|---------|---|------------------------------------------------------|
| Art. 34 | - | Documenti che fanno parte del contratto              |
| Art. 35 | - | Rappresentanza dell'Appaltatore                      |
| Art. 36 | - | Responsabilità dell'Appaltatore                      |
| Art. 37 | - | Personale dell'Appaltatore                           |
| Art. 38 | - | Risoluzione del contratto e recesso unilaterale      |
| Art. 39 | - | Revisione prezzi                                     |
| Art. 40 | - | Cessione del contratto, cessione dei crediti         |
| Art. 41 | - | Estensione del servizio a nuovi impianti o riduzione |
| Art. 42 | - | Trattamento dati personali                           |
| Art. 43 | - | Riservatezza                                         |
| Art. 44 | - | Divieto di pubblicità                                |
| Art. 45 | - | Clausola anticorruzione                              |
| Art. 46 | - | Risoluzione controversie                             |

## **PARTE I – PARTE TECNICA**

### **ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il presente capitolato definisce le prestazioni minime e le modalità con le quali dovrà essere eseguito il servizio di conduzione, verifica periodica, manutenzione, reperibilità, pronto intervento degli impianti termici degli edifici di proprietà, in locazione o in uso del Comune di Cesano Maderno, d'ora in poi denominato "Amministrazione" o "Punto Ordinante", da parte del soggetto aggiudicatario, di seguito denominato "Appaltatore" o "Fornitore".

### **ART.2 - DEFINIZIONI**

Agli effetti del presente Capitolato si intendono valide quelle riportate nel D.G.R. 3965 del 31/07/2015 art. 4 integrate dalle seguenti:

- Appaltatore: l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese, il consorzio, il GEIE risultato aggiudicatario della relativa gara e che conseguentemente sottoscriverà il contratto di appalto, obbligandosi a quanto previsto nel bando, nel Capitolato e nei relativi allegati e all'offerta presentata;
- Corrispettivo Contrattuale: importo posto a base di gara ribassato dello sconto offerto dall'Appaltatore in sede di gara;
- Impianto di trattamento aria: un impianto tecnologico destinato al trattamento dell'aria e alla sua purificazione degli ambienti comprendente i sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione nonché degli organi di controllo e regolazione;
- Manutenzione preventiva: manutenzione diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti;
- Manutenzione a guasto: manutenzione la cui esecuzione risponde alla rilevazione di uno stato di avaria ed ha come scopo il ripristino dell'entità guasto;
- Opere di riqualificazione tecnologica: tutti i lavori riguardanti l'intero impianto termico, generatore e distribuzione, inclusi quelli a ristrutturazione dell'edificio o di sue parti, mirati al contenimento dei consumi energetici ed all'ottimizzazione dell'impianto;
- R.U.P.: Responsabile Unico del Procedimento;
- D.E.C.: Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- S.A.: Stazione Appaltante l'Amministrazione Comunale di Cesano Maderno
- Stagione estiva; stagione dell'anno in cui la temperatura media interna degli stabili è superiore ai 26 gradi e comunque compresa tra il 15 giugno e il 15 settembre;
- Operatore ai sensi art. 2. c.2 del D.P.R. 43/2012 e art. 2 par.6 regolamento CE n.842/2006.

### **ART.3 - EDIFICI COMPRESI NELL'APPALTO**

L'elenco degli immobili e la stima annua dei costi per le attività a canone è indicato nell'allegato A.

Per tali edifici il servizio comprende :

- La conduzione degli impianti;
- La manutenzione di tutte le parti termiche, idrosanitarie ( a.c.s.), di condizionamento e di trattamento aria;
- La manutenzione preventiva e programmata;
- Terzo responsabile dell'esercizio della manutenzione e degli impianti termici;
- Il rispetto delle istruzioni di cui alle norme UNI CTI 8364-1-2-3 relative all'esercizio, conduzione e controllo degli impianti termici.

Le prestazioni comprendono inoltre la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici – figura del Terzo Responsabile – ai sensi dell'art. 31 comma 1 della Legge 10/92 e D.P.R. del 26/08/1993 N. 412 e s.m.i. per gli impianti termici installati negli edifici e per quanto previsto dalle normative, tutti gli oneri dovuti agli Enti quali, a titolo esemplificativo, il contributo per la registrazione al catasto regionale impianti e/o la dichiarazione di avvenuta manutenzione, la realizzazione e aggiornamento del libretto di impianto, le dichiarazioni F-gas per gli impianti contenenti gas fluorurati.

L'appaltatore si impegna, durante il contratto, a farsi carico di ogni sanzione dovuta per inosservanza delle norme di cui alle Leggi 10/91, D.P.R. 412/93 e D.P.R. 511/99, D.Lgs 311/06 D.Lgs 192/05, L.R. Lombardia 24/06, D.G.R.31/07/15 N. X/3965 e ss.mm.ii, D.P.R.74/13 e regolamento CE N. 842/2006 (D.P.R. 43/2012 e D.Leg. vo 5/03/2013 n.26).

#### **ART.4 - DURATA DELL'APPALTO**

La gestione degli impianti è prevista per una durata di 1 (uno) anno decorrente presumibilmente da settembre 2020.

(E' ammesso iniziare i lavori in pendenza della firma del contratto una volta che gli stessi siano stati aggiudicati e deliberati).

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice e comunque per un periodo massimo di sette\* mesi, equivalenti alla stagione termica invernale 2021-2022. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Nel documento denominato <<verifica importo massimo contratto ex comma 4 art. 35 d.lgs 50/2016 servizio "conduzione, terzo responsabile, manutenzione, pronto intervento degli impianti termici - stagione 2020-2021" in caso di eventuale rinnovo di 7 mesi: stagione invernale 2021-2022>> facente parte del Quadro Economico allegato al presente Capitolato d'Oneri è riportato il calcolo redatto ai sensi del comma 4 dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod e int. ai fini della verifica del permanere della validità della soglia di cui al comma 1 lettera c) dello stesso articolo.

\* La durata del contratto può essere modificata per il termine massimo sopra indicato a condizione che non siano intervenute altre modifiche di contratto ai sensi dell'art. 9 del presente Capitolato d'Oneri che ne abbiano incrementato l'importo; nel qual caso il calcolo di cui al precedente capoverso andrà aggiornato e la durata del prolungamento dovrà essere rivalutata in modo tale che sia garantito il non superamento – da parte dell'importo complessivo del contratto - della soglia di cui al comma 1 lettera c) dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod e int., e conseguentemente sia garantita la permanenza della validità della procedura che ha condotto alla selezione dell'Appaltatore.

Allo scadere dell'annualità prevista da contratto, l'eventuale proroga sarà disposta ad insindacabile giudizio della stazione appaltante che provvederà a darne comunicazione alla ditta tramite posta elettronica certificata da inviarsi almeno quindici (15) giorni prima della scadenza.

La responsabilità della Ditta appaltatrice riferita agli impianti che ad essa vengono affidati in esercizio e manutenzione decorre dal giorno del verbale di consegna degli impianti stessi. Il verbale verrà redatto dalla stazione appaltante.

Allo scadenza dell'appalto gli impianti affidati in manutenzione dovranno essere riconsegnati alla S.A. in condizioni di funzionalità; la S.A. verificherà la sussistenza delle predette condizioni redigendo apposito verbale di riconsegna degli impianti. L'Appaltatore dovrà provvedere all'eliminazione di tutte le manchevolezze riscontrate e riportate sul verbale di riconsegna, a sue spese, entro il termine stabilito dalla S.A. e, se inadempiente, si procederà in danno con facoltà della S.A. di trattenere l'importo delle opere sui pagamenti ancora dovuti.

E' fatta comunque salva la consegna anticipata per ragioni di urgenza nelle more della stipula del Contratto al fine di evitare interruzione di pubblico servizio alla data della scadenza del precedente contratto affidato ad altro operatore.

Al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio, la stipulazione del contratto potrà avvenire in via d'urgenza entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva. Il contratto sarà immediatamente efficace per l'Appaltatore ed è sottoposto alla condizione risolutiva - che opererà di diritto previo semplice avviso a mezzo PEC all'Appaltatore - dell'esito negativo dei controlli dovuti per legge (in via meramente esemplificativa: antimafia, DURC, fallimento, assenza dei requisiti tecnici e/o economici dichiarati in sede di gara, etc.).

Nel termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla stipula del Contratto, salvo cause di forza maggiore, il Responsabile della S.A. consegnerà all'Appaltatore tutti gli impianti termici dei locali e delle parti di edificio ove detti impianti si trovano.

#### **ART.5 - DURATA DELLA GESTIONE STAGIONALE**

Il servizio di riscaldamento avrà normalmente la durata di 181 (centottantauno) giorni dal 15 ottobre al 15 aprile di ogni anno, per tutti gli edifici oggetto del presente appalto, fatte salve diverse disposizioni di legge, ordinanze sindacali o disposizioni impartite dall'Ufficio Tecnico.

Il servizio di acqua calda sanitaria, dovrà essere garantito e assicurato, per tutti i giorni di attività, senza soluzione di continuità, per l'intera durata dell'appalto.

Il servizio di impianti di condizionamento ove previsto dal 01 giugno al 30 Settembre, pari a 122 (centoventidue) giorni, fatte salve diverse disposizioni di legge, ordinanze sindacali o disposizioni impartite dall'Ufficio Tecnico.

L'Ufficio Tecnico competente, in considerazione di particolari circostanze, si riserva la facoltà di anticipare o posticipare tanto la data di inizio quanto la data di cessazione del riscaldamento e del condizionamento, per tutti o solamente per alcuni degli edifici in questione, comunicando possibilmente la richiesta all'appaltatore con almeno 24 ore di preavviso; così pure, con analogo preavviso, potrà disporre la riattivazione del servizio anche dopo che sia stato interrotto, sia per la normale scadenza stabilita, sia per un precedente ordine di cessazione senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione Comunale.

## **ART.6 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

L'Appaltatore dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti nel campo del riscaldamento e della sicurezza, ed in particolare delle normative specifiche qui sotto riportate, a titolo di esempio e non esaustive:

- Legge 9 gennaio 1991 n. 10 — Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- Legge 6 dicembre 1971 n. 1083 — Norme per la sicurezza dell'impiego di gas combustibile.
- Legge 23 luglio 2009 n. 99 — Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.
- D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 — Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della Legge 9 gennaio 1991, n. 10.
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112. — Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali
- D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 551 — Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici.
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74 — Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari a norma dell'art. 4 comma 1 lettere a) e c) del D. Lgs. 192/2005
- D.P.R. 43 del 27/01/2012 recante attuazione del Regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra
- Regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sui gas fluorurati a effetto serra
- Regolamento (CE) n. 842/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra
- Direttiva 2002/91/CE del 16 dicembre 2002 — Rendimento energetico in edilizia.
- Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica in edilizia
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 — Attuazione della direttiva 2000/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 — Norme in materia ambientale.
- Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 — Modifiche ed integrazioni al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale a norma dell'art. 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 — Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia.
- Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 — Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 — quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 — Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza energetica degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CE.
- D.P.R. 2 aprile 2009, n. 59 — Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia.
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 — Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE..
- Decreto Legislativo 18 Luglio 2016, N. 141 — Disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE
- Decreti Efficienza Energetica 26 Giugno 2015 — Contiene i tre decreti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 162 del 15 luglio 2015 - Supplemento Ordinario n. 39
- Decreto Legislativo 4 Luglio 2014 N. 102 — Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica

- Legge N. 9, 21 Febbraio 2014 — Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 145 del 23 dicembre 2013
- Decreto Ministero Sviluppo Economico, 10 Febbraio 2014 — Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013
- L.R. 26 dicembre 2003, n. 26 — Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche.
- L.R. 21 dicembre 2004, n. 39 — Norme per il risparmio energetico negli edifici e per la riduzione delle emissioni inquinanti.
- L.R. 11 dicembre 2006, n. 24 — Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente.
- L.R. 21 febbraio 2011, n. 3 — Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative – Collegato ordinamentale 2011.
- D.G.R. 17 maggio 2004, n. 17533 — Limitazione all'utilizzo di specifici combustibili per il riscaldamento civile nei «comuni critici», nelle «zone critiche» e negli «agglomerati», come individuati ai fini della zonizzazione del territorio regionale, nell'ambito del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (P.R.Q.A.) - 534 Tutela dell'inquinamento, integrata dalla D.G.R. 27 giugno 2006, n. 2839 Determinazioni per la limitazione all'utilizzo di specifici combustibili per il riscaldamento civile nelle zone di «Risanamento» e nelle zone di «Mantenimento» della Regione Lombardia, come individuate dalla D.G.R. n. 6501/2001 - 534 Tutela dell'inquinamento.
- D.G.R. n. 5290 del 2 agosto 2007 — Suddivisione del territorio regionale in zone e agglomerati per l'attuazione delle misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria ambiente e ottimizzazione della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico (L.R. 24/06, articoli 2, c. 2 e 30, c. 2) - Revoca degli Allegati A), B) e D) alla D.G.R. 6501/01 e della D.G.R. 11485/02.
- D.G.R. n. 7635 dell'11 luglio 2008 — Misure prioritarie alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli. Terzo provvedimento attuativo inerente i veicoli previsti dall'art. 22, commi 1, 2, 5 ed ai sensi dell'art. 13, L.R. 11 dicembre 2006, n. 24. Ulteriori misure per il contenimento dell'inquinamento di biomasse legnose ai sensi dell'art. 11, L.R. 24/06.
- D.G.R. n. 8355 del 5 novembre 2008 — Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici nel territorio regionale.
- D.G.R. n. 8745 del 22 dicembre 2008 — Determinazioni in merito alle disposizioni per l'efficienza energetica in edilizia e per la certificazione energetica degli edifici
- D.D.U.O. n. 6104 del 18 giugno 2009 e ss.mm.ii. — Disposizioni tecnico-operative per le attività di controllo manutenzione e ispezione degli impianti termici e per la gestione del Catasto
- D.G.R. n. 5027 del 11 giugno 2014 — Disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e ispezione degli impianti termici in attuazione della d.g.r. X/1118 del 20 dicembre 2013
- D.D.U.O N. 11785 DEL 23.12.15 — Disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici civili in attuazione della dgr x/3965 del 31.7.2015 e della dgr x/4427 del 30.11.2015
- ALLEGATO AL D.D.U.O N. 11785 DEL 23.12.15 — Disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici civili in attuazione della dgr x/3965 del 31.7.2015 e della dgr x/4427 del 30.11.2015
- D.G.R. N°X/4427 DEL 30.11.2015 — Introduzione di misure di semplificazione in materia di impianti termici ad integrazione delle disposizioni approvate con DGR 3965 del 31/07/2015.
- D.G.R. N°X/3965 DEL 31.07.2015 — Nuove Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici. Sostituisce la DGR 1118 del 20/12/2013.
- L. n. 90 del 3 agosto 2013, - Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63 – Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale
- Norme tecniche UNI-CTI, UNI-CIG, UNI-CEI, UNI-EN.

## **ART.7 - CONDIZIONI TERMICHE DA MANTENERE NEI LOCALI**

Le temperature da rispettare per le diverse categorie di edifici sono le seguenti, con una tolleranza di +2°C, salvo diverse disposizioni di legge :

- |                                             |            |
|---------------------------------------------|------------|
| - Aule                                      | + 19 gradi |
| - Uffici                                    | + 19 gradi |
| - Palestre                                  | + 18 gradi |
| - centro anziani                            | + 19 gradi |
| - centri sportivi                           | + 19 gradi |
| - uffici pubblici ed uffici ad uso pubblico | + 19 gradi |

La temperatura prescritta deve essere garantita durante tutto l'orario di effettiva occupazione degli ambienti di cui al successivo art. 8, ivi compreso l'orario di utilizzo delle palestre per attività sportive extrascolastiche, secondo le necessità di servizio ed il tempo di utilizzazione che saranno indicate dall'Amministrazione Comunale almeno 24 ore prima o secondo calendario.

Le temperature sopra stabilite per gli Edifici si intendono misurate ad ambienti vuoti cioè non occupati dalle persone, all'altezza di mt. 1,20 dal pavimento e nel centro dei locali, le temperature interne devono essere garantite anche con temperature esterne medie giornaliere di - 5 gradi C°.

Al fine di garantire le temperature sopra indicate la ditta dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici necessari, ivi compreso il mantenimento in funzione delle centrali termiche in forma variabile attenuata, anche di notte.

#### **ART.8 - ORARI DEL RISCALDAMENTO E DEL CONDIZIONAMENTO**

L'elenco degli immobili in cui dovrà essere erogato il riscaldamento e il condizionamento, con le modalità di cui all'articolo 5, sono riportati per i singoli edifici nell'allegato A. L'Amministrazione Comunale potrà in ogni caso variare / modificare / implementare all'occorrenza (e per esigenze che all'Amministrazione Comunale venissero richieste) sia i giorni che gli orari di erogazione del servizio , intendendo fin da ora questa attività inclusa nel servizio di conduzione.

#### **ART.9 - MODIFICAZIONE DEL NUMERO DEGLI EDIFICI E MODIFICA DI CONTRATTO**

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di escludere, aggiungere, sezionare più impianti dall'ambito del contratto, rispetto alla data di aggiudicazione, necessari a riscaldare, condizionare, climatizzare locali o stabili di proprietà o competenza comunale, con le modalità di cui al successivo art. 41. I siti indicati e compresi nell'allegato "A" risultano fin da ora indicativi e non esaustivi.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di apportare modifiche al contratto - ai sensi dell'art. 106 c. 1 lettera a) e lettera e) del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod e int. - nel caso previsto all'art. 4 del presente Capitolato d'Oneri inerente il prolungamento della durata del contratto stesso.

Inoltre – sempre ai sensi dell'art. 106 c. 1 lettera a) e lettera e) del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod e int. - l'Amministrazione avrà facoltà di apportare modifiche al contratto in aumento per un importo complessivo fino al quinto d'obbligo in più o in meno dello stesso importo contrattuale.

Per effetto delle modifiche di contratto di cui al combinato disposto dei due capoversi precedenti, in ogni caso, l'importo contrattuale potrà subire modifiche in aumento complessive di entità tale che sia comunque garantito il non superamento – da parte dell'importo di contratto - della soglia di cui al comma 1 lettera c) dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod e int., e conseguentemente sia garantita la permanenza della validità della procedura che ha condotto alla selezione dell'Appaltatore.

Si precisa, con riferimento a modifiche al contratto **in detrazione**, che prima dell'avvio delle prestazioni di cui al presente Capitolato o nel corso della durata del contratto, potrebbe concludersi la realizzazione di un impianto di rete di teleriscaldamento urbano nonché l'installazione di sottostazioni di scambio termico in sostituzione delle centrali termiche presenti in tre immobili di proprietà dell'Amministrazione compresi nell'elenco di cui all'allegato A - ELENCO IMMOBILI E STIMA ANNUA COSTI ATTIVITA' A CANONE.

Le centrali termiche interessate dalla sostituzione con sottostazioni di scambio termico sono quelle relative agli edifici che ospitano: 1) la scuola secondaria di primo grado Salvo D'Acquisto via Cozzi e la S.A.C.A.I., 2) la ex scuola Fermi Via F. Borromeo – sede UNItre e associazioni varie , 3) la sede comunale di piazza Arese.

In tal caso le prestazioni relative al contratto e riferite a tali centrali termiche non sarebbero da erogare da parte dell'Appaltatore/Fornitore e verrebbero stralciate dal contratto anche se ciò comportasse un decremento dell'importo del contratto superiore al quinto d'obbligo, cosa che dalla attuale stima delle somme previste dal contratto non si verifica.

#### **ART.10 - MODALITA' DI GESTIONE E CONTROLLO PERIODICO IMPIANTI**

L'appaltatore deve svolgere la sua attività in modo da rispettare gli impegni assunti con l'Amministrazione Comunale e, contemporaneamente per assicurare la conservazione degli impianti affidatigli.

L'esecuzione del contratto dovrà comunque essere svolta nel rispetto di tutto quanto previsto dalla vigente normativa in materia (decreti, circolari, norme di attuazione, ecc. ).

L'appaltatore sarà tenuto a porre sotto controllo periodico il funzionamento delle apparecchiature mediante personale tecnico specializzato nel settore (bruciatoristi dotati di patentino per la conduzione degli impianti).

Nel caso di apparecchiature speciali o nuovi modelli di caldaie, l'appaltatore è tenuto a fare effettuare corsi specialistici, sulle specifiche apparecchiature, presso le "case costruttrici" o ad avvalersi della consulenza dei tecnici manutentori delle "case" stesse, al fine di poter effettuare la migliore manutenzione e regolazione delle apparecchiature stesse e comunque in qualsiasi caso non dovrà apportare modifiche ad impianti certificati o eludere protezioni in atto al fine di poter permettere il continuo di funzionamento dell'impianto stesso.

#### **ART.11 - CONDUZIONE (attività a canone)**

A 1) L'elenco delle principali operazioni di manutenzione e lo scadenziario è indicato nell'allegato B al capitolato d'oneri; a titolo non esaustivo sono le seguenti:

- a)** controllo dell'impianto e prova a caldo prima dell'inizio del riscaldamento;
- b)** tenuta del "Libretto di Centrale";
- c)** manutenzione periodica preventiva da eseguirsi durante il funzionamento dell'impianto, in particolare:
  - bruciatori: prove di combustione, regolazione e messa a punto due volte l'anno con potenzialità maggiori di 35 KW bruciatori: prove di combustione, regolazione e messa a punto una volta l'anno con potenzialità inferiori di 35 KW
  - caldaie: pulizia del circuito fumi e dei canali da fumo annuale
  - motori endotermici : controlli e taratura
  - termoregolazione: controllo ed eventuale taratura;
  - apparecchiature di sicurezza: controllo e verifica della funzionalità;
  - pompe di sollevamento prova di funzionamento mensile;
  - elettropompe, ventilatori, motori, saracinesche, vasi di espansione: controllo dei vari componenti e lubrificazione degli organi meccanici;
  - apparecchiature ed impianti elettrici: controllo dei vari componenti di comando e protezione;
  - addolcitori acqua: controllo, taratura, lavaggio e reintegro dei sali, esclusa la fornitura dei sali.
  - dosatori (polifosfati): controllo, taratura, lavaggio e reintegro dei polifosfati, esclusa la fornitura
  - intervento per chiamate legato a problemi di temperatura dei fluidi riscaldanti, problemi di circolazione dei fluidi, problemi a valvole di sfogo aria, problemi di mancanza di circolazione dei fluidi nei radiatori e/o fancoi, ecc.;
  - intervento per chiamate delle utenze (Amministrazione comunale, plessi scolastici, centri sportivi, sedi di associazioni, ecc. ) per controllo e verifica di perdite dovute a condensa di fancoil e relativi sistemi di scarico condense, valvole di sfogo aria, tubazioni che condensano, ecc.
  - controllo giornaliero delle Centrali termiche, verifica dei parametri di sicurezza delle stesse.
  - tutte quelle operazioni richieste dai costruttori degli impianti (caldaie, bruciatori, pompe, condizionatori, etc.) e dalle regole di buona norma di uso e funzionamento.
- d)** a fine stagione messa a riposo dell'impianto, pulizia accurata delle caldaie, condotte fumarie, locale centrale termica, intercapedini e manutenzione di tutte le apparecchiature, svuotamento o riempimento impianti condizionamento e copertura gruppi, controllo e eventuale immissione antigelo esclusa la fornitura,
- e)** pulizia delle centrali termiche e luoghi antistanti, locali di servizio etc.
- f)** Per gli impianti di produzione acqua calda sanitaria, la Conduzione è riferita a componenti strettamente impiantistici (bollitori, serpentine, pompe, pompe di drenaggio ecc.) limitatamente alla zona definita dai locali all'uopo destinati o ad essa riferibili. L'Appaltatore dovrà garantire la reperibilità per emergenze 24 h / 24 h, comunicando all'Amministrazione Comunale un recapito telefonico per tali interventi.
- g)** le emissioni di fumi dai camini degli impianti in gestione, dovranno essere mantenute entro i parametri stabiliti dalle norme vigenti e dal Regolamento della Regione. L'appaltatore è responsabile per qualsiasi trasgressione in proposito.

Con riferimento agli immobili presenti nell'allegato A le operazioni da eseguire saranno:

1. La conduzione, ossia il complesso delle operazioni di controllo e sorveglianza delle centrali termiche, incarico di terzo responsabile, compresa la reperibilità tecnica 24h/24h, la pulizia dei locali centrali termiche e locali antistanti, gli interventi di ordinaria conduzione, le chiamate per modifiche temperature e variazioni di periodo di funzionamento. In totale (elenco non esaustivo):
  - a. n. 49 caldaie con potenza > 35 Kw
  - b. n. 10 caldaie con potenza < 35 Kw.
  - c. n. 5 zone con impianti di aria condizionata.
2. Gestione degli addolcitori per consumo sale - valori elevati per produzione acqua calda. Controllo degli addolcitori e dei dosatori, fornitura esclusa.
3. La manutenzione degli impianti elettrici interni alle centrali termiche
4. Impianti distribuzione calore/condizionamento con fan coil, split sistem e Unità Trattamento Aria: controllo della pulizia dei filtri, con un giro di pulizia all'anno o a chiamata per particolari situazioni.

5. Pulizia condensatori split e gruppi frigo
6. Pulizia centrali termiche e locali attigui alle centrali termiche
7. Attività di prevenzione/contrasto della legionella con riferimento seguenti stabili:
  - Centro sportivo Mario Vaghi di via PO, spogliatoi campi Po1 e Po2;
  - Spogliatoi centro sportivo Volpi di via Col di Lana;
  - Centro sportivo Martinelli di via Martinelli;
  - Spogliatoi delle palestre delle scuole L. Minotti, A. Mauri, G. Rodari, A. Negri, Don L. Borghi, S. D'Acquisto e G. Galilei

#### A 2) - Mano d'opera per la conduzione degli impianti

L'impresa appaltatrice dovrà adibire al funzionamento degli impianti un numero di tecnici idonei a norma di legge, forniti della necessaria qualificazione ed assicurati a termini di legge, rendendosi garante a tutti gli effetti sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi.

Ad ogni inizio di stagione dovrà essere trasmesso alla committente l'elenco nominativo completo del numero del patentino di abilitazione, del personale addetto agli impianti compreso quello destinato al controllo ed alle ispezioni per il buon andamento del contratto. Il personale che per motivate ragioni non fosse ritenuto di gradimento dall'Amministrazione Comunale dovrà essere sostituito.

#### A3) - Impianti autonomi e mezzi sussidiari sostitutivi

Negli obblighi dell'appaltatore è compresa la conduzione degli impianti nonché le diramazioni autonome che generalmente servono per riscaldare, separatamente dall'impianto centrale le abitazioni, le direzioni e gli uffici annessi, sale ecc.

Il riscaldamento di questo settore dovrà essere garantito per tutta la durata stagionale senza dare diritto a compensi supplementari.

#### A 4) - Produzione di acqua calda sanitaria

Il servizio di acqua calda sanitaria, dovrà essere garantito e assicurato, per tutti i giorni di attività, senza soluzione di continuità, per l'intera durata dell'appalto.

In particolare, l'Appaltatore dovrà provvedere per tempo, ogni qualvolta ciò si renderà necessario e comunque prima che diminuisca la resa di scambio dei produttori di acqua calda, ad eseguire la disincrostazione dei serpentinei stessi, sia essa interna che esterna.

Dovrà infine garantire all'utilizzatore una temperatura minima di 48 gradi C.

#### A 5)- Condizionamento

- 1) Il servizio di condizionamento, ove previsto, dovrà comprendere la manutenzione necessaria al buon funzionamento degli impianti onde ottenere le prestazioni di comfort ambientale a termini di legge
- 2) pulizia condensatori ed evaporatori
- 3) segnalazione all'Amministrazione Comunale per mancanza di gas refrigerante
- 4) pulizia aree condensatori

### **ART. 12 - MANUTENZIONE ORDINARIA (attività a canone)**

La finalità della manutenzione ordinaria è mantenere in buono stato di funzionamento l'impianto termico, gli impianti di produzione di acqua calda sanitaria, gli impianti di condizionamento e di trattamento dell'aria, al fine di assicurare le condizioni contrattuali.

Per manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento, si intendono l'esecuzione delle operazioni specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti presenti all'interno dei locali tecnici, della centrale termica e sottocentrali che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo di uso corrente, così come definito dalla normativa vigente.

Per manutenzione ordinaria degli impianti di produzione dell'acqua sanitaria si intendono tutte le operazioni atte a mantenere gli impianti e loro componenti in perfette condizioni di funzionamento, attraverso interventi di prevenzione di perdite, guasti e quant'altro.

Nella conduzione e manutenzione ordinaria sono compresi gli impianti di trattamento acqua a servizio degli impianti termici e di produzione dell'acqua calda sanitaria. È compresa la sostituzione dei materiali di consumo ( sale in pastiglie) e fornitura quali sali polifosfati e quanto altro necessario per il regolare funzionamento degli impianti addolcitori per il trattamento dell'acqua calda sanitaria.

Analogamente, per manutenzione ordinaria degli impianti di raffrescamento si intendono l'esecuzione delle operazioni specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti presenti all'interno degli edifici, o collocati in esterno, che possono essere effettuate in luogo con strumenti

ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo di uso corrente, compreso la ricerca di perdite, la riparazione delle stesse ed i necessari rabbocchi da effettuarsi con i gas sintetici (nuovi CFC) analoghi a quelli riportati sulle targhette dalle macchine motocondensanti.

La S.A. si riserva il diritto di verificare la puntuale esecuzione delle operazioni di manutenzione previste nel piano e di erogare le sanzioni previste nel disciplinare di gara, per la loro eventuale inosservanza.

La manutenzione ordinaria è svolta secondo le specifiche elencate di seguito, utilizzando le seguenti definizioni:

- Pulizia: per pulizia si intende una azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite, o prodotte dai componenti degli impianti durante il funzionamento, ed il loro smaltimento nei modi conformi a Legge.

- Verifica: per verifica si intende un'attività finalizzata a controllare il corretto funzionamento di un'apparecchiatura, con le modalità contenute nelle norme tecniche o manuali d'uso e con la periodicità prescritta dal costruttore e dalle vigenti normative UNI e CEI;

- Sostituzione: in caso che la verifica riveli un non corretto funzionamento dei componenti, è prevista la loro sostituzione. Per sostituzione si intende lo smontaggio, l'individuazione della componente usurata, l'individuazione di un componente sostitutivo, il rimontaggio di esso e degli eventuali sottocomponenti dell'impianto.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria l'Appaltatore dovrà programmare specifici interventi periodici, come di seguito elencati:

a) Prima dell'inizio di ogni stagione di riscaldamento: esecuzione del check-up (livello fluidi ed eventuale rabbocco, pressurizzazione vasi di espansione chiusi, sfogo aria nei punti alti) e della prova a caldo dell'impianto (durata 4 ore) con messa in funzione di tutte le apparecchiature e la regolazione della combustione, mediante verifica delle condizioni di funzionamento a mezzo di idonee strumentazioni di analisi e conseguente regolazione delle apparecchiature componenti le centrali termiche, per migliorare l'efficienza ed il rendimento dell'impianto.

b) Alla fine della stagione di riscaldamento: esecuzione di tutte le operazioni di messa a riposo dell'impianto con un controllo generale e la lubrificazione delle parti meccaniche, delle elettropompe e dei bruciatori, pulizia, quando necessaria, delle caldaie e dei raccordi fumo, pulizia dei locali caldaia e dei locali tecnici asserviti.

Dovrà in particolare essere eseguita la pulizia e la revisione di tutti gli organi della centrale termica e precisamente:

- pulizia accurata di tutte le caldaie sia all'esterno sia all'interno, boiler e scambiatori;

- revisione elettropompe e circolatori;

- revisione saracinesche e valvole di intercettazione;

- revisione e controllo di tutte le apparecchiature di regolazione e sicurezza;

- revisione e controllo di tutte le apparecchiature dell'impianto elettrico;

- revisione e controllo di bruciatori e di tutte le loro apparecchiature;

- pulizia di tutti i locali della centrale termica, comprese le scale di accesso (sia interne che esterne);

- revisione e controllo di qualsiasi altro dispositivo facente parte della centrale termica.

c) Controlli intermedi obbligatori del funzionamento dell'impianto, da eseguire durante la stagione di riscaldamento: verifica del rendimento della combustione (rispettando le periodicità fissate dal D.Lgs. N.311/2006 e s.m.i, allegato L, con compilazione dei rapporti secondo i modelli degli allegati F e G) ed esecuzione periodica di tutte le operazioni.

L'Appaltatore dovrà riportare data e risultati di tali interventi sul libretto di centrale, segnalando eventuali disfunzioni che potrebbero pregiudicare il buon andamento della gestione. La data degli interventi va comunicata agli utenti con apposito cartello con un preavviso di 48 (quarantotto) ore.

d) Analogamente per gli impianti di climatizzazione estiva, l'Appaltatore dovrà attenersi alla esecuzione periodica di tutte le operazioni previste. Per ogni altra specifica si fa riferimento alle schede di manutenzione. Il manutentore è tenuto ad apporre, per qualsiasi intervento, debita nota su apposito registro (un registro per ogni edificio). L'Appaltatore dovrà procurarsi tutti i manuali d'uso e manutenzione necessari ed inserirli nel registro dell'edificio. Le operazioni di ordinaria manutenzione dovranno essere eseguite compatibilmente con le esigenze delle attività svolte negli edifici (con un preavviso di almeno h 48.00 da trasmettere alla S.A. via fax o e-mail).

Sono pure a carico dell'Appaltatore gli oneri di ricerca guasti e quelli per lo svuotamento e riempimento degli impianti.

I materiali utilizzati per le operazioni di manutenzione devono essere conformi a quelli originariamente impiegati, delle migliori marche in commercio e comunque approvati dalla D.L. e rispondenti alla normativa. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero, salvo in casi di assoluta necessità.

Gli interventi devono essere effettuati con la massima tempestività, anche su segnalazione anche verbale dei tecnici dell'Appaltatore.

Tutti i materiali di risulta delle lavorazioni e quelli delle apparecchiature sostituite dovranno essere allontanati dagli impianti a cura e spese dell'Appaltatore, salvo diversa disposizione da parte del Committente. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla esecuzione dei lavori all'interno degli edifici. L'Appaltatore deve provvedere ad assicurare le opere di "piccola" manutenzione, da eseguire secondo le necessità ed urgenza e secondo la natura delle opere stesse, sia nel corso della gestione che durante il periodo estivo quali ad esempio:

#### A. PER CENTRALI TERMICHE - SOTTOSTAZIONI – CENTRALINE

- 1) riparazioni necessarie per l'eliminazione di piccole perdite che si verificassero nelle tubazioni in genere, nei collettori di centrale, nelle valvole, nelle saracinesche in genere, compreso il rifacimento dei premistoppa e guarnizioni delle caldaie e degli scambiatori;
- 2) tenuta in efficienza del rivestimento refrattario delle camere di combustione e/o dei portelloni, da effettuare con materiale idoneo e secondo le indicazioni del costruttore delle caldaie e bruciatori;
- 3) riparazione e sostituzione di tutte le parti minute, elettriche e meccaniche, dei quadri di comando, dell'impianto elettrico e dell'illuminazione di tutti i locali; al serraggio di morsetti viti di apparecchi elettrici di protezione, sostituzione di fusibili, di interruttori, di linee elettriche interne, di elettrodi per l'accensione automatica dei bruciatori, sostituzione di isolatori, di lampade di segnalazione ed illuminazione, degli interruttori generali; alla sostituzione delle lampade di illuminazione e segnalazione rotte;
- 4) disincrostazione, lavaggio e spurgo delle caldaie e scambiatori di calore da effettuarsi mediante immissione di sostanze idonee disincrostanti e conseguenti operazioni di lavaggio;
- 5) controllo dello stato degli apparati di abbattimento del calcare e del loro funzionamento, alla sostituzione di eventuali parti danneggiate;
- 6) controllo del funzionamento di tutte le apparecchiature (pompe, livelli, quadri elettrici, ecc.) delle eventuali sottostazioni di sollevamento acque di scarico delle centrali termiche od altro posto negli spazi esterni della centrale;
- 7) ritocchi delle verniciature delle tubazioni e delle apparecchiature in genere, compresi i ripristini delle coibentazioni;
- 8) stacco dei bruciatori e delle relative caldaie, collocamento dei medesimi, ove è necessario, un punto rialzato del locale al fine di preservarli dai danni conseguenti ad eventuali allagamenti;
- 9) pulizia esterna del bruciatore e successivo avvolgimento in fogli di polietilene al fine di preservarlo, nel periodo di sosta, dalla polvere;

#### B. RETI DI DISTRIBUZIONE ESTERNE

- 1) Eliminazione di perdite conseguenti a deterioramento del premistoppa delle saracinesche o delle valvole in genere, di piccole perdite in punti facilmente accessibili od in vista (escluse riparazioni o sostituzioni di tratti di rete interrati o in cunicolo).

#### C. IMPIANTI INTERNI AI FABBRICATI

- 1) revisione ed eliminazione di perdite delle saracinesche, delle valvole, delle reti di riscaldamento orizzontali e verticali;
- 2) revisione ed eliminazione di perdite dei vasi di espansione, delle valvole di sfogo dell'aria, dei collegamenti in gronda, ecc.;
- 3) revisione ed eliminazione di perdite delle valvole dei radiatori o dei corpi scaldanti in genere, delle valvole impianti a zone, dei corpi scaldanti; l'Appaltatore, se lo reputa conveniente, può provvedere, in alternativa alla loro riparazione, alla sostituzione;
- 4) disincrostazione, disostruzione e lavaggio dei corpi scaldanti laddove si verificasse una carenza o totale assenza di resa degli stessi;
- 5) disincrostazione, disostruzione e lavaggio di vaschette raccogli condensa e pulizia del tratto di tubazione dello smaltimento delle condense, con eventuale sostituzione di raccordi e tubazioni usurate dello scarico della condensa.

Si precisa che tutte le attività di cui sopra sono interamente compensate dalla quota riservata al canone, indipendentemente dal numero degli interventi ed all'entità economica degli interventi che dovessero rendersi necessari al fine del ripristino del corretto funzionamento degli impianti.

#### **ART.13 - MANUTENZIONE ORDINARIA di II° LIVELLO (attività extra canone - eventuale)**

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione di cui ai precedenti punti. Nei casi in cui venissero riscontrate casistiche differenti da quanto indicato sopra, lo stesso è tenuto ad informare il D.E.C. per un sopralluogo in contraddittorio che stabilisca gli ambiti di intervento (ad esempio: riparazioni o sostituzioni di tratti di rete in cunicolo, a parete o interrati). Tali interventi verranno riconosciuti in base ai preventivi redatti secondo i seguenti riferimenti:

- "PREZZARIO REGIONALE OPERE PUBBLICHE DELLA LOMBARDIA – EDIZIONE 2020" .

- Prezziario DEI – IMPIANTI TECNOLOGICI – gennaio 2018 da usare in sub-ordine qualora specifiche lavorazioni non fossero presenti o sufficientemente complete nel listino sopra richiamato oppure per altre motivate esigenze. In tal caso si precisa che il prezzo dovrà essere messo a disposizione dell'Amministrazione da parte dell'Appaltatore.

Sui prezzi estrapolati dai suddetti prezziari verrà applicato il ribasso d'asta praticato dall'appaltatore in sede di gara.

Gli interventi di manutenzione ordinaria extra-canone dovranno essere preventivamente autorizzati dal D.E.C. e non potranno eccedere l'importo massimo complessivo di € 15.000,00.= previsto dal Quadro Economico.

#### **ART.14 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA (attività extra canone - eventuale)**

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, riparazione e/o sostituzione integrale di componenti dell'impianto o di apparecchiature che si rendessero necessari per il buon funzionamento e per la sicurezza degli impianti gestiti. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale valutare ed autorizzare tutti gli interventi.

Gli elenchi prezzi di riferimento sono i seguenti:

- “PREZZARIO REGIONALE OPERE PUBBLICHE DELLA LOMBARDIA – EDIZIONE 2020” .
- Prezziario DEI – IMPIANTI TECNOLOGICI – gennaio 2018 da usare in sub-ordine qualora specifiche lavorazioni non fossero presenti o sufficientemente complete nel listino sopra richiamato o per altre motivate esigenze. In tal caso si precisa che il prezzo dovrà essere messo a disposizione dell'Amministrazione da parte dell'Appaltatore.

Sui prezzi estrapolati dai suddetti prezziari verrà applicato il ribasso d'asta praticato dall'appaltatore in sede di gara.

Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente autorizzati dal D.E.C. e non potranno eccedere l'importo massimo complessivo di € 25.000,00.= previsto dal Quadro Economico.

#### **ART.15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'appaltatore:

- la conduzione delle centrali e sottocentrali termiche e di tutte le relative apparecchiature accessorie, anche all'interno degli uffici;
- l'esercizio delle reti di distribuzione del fluido-termo-vettore e delle relative apparecchiature accessorie;
- l'esercizio del servizio di produzione dell'acqua calda sanitaria;
- l'esecuzione tempestiva e periodica di tutte le opere di conduzione negli impianti di produzione, di distribuzione e di utilizzazione termica;
- l'impiego del personale, delle attrezzature necessarie ed utili e degli strumenti per la conduzione e la manutenzione ordinaria preventiva; i conduttori dovranno essere muniti di patente di abilitazione;
- la direzione tecnica dei servizi suddetti ed il mantenimento di adeguati rapporti con il Servizio Tecnico dell'Amministrazione Comunale;
- lo sgombero della fuliggine, dei materiali di risulta e delle scorie a norme di legge con produzione all'Amministrazione Comunale dei relativi documenti che certifichino le procedure di smaltimento;
- le prove e le misure di controllo che l'Amministrazione Comunale intendesse effettuare sui servizi in gestione;
- il servizio di reperibilità per emergenza 24h/24h comunicando all'Amministrazione Comunale un recapito telefonico per tali interventi;
- la garanzia degli interventi e messe in sicurezza degli impianti entro 2 (due) ore dalla chiamata in emergenza e/o reperibilità;
- la divulgazione dei propri recapiti telefonici agli uffici e strutture operative nell'ambito dell'Amministrazione Comunale del Comune di Cesano Maderno;
- la disponibilità per visite di controllo periodiche delle Centrali Termiche da parte di tecnici dell'Amministrazione del Comune di Cesano Maderno
- la redazione di copia delle bolle di uscita con relativa nota dei tempi intervento.

I suddetti obblighi non devono essere intesi come limitativi, ma come minimi ed indicativi ove le norme vigenti citate ed applicabili al contratto prevedano prestazioni ed oneri che dovranno comunque essere assolti dall'Appaltatore.

## **ART.16 - OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Dagli obblighi dell'appaltatore restano esclusi, e sono quindi a carico dell'Amministrazione Comunale:

- a) la fornitura dell'acqua;
- b) il combustibile;
- c) la fornitura dell'energia elettrica;

## **PARTE II - CONDIZIONI DI INTERVENTO**

### **ART.17 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

La stipulazione del contratto potrà avvenire in via d'urgenza entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva. Il contratto sarà immediatamente efficace per l'Appaltatore ed è sottoposto alla condizione risolutiva - che opererà di diritto previo semplice avviso a mezzo PEC all'Appaltatore - dell'esito negativo dei controlli dovuti per legge (in via meramente esemplificativa: antimafia, DURC, fallimento, assenza dei requisiti tecnici e/o economici dichiarati in sede di gara, etc.).

Nel termine massimo di 15 (quindici ) giorni dalla stipula del Contratto, salvo cause di forza maggiore, il D.E.C. consegnerà all'Appaltatore tutti gli impianti termici, dei locali e delle parti di edificio ove detti impianti si trovano.

Al fine di prendere visione e conoscenza dell'impianto è previsto, prima della data d'inizio del servizio oggetto del presente appalto, un periodo di affiancamento e passaggio consegne tra l'attuale affidatario del servizio di gestione dell'impianto e l'aggiudicatario del presente servizio.

Tale periodo di affiancamento, la cui data d'inizio verrà successivamente comunicata dalla Stazione Appaltante all'aggiudicatario, decorrerà dal mese precedente a quello previsto per la decorrenza del servizio oggetto del presente Capitolato e avrà una durata non inferiore ai 10 giorni lavorativi. In tale periodo l'impresa aggiudicataria dovrà garantire la presenza di proprio personale qualificato, fermo restando che l'effettiva consegna del servizio avverrà alla stipula del contratto.

E' fatta comunque salva la consegna anticipata per ragioni di urgenza nelle more della stipula del Contratto al fine di evitare interruzione di pubblico servizio alla scadenza del precedente contratto affidato ad altro operatore.

### **ART.18 - LIBRETTO DI CENTRALE E DIARIO DELLA GESTIONE**

L'Appaltatore, per ogni impianto, curerà la tenuta del libretto di centrale/di impianto, così come previsto dalle norme vigenti, sul quale dovranno essere cronologicamente indicati tutti gli interventi che saranno effettuati su qualsiasi elemento degli impianti. Detti libretti verranno conservati in loco.

Detto registro dovrà riportare le seguenti annotazioni:

- la data, il luogo e l'ora dei controlli effettuati;
- il lavoro eseguito;
- in caso di guasto, gli elementi relativi al ripristino del servizio;
- l'indicazione di tutte le parti verificate di ciascuna apparecchiatura o struttura, mettendo in evidenza quelle riscontrate difettose o in avanzato stato di usura e per le quali occorre prevedere la sostituzione totale o parziale.
- chiamate per disservizio

I libretti di centrale o di impianto, saranno in linea con quanto stabilito dalla vigente normativa in materia e dalle vigenti disposizioni regionali.

Una copia dei rapporti di controllo tecnico, redatti sui modelli di cui agli allegati F o G del D.lgs 311/06 o sui modelli in vigore al momento delle operazioni, dovrà essere custodita insieme ai libretti ed una consegnata all'Amministrazione comunale.

Il libretto dovrà essere redatto sia in formato digitale che cartaceo ed una copia consegnata all'Amministrazione comunale. Dovranno essere conservate tutte le documentazioni relative a forniture e apparecchiature installate sugli impianti.

### **ART. 19 - NOTE DI SERVIZIO**

Tutte le disposizioni, le richieste, le contestazioni e le precisazioni relative alla gestione degli impianti dovranno risultare da un atto scritto, numerato in ordine progressivo che può essere trasmesso via PEC.

Nei casi urgenti, quando cioè il ritardo minaccia di provocare un danno alle cose o alle persone, il D.E.C. o suo sostituto, potrà ordinare anche verbalmente l'esecuzione di detti interventi. In questo caso l'ordine

dovrà essere eseguito tempestivamente e comunicato successivamente via PEC.

#### **ART. 20 - ACCESSO DEL PERSONALE DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE AGLI IMPIANTI**

Gli impianti termici, i locali e le parti di edificio relative dovranno essere accessibili in qualunque momento al personale tecnico della Amministrazione Comunale del Comune di Cesano Maderno per gli opportuni controlli sulla regolarità del servizio svolto.

Di ogni visita verrà redatto apposito verbale, in duplice copia, una per ciascuna Parte. Il verbale dovrà contenere la descrizione delle operazioni effettuate e delle eventuali irregolarità riscontrate.

L'accesso agli impianti è vietato a qualsiasi persona estranea alla gestione degli stessi, che non siano accompagnati da personale dell'appaltatore, dalla Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla rilevazione almeno mensile delle misure di temperatura in tutte le zone campione concordate con il D.E.C.

#### **ART. 21 - RELAZIONE DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore dovrà presentare ogni quattro mesi, una relazione sull'attività svolta e sull'andamento dei servizi prestati e su eventuali migliorie da attuare.

#### **ART. 22 - PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI.**

Le inadempienze agli obblighi contrattuali del servizio imputabili all'appaltatore comporteranno una riduzione del compenso pattuito pari a una giornata di riscaldamento di ogni edificio contestato a seconda della gravità dell'inadempienza.

Ad esemplificazione di tali inadempienze, si possono indicare:

- per eventuali interruzioni del servizio non autorizzate, il mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale in ordine all'accensione, allo spegnimento, all'attenuazione notturna, alle proroghe o simili;
- per il mancato intervento da parte dell'appaltatore per richieste urgenti, durante i giorni festivi e notturni, dovuto alla non reperibilità degli incaricati dello stesso;
- per le interruzioni anche parziali del servizio conseguenti a mancato o non tempestivo intervento da parte della ditta oppure a mancata o non tempestiva segnalazione di eventuali inconvenienti. oppure a mancato o non tempestivo intervento manutentivo.

Quando per cause non dipendenti dall' Amministrazione Comunale, non vengono mantenute le condizioni di funzionamento contrattuali e di comfort ambientale, ovvero rispettati gli ODS (Ordini di Servizio) da parte del D.E.C., oltre all'applicabilità delle penalità di cui sopra, verrà applicata una PENALITA' di Euro 200 (duecento) al giorno .

L'affidatario sarà considerato negligente qualora cumulasse, nel corso della durata del contratto, penali per un numero pari o superiore a 10 e diffide per un numero pari o superiore a 5;

Resta precisato che le eventuali inadempienze dovranno essere sanate nel tempo strettamente necessario per effettuare gli interventi occorrenti.

L' Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di far intervenire anche altre imprese nel caso che l'appaltatore non soddisfi le esigenze richieste.

L'importo delle penalità applicate a causa delle inadempienze di servizio verranno detratte dal pagamento immediatamente successivo all'applicazione della stessa.

#### **ART. 23 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA E NORME ANTINFORTUNISTICHE**

La ditta assuntrice dovrà scrupolosamente attenersi alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08, ed in modo particolare dovrà predisporre durante gli interventi tutti i ripari e i dispositivi necessari per la protezione del personale addetto al lavoro.

Le opere appaltate dovranno essere condotte nel pieno rispetto di tutte le norme, sia generali che relative allo specifico lavoro affidato, vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà informare i propri dipendenti su tutte le norme di legge, di contratto e sulle misure che verranno assunte in adempimento a quanto sopra. Egli sarà pertanto tenuto a vigilare affinché i propri dipendenti come pure i terzi presenti nel cantiere, si attengano scrupolosamente a quanto loro reso noto ed in generale osservino le norme di legge, di contratto e quelle misure che egli abbia definito.

L'appaltatore dovrà curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, di sollevamento e di trasporto siano

efficienti e vengano sottoposti, alle scadenze di legge o periodicamente, secondo le norme della buona tecnica, alle revisioni, manutenzioni e controlli del caso. Il mancato adempimento di tali prestazioni è soggetto ad una penale pari ad € 200,00=.

La stazione appaltante ha, in ogni momento, la facoltà di richiedere ispezioni ed accertamenti, relativi al rispetto ed all'applicazione delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro, alle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive o a consulenti di propria fiducia e l'appaltatore è tenuto a consentirvi fornendo anche le informazioni e la documentazione del caso.

L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori:

- a. l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti;
- b. elenco nominativo degli operai che si intendono impiegare nell'esecuzione dei lavori;
- c. dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, INAIL e da fotocopia del "libro matricola", in cui risulti l'appartenenza all'impresa appaltatrice del personale che verrà utilizzato (di ogni variazione in merito dovrà essere data preventiva comunicazione scritta al D.E.C.);
- f. dichiarazione del legale rappresentante di ottemperanza agli obblighi di cui agli artt. 17, 18 e 96 del DL. 81/2008;
- g. documentazione prevista all'allegato XVII del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con riferimento alle tematiche della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 c. 1 lett. a) o autocertificazione ex art. 29 c. 5 del D.Lgs. 81/2008 (dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008, ecc.);
- h. attestati inerenti la formazione di cui ai commi 7 e 7bis dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 del/dei datore/i di lavoro dell'impresa/e affidataria/e e di tutti i dirigenti e preposti.

L'Appaltatore è responsabile della trasmissione dei documenti sopraelencati per le eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici.

L'eventuale sospensione dei lavori a causa di gravi inadempienze in materia di sicurezza non dà luogo ad alcun diritto a indennizzi o proroghe dei termini contrattuali.

Nel caso di grave irregolarità accertata relativamente agli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro si applicheranno le previsioni di cui all'articolo al D.lgs. 50/16.

Il Comune di Cesano Maderno si intende sempre sollevato dall'aggiudicataria da qualsiasi responsabilità verso i dipendenti dell'appaltatore medesimo, nonché verso i terzi per qualunque infortunio o danneggiamento che possa verificarsi, sul luogo o per causa delle opere appaltate, tanto se dipendono da violazione delle norme di Capitolato quanto da insufficiente prudenza, diligenza e previdenza dell'appaltatore, e dei loro dipendenti.

## **ART. 24 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, al fine di eliminare e/o ridurre al minimo i potenziali rischi interferenti, l'Appaltatore deve adottare le misure di prevenzione e protezione del DUVRI di cui allegato C al presente capitolato d'oneri.

## **ART. 25 - RICONSEGNA E COLLAUDO FINALE**

Alla cessazione dell'appalto, gli impianti, i loro accessori e le relative parti di edificio ed locali sopraindicati, dovranno essere riconsegnati alla S.A. nello stesso stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità riscontrato alla consegna, oppure, in alternativa, come determinato dalla S.A. nelle condizioni di perfetto funzionamento così come eventualmente adeguato, trasformato, ottimizzato e gestito durante il presente appalto, salvo il normale deperimento d'uso e le variazioni o modifiche eseguite in accordo tra le parti. In difetto, l'Appaltatore dovrà eseguire gli interventi necessari. Trascorsi 60 giorni dalla comunicazione scritta, vi provvederà direttamente la S.A. con addebito delle spese sulla rata a saldo.

L'appaltatore prima della data di fine servizio oggetto del presente appalto ha l'obbligo di prestare un periodo di affiancamento per passaggio consegne con il nuovo aggiudicatario del presente servizio.

Tale periodo, la cui data verrà successivamente comunicata dalla S.A. al gestore e al nuovo aggiudicatario, di norma un mese prima della scadenza contrattuale e avrà durata non inferiore a 10 gg lavorativi. In tale periodo l'impresa gestrice del servizio dovrà garantire la presenza di proprio personale qualificato per l'affiancamento.

All'atto della certificazione dell'ultimazione del servizio oggetto dell'appalto, redatto dall'Amministrazione Comunale, sarà predisposto apposito certificato di riconsegna degli impianti alla S.A.

Entro novanta giorni dalla data di ultimazione del servizio l'A.C. provvederà ad emettere il certificato di regolare esecuzione del servizio, al fine di:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti,

dei materiali, dei locali, ecc..., dati in consegna all'Appaltatore;

- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra la S.A. e l'Appaltatore in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

L'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio comporterà lo svincolo delle garanzie di legge prodotte dall'appaltatore.

## ART.26 - PRESCRIZIONI ESECUTIVE, CRITERI AMBIENTALI MINIMI, QUALITA' E GARANZIA

Nel presente articolo vengono definite le principali caratteristiche tecnico - qualitative dei materiali che si dovranno impiegare nella conduzione, nella manutenzione ordinaria e in quella straordinaria, nelle sostituzioni di parti di impianto e nelle nuove installazioni, relativamente ad alcuni componenti considerati fondamentali per il funzionamento degli impianti.

Resta inteso che qualunque prestazione compiuta, anche se non specificata nel presente articolo, dovrà sottostare alla normativa vigente, alle norme della buona progettazione e dell'installazione a regola d'arte.

Le caratteristiche tecnico - qualitative di tutti i materiali, di tutte le apparecchiature e di tutti i componenti dovranno essere comunque sottoposte all'accettazione del D.E.C. e dall'A.C. contestualmente alla presentazione della progettazione preventiva ed esecutiva degli interventi.

Tutte le apparecchiature e tutti i componenti che saranno utilizzati nel corso dell'appalto dovranno essere regolarmente omologati e le relative certificazioni dovranno essere prodotte al D.E.C.

L'Appaltatore dovrà garantire i componenti installati per un minimo di 24 mesi (ventiquattro) dopo l'avvenuta installazione. In caso di malfunzionamenti, anomalie o difetti dei pezzi utilizzati come ricambi, dipendenti da vizi di fabbricazione o da non idonea installazione e/o manutenzione, lo stesso dovrà provvedere tempestivamente alla sostituzione totale o parziale degli stessi al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza e di buon funzionamento dell'intero impianto. Tali interventi non comporteranno costi aggiuntivi, né di mano d'opera né di materiale per la S.A.

Qualora la S.A. rifiuti dei materiali o apparecchiature, perché ritenuti a suo insindacabile giudizio non adatti e quindi non accettabili, l'Appaltatore non potrà utilizzarli e dovrà, ove già posti in opera, rimuoverli a sua cura e spese e sostituirli con altri che soddisfino le condizioni prescritte.

Nei limiti del possibile i materiali dovranno essere con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del decreto 23/12/2013 del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (G.U. n. 18 del 23/01/2014 S.O. n. 8)

Si chiede infatti il rispetto dei CAM approvati ad oggi (sotto indicati) e di quelli che saranno approvati nel periodo di validità del contratto di cui al presente Capitolato d'oneri da applicare dalla loro entrata in vigore:

- EDILIZIA - Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 – Capoverso 2 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI SINGOLI O IN GRUPPI)
- ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI - Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012 – Capoverso 5 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ENERGETICI PER GLI EDIFICI: ILLUMINAZIONE E FM, RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO).

Si richiamano, in particolare, ma a carattere non esaustivo, i seguenti criteri:

### Criterio CAM 2.3.5.5 – Emissioni dei materiali

Ogni materiale elencato di seguito deve rispettare i limiti di emissione esposti nella successiva tabella:

- pitture e vernici
- tessili per pavimentazioni e rivestimenti
- laminati per pavimenti e rivestimenti flessibili
- pavimentazioni e rivestimenti in legno
- altre pavimentazioni (diverse da piastrelle di ceramica e laterizi)
- adesivi e sigillanti
- pannelli per rivestimenti interni (es. lastre in cartongesso)

| Limite di emissione (µg/m3) a 28 giorni                                                     |                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Benzene<br>Tricloroetilene (trielina)<br>di-2-etiltilftalato (DEHP)<br>Dibutilftalato (DBP) | 1 (per ogni sostanza) |
| COV totali                                                                                  | 1500                  |
| Formaldeide                                                                                 | <60                   |
| Acetaldeide                                                                                 | <300                  |
| Toluene                                                                                     | <450                  |

|                       |       |
|-----------------------|-------|
| Tetracloroetilene     | <350  |
| Xilene                | <300  |
| 1,2,4-Trimetilbenzene | <1500 |
| 1,4-diclorobenzene    | <90   |
| 2-Butossietanolo      | <1500 |
| Stirene               | <350  |

L'appaltatore dovrà dimostrare la rispondenza al criterio tramite la documentazione tecnica che ne dimostri il rispetto e che dovrà essere presentata alla stazione appaltante. La determinazione delle emissioni deve avvenire in conformità alla CEN/TS 16516 o UNI EN ISO 16000-9 o norme equivalenti.

Per qualunque metodo di prova o norma da utilizzare, si applicano i seguenti minimi fattori di carico (a parità di ricambi d'aria, sono ammessi fattori di carico superiori):

- 1,0 m<sup>2</sup> /m<sup>3</sup> - pareti;
- 0,4 m<sup>2</sup> /m<sup>3</sup> - pavimenti e soffitto;
- 0,05 m<sup>2</sup> /m<sup>3</sup> piccole superfici, esempio porte;
- 0,07 m<sup>2</sup> /m<sup>3</sup> finestre;
- 0,007 m<sup>2</sup> /m<sup>3</sup> - superfici molto limitate, per esempio sigillanti;
- con 0,5 ricambi d'aria per ora.

Per dimostrare la conformità sull'emissione di DBP e DEHP sono ammessi metodi alternativi di campionamento ed analisi (materiali con contenuti di DBP e DEHP inferiori a 1 mg/kg, limite di rilevabilità strumentale, sono considerati conformi al requisito di emissione a 28 giorni. Il contenuto di DBP e DEHP su prodotti liquidi o in pasta deve essere determinato dopo il periodo di indurimento o essiccazione a 20±10°C, come da scheda tecnica del prodotto).

Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori.

#### Criterio CAM 2.4.1.3 – Sostanze pericolose

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere aggiunti intenzionalmente :

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso.

2. sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso.

3. sostanze o miscele classificate o classificabili con le seguenti indicazioni di pericolo:

- come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
- per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H301, H310, H311, H330, H331)
- come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, (H400, H410, H411)
- come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H371, H372, H373).

Per quanto riguarda il punto 1, l'appaltatore deve presentare dei rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Per i punti 2 e 3 l'appaltatore deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto degli stessi. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle Schede di Sicurezza messe a disposizione dai produttori.

#### Criterio CAM 2.4.2.9 – Isolanti termici e acustici

Gli isolanti devono rispettare i seguenti criteri:

- non devono essere prodotti utilizzando ritardanti di fiamma che siano oggetto di restrizioni o proibizioni previste da normative nazionali o comunitarie applicabili;
- non devono essere prodotti con agenti espandenti con un potenziale di riduzione dell'ozono superiore a zero;
- non devono essere prodotti o formulati utilizzando catalizzatori al piombo quando spruzzati o nel corso della formazione della schiuma di plastica;
- se prodotti da una resina di polistirene espandibile gli agenti espandenti devono essere inferiori al 6% del peso del prodotto finito;
- se costituiti da lane minerali, queste devono essere conformi alla Nota Q o alla Nota R di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.;
- se il prodotto finito contiene uno o più dei componenti elencati nella seguente tabella, questi devono essere costituiti da materiale riciclato e/o recuperato secondo le quantità minime indicate, misurato sul peso del prodotto finito.

|                     | Isolante in forma di pannello | Isolante stipato, a spruzzo/insufflato | Isolante in materassini |
|---------------------|-------------------------------|----------------------------------------|-------------------------|
| Cellulosa           |                               | 80%                                    |                         |
| Lana di vetro       | 60%                           | 60%                                    | 60%                     |
| Lana di roccia      | 15%                           | 15%                                    | 15%                     |
| Perlite espansa     | 30%                           | 40%                                    | 8 - 10%                 |
| Fibre in poliestere | 60 - 80%                      |                                        | 60 - 80%                |
| Polistirene espanso | dal 10% al 60% in funzione    | dal 10% al 60% in funzione             |                         |

|                                   | della tecnologia adottata per la produzione                                                          | della tecnologia adottata per la produzione                                                  |     |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Polistirene estruso               | dal 5% al 45% in funzione della tipologia del prodotto e della tecnologia adottata per la produzione |                                                                                              |     |
| Poliuretano espanso               | 1-10% in funzione della tipologia del prodotto e della tecnologia adottata per la produzione         | 1-10% in funzione della tipologia del prodotto e della tecnologia adottata per la produzione |     |
| Agglomerato di Poliuretano        | 70%                                                                                                  | 70%                                                                                          | 70% |
| Agglomerati di gomma              | 60%                                                                                                  | 60%                                                                                          | 60% |
| Isolante riflettente in alluminio |                                                                                                      |                                                                                              | 15% |

In fase di approvvigionamento, l'appaltatore dovrà fornire con il dovuto anticipo alla stazione appaltante la documentazione relativa ai prodotti proposti, che consenta di verificare il rispetto di questo requisito. La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDItaly o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa, come ReMade in Italy. Plastic Seconda Vita o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021.

Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni richiamate ai punti precedenti, è ammesso presentare un rapporto di ispezione rilasciato da un organismo di ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia recuperata o riciclata nel prodotto. In questo caso è necessario procedere ad un'attività ispettiva durante l'esecuzione delle opere. Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori.

#### Criterio CAM 2.4.2.13 – Impianti di riscaldamento e condizionamento

Interventi di manutenzione che dovessero prevedere l'inserimento di: 1) eventuali impianti a pompa di calore dovranno essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali di cui alla decisione 2007/742/CE(32) e ss.mm.ii.; 2) eventuali impianti di riscaldamento ad acqua dovranno essere conformi ai criteri di cui alla decisione 2014/314/UE(33) e ss.mm.ii.

L'installazione degli impianti tecnologici deve avvenire in locali e spazi adeguati, ai fini di una corretta manutenzione igienica degli stessi in fase d'uso, tenendo conto di quanto previsto dall'Accordo Stato - Regioni 5.10.2006 e 7.02.2013.

In fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio utilizzando prodotti aventi requisiti minimi previsti dai regolamenti di eco progettazione ed etichettatura energetica vigenti per le pompe di calore e per gli altri sistemi di riscaldamento che sono quindi, ai fini della verifica della rispondenza al requisito, l'unico riferimento normativo valido. L'appaltatore dovrà fornire con il dovuto anticipo alla stazione appaltante la documentazione relativa ai prodotti proposti, che consenta di verificare il rispetto di tale requisito.

## **ART.27- IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO DELLE CENTRALI**

La realizzazione di nuovi impianti o modifica degli esistenti (su ordine della S.A.), dovrà essere effettuata secondo le normative vigenti alla data dell'ordine, con particolare riguardo alle norme CEI e UNI-UNEL.

La rispondenza degli impianti alle vigenti disposizioni di legge in materia sarà intesa nel senso restrittivo e cioè: non solo l'impianto deve essere rispondente alle norme, ma anche ogni singolo componente.

Tutti i materiali previsti dovranno essere muniti del marchio C.E. In ogni caso dovranno essere costruiti, collaudati e certificati secondo le relative norme di Legge.

## **ART.28 - RILASCIO DI CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ**

Per tutti gli impianti, compresi nel presente appalto, in cui l'Appaltatore sarà chiamato ad effettuare lavori di modifica su richiesta, l'Appaltatore stesso dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità di ogni singolo intervento, completata dei relativi allegati obbligatori, e l'insieme degli allegati grafici rappresentativi delle opere eseguite (schemi, particolari, ...), altrimenti denominati "as built", sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico, quest'ultimo in formato "dxf" o "dwg".

## PARTE III - CONDIZIONI ECONOMICHE, GARANZIE, CONTROVERSIE

### ART.29 - IMPORTO DELL'APPALTO E CONTABILIZZAZIONE

Il servizio comprende due diverse tipologie di prestazione:

- attività “a canone”: prestazioni tipiche del servizio continuativo compensate con un corrispettivo a canone;
- eventuali attività “extra canone”: particolari prestazioni e/o interventi, che dovranno essere opportunamente preventivate dal fornitore del servizio e autorizzate dall'Amministrazione.

Pertanto l'ammontare del presente appalto è costituito da una quota fissa annuale, quale compenso per le attività “a canone” di cui al successivo punto 1. per il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria preventiva e programmata, nonché da quote presunte, che - in funzione delle esigenze della Stazione Appaltante - potrebbero anche non essere utilizzate, per attività “extra canone” consistenti in manutenzione ordinaria di II° livello (successivo punto 2.) e manutenzione straordinaria (successivo punto 3.) eventualmente richiesti dall'Amministrazione per il tramite del D.E.C. durante il periodo contrattuale. Sono inoltre previste le somme di cui al successivo punto 4. per oneri della sicurezza da interferenze e al successivo punto 5. per rimborso spese adempimenti CURIT da documentare.

#### Importo

Il prezzo complessivo massimo presunto per l'esecuzione del servizio per UN ANNO ammonta a € **128.078,50**= oltre IVA ed è così composto:

- |                                                                                                                                                                                  |             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 1. servizio di conduzione, manutenzione ordinaria, preventiva e programmata, Terzo responsabile, pronto intervento – a canone – importo soggetto a ribasso                       | € 81.438,00 |
| 2. manutenzione ordinaria di II° livello (su richiesta del D.E.C.) – a misura – importo soggetto a ribasso sull'elenco prezzi di cui all'art. 13 del presente Capitolato d'Oneri | € 15.000,00 |
| 3. manutenzione straordinaria (su richiesta del D.E.C.) – a misura – importo soggetto a ribasso sull'elenco prezzi di cui all'art. 13 del presente Capitolato d'Oneri            | € 25.000,00 |
| 4. oneri della sicurezza da interferenze – importo non soggetto a ribasso                                                                                                        | € 2.000,00  |
| 5. importo per adempimenti - CURIT - non soggetto a ribasso, IVA non dovuta                                                                                                      | € 4.640,50  |

Lo sconto di gara offerto dall'operatore economico sarà applicato relativamente ai punti 1., 2., e 3.

#### Contabilizzazione

Verrà eseguita la seguente contabilizzazione:

- servizio “a canone” per “Conduzione, manutenzione ordinaria, preventiva e programmata, terzo responsabile, pronto intervento”: contabilità a corpo, in rate trimestrali posticipate applicando lo sconto di gara offerto dall'operatore economico previa presentazione della documentazione prevista nel presente capitolato, e dietro presentazione di regolari fatture debitamente vistate dall'Area tecnica dell'Amministrazione del Comune di Cesano Maderno;
- Somme per attività “extra canone” relative a “Manutenzione ordinaria di II° livello”, e “Manutenzione straordinaria”, ove dovute per avvenuta richiesta della prestazione e accettazione del preventivo: contabilità a misura, al raggiungimento dell'importo netto minimo pari ad € 7.000,00 Iva esclusa, previa presentazione della documentazione prevista nel presente capitolato, e dietro presentazione di regolari fatture debitamente vistate dall'Area tecnica dell'Amministrazione del Comune di Cesano Maderno.

**N.B.** La quota prevista nel Quadro Economico per le attività extra canone è solo indicativa e quindi potrà variare secondo le concrete esigenze dell'Amministrazione Comunale. Conseguentemente, potrà essere liquidata all'Appaltatore in funzione dell'effettivo utilizzo durante il periodo contrattuale. Pertanto, qualora durante il periodo dell'appalto gli importi disponibili nel Quadro Economico inerenti la manutenzione ordinaria di II° livello o la manutenzione straordinaria non dovessero essere totalmente o parzialmente utilizzati-contabilizzati, l'Appaltatore non potrà vantare nessuna pretesa di liquidazione delle somme rimanenti, che rimangono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

#### Liquidazione

La liquidazione dei compensi verrà effettuata nei modi e nei tempi previsti dalla Pubblica Amministrazione.

## **Contributo Unico Regionale Impianti Termici (CURIT)**

All'Appaltatore saranno riconosciuti, gli oneri relativi agli adempimenti per il CURIT.

L'Appaltatore procederà a comunicare e documentare quanto speso per tali attività al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che provvederà alla liquidazione in concomitanza del pagamento della rata trimestrale posticipata del canone, ma separatamente dallo stesso.

### **ART. 30 - GARANZIA DEFINITIVA**

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, alla ditta aggiudicataria è richiesta una garanzia definitiva pari al 10 % dell'importo contrattuale da costituirsi a scelta dell'Appaltatore sotto forma di cauzione o fideiussione.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 la garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni previste. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia definitiva - da redigersi in caso di fideiussione secondo gli schemi tipo di cui al DM 31 gennaio 2018 n. 31 (suppl. ord. N. 16/L alla G.U. 10 aprile 2018 serie generale n. 83) e secondo le ulteriori disposizioni di cui all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016 - dovrà:

- essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario avente le caratteristiche indicate dall'art. 93 c. 3 del D.Lgs. 50/2016;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile;
- prevedere l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudo dell'intero Accordo Quadro e, comunque, fino ad espressa dichiarazione di svincolo da parte della Stazione Appaltante.

Approvato il certificato di regolare esecuzione/collaudo, la garanzia definitiva si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni o dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere e per tutto quanto previsto dall'art. 103, c. 2, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di variazioni al contratto, per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario del contratto.

Ai sensi dell'art. 103 c. 3 del D. Lgs. 50/2016 la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

### **ART. 31 - POLIZZA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI**

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore è obbligato a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, coprendo i danni subiti dalla stessa, a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti od opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, nonché una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

Di conseguenza è onere dell'Impresa appaltatrice, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento della Stazione Appaltante, di copertura assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civili terzi e garanzia di manutenzione, che comprenda:

- 1) assicurazione Responsabilità Civile Terzi per il massimale di Euro 500.000,00 per danni a persone, a cose e animali; tale polizza, comprendente anche l'incendio, dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante, della Direzione Lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo".
- 2) assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti o opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo assicurato pari a € 130.000,00 (importo a base di gara arrotondato) suddiviso come segue:
  - per un importo assicurato pari ad € 30.000,00 , per la partita 1;
  - per un importo assicurato pari ad € 60.000,00 , per la partita 2;
  - per un importo assicurato pari ad € 40.000,00 , per la partita 3.

Tale polizza deve coprire tra l'altro i rischi d'incendio, scoppio, furto, danneggiamento vandalico e dell'azione di eventi atmosferici per persone, manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere, tale polizza dovrà inoltre espressamente prevedere l'inclusione per la copertura di eventuali danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento di terreno su basi di appoggio o di sostegni in genere e per la copertura di eventuali danni a cavi e condutture sotterranee.

Le polizze di cui ai precedenti punti, redatte in conformità al D.M. 123/2004 ovvero al DM 31/2018, dovranno essere accese prima della consegna dei lavori, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione Appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'Accordo Quadro con decorrenza dalla data di consegna dei lavori relativa al primo contratto attuativo e con termine alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudo relativo all'ultimo dei contratti attuativi o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato inerente l'ultimo dei contratti attuativi. Le polizze devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo sopra indicato e devono essere recapitate alla Stazione Appaltante prima della consegna lavori. In caso di sinistro (o di sinistri) la quota parte del danno per la quale non risponde la società di Assicurazione, in quanto opera la franchigia o lo scoperto, resterà comunque a carico dell'Appaltatore, ed il relativo importo verrà detratto dal credito dell'Appaltatore in sede di conto finale da parte della Direzione Lavori, o - qualora tale importo non fosse ancora definito - verrà detratto dal credito dell'Appaltatore sulla rata di saldo in sede di liquidazione dello stesso credito da parte del Direttore Lavori.

Le polizze di cui ai precedenti punti, coprono senza riserva alcuna anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale, disciplinato dall'art. 103 c. 10 del D.Lgs. 50/2016, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati.

L'Appaltatore inoltre è obbligato, ai sensi del presente Capitolato Speciale d'Oneri, a comunicare alla Compagnia di Assicurazione che rilascerà le polizze di cui sopra l'avvenuta approvazione di perizie, proroghe, subappalti, e la concessione di eventuali sospensioni di durata maggiore di 15 giorni, trasmettendo alla Stazione Appaltante, per conoscenza, copia di tali comunicazioni. L'Appaltatore è tenuto altresì a consegnare all'Amministrazione copia della comunicazione corredata da un visto, documento, lettera dell'Assicurazione che confermi la ricezione della comunicazione stessa da parte della compagnia di assicurazione. In mancanza di quanto sopra la Stazione Appaltante potrà sospendere i pagamenti nei confronti dell'Appaltatore.

## **ART.32 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

È fatto divieto alla Ditta appaltatrice di subappaltare le prestazioni connesse al ruolo di terzo responsabile dell'esercizio degli impianti termici, così come previsto dal comma 6 dell'art. 6 del DPR n. 74 del 16/04/2013.

Per quanto concerne altre attività, potrà - su richiesta della ditta appaltatrice e nel rispetto della normativa vigente - essere accordata da parte della stazione appaltante l'autorizzazione al subappalto. In tal caso dovranno essere chiaramente individuate le parti del contratto oggetto di subappalto. Degli interventi/servizi affidati in subappalto ne risponderà comunque nei confronti dell'Ente appaltante, la ditta appaltatrice ritenuta l'unico soggetto interlocutore. L'Appaltatore rimane responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Non può essere oggetto di affidamento in subappalto la sola certificazione delle opere ai sensi della predetta normativa.

Si precisa che ai sensi dell'art.105, comma 2 del Codice, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo del contratto (soglia ammessa per gare indette entro il 31.12.2020 ai sensi dell'art. 1 comma 18 primo periodo della L. 55/2019).

**La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguiti nei casi previsti al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e succ. mod e int.**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 105, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. i soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura \* per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni oggetto di subappalto;
- Il subappaltatore sia in possesso dei requisiti di cui al DM 37/08 in relazione alle attività oggetto del subappalto e - se ricorre il caso, sempre in relazione al subappalto richiesto - dell'abilitazione prevista dal DPR n.43 del 27/01/2012, da comprovare all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto;
- l'operatore economico concorrente, all'atto dell'offerta abbia indicato le parti di opere che intende subappaltare;
- non sussistano, nei confronti del subappaltatore, motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. né alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

\* si precisa che nel divieto non rientrano gli Operatori Economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura di affidamento, ma che non siano stati invitati a presentare offerta, oppure quelli che - pur invitati - non abbiano presentato offerta.

Resta inteso che, **qualora l'appaltatore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, sarà fatto divieto di subappaltare** le prestazioni oggetto di contratto.

#### **ART.33 - SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE**

Sono a carico dell'impresa appaltatrice, senza diritto di rivalsa, tutte le spese, le tasse, le imposte, e i diritti di segreteria inerenti e conseguenti al perfezionamento del contratto come atto pubblico o scrittura privata autenticata, nonché agli atti occorrenti per la gestione del servizio, quali in particolare:

- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori oggetto dell'appalto. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto di appalto, compresi quelli tributari.

In caso di procedura negoziata, il contratto e sua esecuzione potrà avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi.

## **PARTE IV – CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO**

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione del presente Capitolato d'oneri e dei suoi allegati per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

#### **ART.34- DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

- CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI
- CAPITOLATO D'ONERI – allegato A: elenco immobili e stima annua costi attività a canone;
- CAPITOLATO D'ONERI – allegato B: elenco e scadenziario delle operazioni periodiche di manutenzione degli impianti (UNI – CTI 8364)
- CAPITOLATO D'ONERI – allegato C: Documento Unico Valutazione Rischio Interferenze.

### **ART.35- RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE**

Per garantire la regolare esecuzione di quanto previsto dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà nominare, entro il termine fissato dalla S.A., un Terzo Responsabile, a cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo degli impianti termici ed al loro rendimento.

Detto Terzo Responsabile dovrà avere idonea esperienza di conduzione e gestione impianti termici.

A tal fine, l'Appaltatore dovrà presentare alla S.A. una procura idonea in favore del Terzo Responsabile, relativa all'espletamento dell'incarico stesso.

In caso di impedimento del Terzo Responsabile, l'Appaltatore ne darà immediato avviso al D.E.C., indicando contestualmente il nominativo ed il recapito del sostituto.

Il Terzo Responsabile, o suo sostituto, ha l'obbligo della reperibilità, anche notturna e nei giorni festivi, in caso di sopravvenienza o di forza maggiore. L'appaltatore dovrà prevedere, nella propria offerta economica, anche gli oneri per la reperibilità notturna e festiva del proprio Terzo Responsabile e del personale di pronto intervento per le dovute manutenzioni.

### **ART.36 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dalla Amministrazione Comunale, arrecati, per fatto proprio o dai propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale per qualsiasi motivo, sia a cose della Stazione Appaltante o di terzi.

La responsabilità dell'appaltatore si estende ai danni, a persone e cose, che derivassero da errori od inadeguatezze nell'esecuzione del contratto ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il **mancato tempestivo intervento in emergenza**.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'appaltatore delle leggi in materia o delle prescrizioni del presente capitolato, l'Amministrazione Comunale provvederà a contestare la mancata esecuzione per iscritto, assegnando all'appaltatore un termine perentorio entro il quale l'inadempimento dovrà essere sanato; in mancanza l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di intervenire direttamente senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni.

In riferimento ai compiti di Terzo responsabile, di gestione calore e negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'Amministrazione Comunale e al suo Responsabile Tecnico non ha e non grava nessuna responsabilità.

Tutte le spese occorse all'Amministrazione Comunale in applicazione di quanto sopra detto saranno addebitate all'appaltatore. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rescindere il contratto in caso di mancanze gravi come meglio specificato al successivo art. 38.

### **ART.37 - PERSONALE DELL'APPALTATORE**

Il personale addetto alle attività di cui al presente contratto, che potrà comprendere sia lavoratori subordinati che persone incaricate sotto altro titolo, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva direzione dell'appaltatore. Pertanto l'Amministrazione Comunale rimarrà del tutto estranea a qualsiasi contestazione fra appaltatore ed il predetto personale.

L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle aziende industriali meccaniche e/o commerciali e degli accordi locali in vigore dello stesso. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata all'Ispettorato del Lavoro. L'Amministrazione Comunale procederà come da normativa di riferimento in essere.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, che sarà comunque tenuta al rispetto degli obblighi di legge.

### **ART.38 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE**

Il presente contratto, oltre ai casi già previsti dal presente Capitolato, si risolverà di diritto, previa semplice comunicazione da parte della S.A., ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile:

- 1) qualora l'appaltatore non provvedesse alla corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti secondo le modalità prescritte dal C.C.N.L.;
- 2) per interruzione del servizio protratto senza giustificato motivo per giorni 3 anche non consecutivi per stagione termica da titolo a procedere;
- 3) perdita delle autorizzazioni di legge all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto e negli altri casi espressamente previsti come causa di decadenza dalla legge (es. stato di fallimento, liquidazione, di cessione di

attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra condizione equivalente....);

4) mancata presentazione dei “piani delle misure di sicurezza” nei termini previsti, in tutti i casi in cui risulti necessaria;

5) inadempienza accertata anche a carico dei subappaltatori alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;

6) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

7) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n.81/08 e delle normative vigenti al momento dell'esecuzione.

La S.A. potrà disporre la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1662 del Codice Civile, nel caso in cui le obbligazioni previste dal presente capitolato non siano adempiute secondo le modalità stabilite. In particolare nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio alla data stabilita;

- abituale deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile della S.A..

In particolare l'affidatario sarà considerato negligente qualora cumulasse, nel corso della durata del contratto, penali per un numero pari o superiore a 10 e diffide per un numero pari o superiore a 5;

- ritardo ingiustificato nell'esecuzione degli interventi e/o delle prestazioni, tali da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi che la S.A. mira ad ottenere con il presente appalto;

- per grave inosservanza di norme legislative o regolamentari in materia di sicurezza degli impianti, prevenzione incendi, di inquinamento atmosferico risparmio energetico e prevenzione infortuni;

- quando l'appaltatore si renda colpevole di frode o versi in stato di insolvenza;

- cessione parziale o totale del contratto o subappalto in tutto o in parte, anche di fatto, ad altri senza esplicita autorizzazione ai sensi art.105, d.lg.50/2016;

Qualora riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra specificati, il Responsabile del Procedimento, comunica mediante PEC all'appaltatore l'addebito con invito a produrre le proprie controdeduzioni per iscritto al Responsabile del Procedimento medesimo entro il termine di quindici giorni dalla data della comunicazione, a pena di decadenza.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento dispone la risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'incameramento totale della cauzione prestata dall'appaltatore, salvo il diritto della S.A. al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

In deroga all'art.1671 codice civile e in applicazione dell'art. 109 D. Lgs. n. 50/2016 la S.A. potrà unilateralmente recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, per qualsivoglia motivo, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute e delle attività eseguite sino alla comunicazione mediante raccomandata a/r o posta elettronica certificata del provvedimento di recesso, oltre al 10% dell'importo delle prestazioni non eseguite (calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 dell'importo contrattuale e l'ammontare netto delle effettuate prestazioni) che sarà corrisposto entro il termine di 90 giorni dal recesso.

### **ART.39 - REVISIONE PREZZI**

Il prezzo di aggiudicazione offerto s'intende imm modificabile nel corso del servizio e non è prevista revisione prezzi.

### **ART.40 - CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEI CREDITI**

Fatto salvo quanto previsto nell'articolo 106 del D.Lgs 50/2016, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' vietata qualunque cessione di credito che non sia espressamente riconosciuta dall'Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e Comunali.

Le cessioni di crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione a titolo di corrispettivo di appalto possono essere effettuate dall'appaltatore a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle Leggi in materia bancaria e creditizia alle condizioni di cui all'art. 106 c. 13 del D.Lgs. 50/2016 e alle condizioni di seguito indicate.

Ai sensi dello stesso art. 106 c. 13 del D.Lgs. 50/2016 rimane impregiudicata la facoltà della Stazione Appaltante di rifiutare la cessione del credito con comunicazione da notificare al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dalla notifica di cessione presentata.

Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 305 del 29.12.1998, avente ad oggetto “Cessione del credito da contratto – Disposizioni generali”:

- Eventuali cessioni di credito da parte di ditte e/o imprese appaltatrici devono essere limitate al 50% del

corrispettivo contrattuale pattuito, al fine di evitare che venga compromessa la regolare esecuzione dell'opera pubblica, nonché a tutela degli interessi specifici dei terzi, quali: operai, fornitori, creditori, ecc.;

- Ogni cessione di credito deve essere accettata mediante determinazione del Dirigente del Settore Finanziario (ora Dirigente dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari).

#### **ART. 41 – ESTENSIONE DEL SERVIZIO A NUOVI IMPIANTI O RIDUZIONE**

La S.A. si riserva il diritto di estendere il servizio, ad altre utenze attualmente non comprese, agli stessi patti o condizioni previste nel presente Capitolato d'oneri, restando inteso che il Canone di conduzione e manutenzione verrà determinato in base ai prezzi offerti euro/Kw/anno. Parimenti la S.A. si riserva il diritto di escludere impianti non più utilizzati previo preavviso, restando inteso che il Canone di conduzione e manutenzione verrà diminuito della parte esclusa.

Si richiama in proposito quanto indicato all'art. 9 del presente Capitolato d'Oneri in merito alla prevista installazione di sottostazioni di scambio termico in sostituzione delle centrali termiche presenti in tre immobili di proprietà dell'Amministrazione compresi nell'elenco di cui all'allegato A - ELENCO IMMOBILI E STIMA ANNUA COSTI ATTIVITA' A CANONE.

#### **ART. 42 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

Ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 e s.m.i. il Committente si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Impresa appaltatrice e dei subappaltatori all'interno della propria anagrafica.

I dati personali raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

L'Appaltatore potrà chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati in ogni momento. Il mancato consenso al trattamento dei propri dati comporta l'esclusione dalla gara ovvero la mancata formalizzazione del contratto.

I dati giudiziari, raccolti ai sensi del D.P.R. 445/00 e D.P.R. 412/00, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/03. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del citato D.Lgs.

#### **ART.43 – RISERVATEZZA**

Si precisa quanto segue:

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione.

Le Parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente Contratto. L'Impresa da parte sua si impegna a adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dall'Amministrazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- Non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi, senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- Limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Amministrazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal Contratto;
- Non cedere, riprodurre o consegnare, anche provvisoriamente, ad alcuno le chiavi di impianti di pertinenza all'Amministrazione di cui potrebbe venire in possesso nel corso delle attività;
- Non cedere, riprodurre o consegnare, anche provvisoriamente, ad alcuno le planimetrie, su supporto cartaceo o informatizzato, degli edifici/immobili di pertinenza all'Amministrazione.

Analogamente l'Amministrazione si impegna a adottare adeguati criteri di riservatezza nei confronti dell'Impresa.

#### **ART. 44- DIVIETO DI PUBBLICITA'**

Durante il corso dell'appalto è vietato applicare decalcomanie, adesivi o altro materiale pubblicitario inerenti l'Appaltatore od i suoi servizi sugli impianti e su altri dispositivi installati.

#### **ART. 45- CLAUSOLA ANTICORRUZIONE**

La sola presentazione dell'istanza di partecipazione all'affidamento del contratto oggetto del presente documento da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione:

- dell'Accordo per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel comparto delle costruzioni nel territorio della Provincia di Monza e Brianza;
- del Patto di integrità in materia di procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, adottato con Deliberazione di G. C. 264 del 15/12/2015;
- del codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante pubblicato sul sito del Comune di Cesano Maderno alla sezione Amministrazione trasparente.

Con riferimento a quanto sopra l'Appaltatore si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante pubblicato sul sito del Comune di Cesano Maderno alla sezione Amministrazione trasparente.

L'Appaltatore pertanto si obbliga in particolare, per sé e per i propri agenti o dipendenti a qualsiasi titolo, a non offrire o accettare di offrire ad alcuno tangenti, doni, regalie o provvigioni come incentivo o ricompensa per il fatto di compiere o astenersi dal compiere un'azione in relazione al presente appalto o a qualsiasi altro contratto concluso con l'Amministrazione, oppure per il trattamento di favore riservato o la discriminazione esercitata nei confronti di qualcuno in relazione all'appalto in oggetto o a qualsiasi altro contratto concluso con l'Amministrazione.

#### **ART.46- RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dell'appalto – fatti salvi i tentativi di composizione bonaria della vertenza e il ricorso alla transazione ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. n. 50/2016 - sarà devoluta alla cognizione dell'autorità giudiziaria ordinaria. Foro esclusivamente ed inderogabilmente competente sarà quello di Monza.

È espressamente escluso, in ogni caso, il ricorso all'arbitrato (sia rituale, sia irrituale, sia amministrato).



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## **SERVIZIO DI CONDUZIONE, TERZO RESPONSABILE, MANUTENZIONE, PRONTO INTERVENTO, DEGLI IMPIANTI TERMICI PRESENTI NEGLI EDIFICI COMUNALI STAGIONE 2020 -2021**

### **CAPITOLATO D'ONERI ALLEGATO A**

#### **ELENCO IMMOBILI E STIMA ANNUA COSTI ATTIVITA' A CANONE**

|                          |                                    |                                          |                    |
|--------------------------|------------------------------------|------------------------------------------|--------------------|
| <b>PROGETTO</b>          | AREA                               | SERVIZI AL TERRITORIO AMBIENTE E IMPRESE |                    |
|                          | UO                                 | EDILIZIA PUBBLICA                        |                    |
| <b>GRUPPO DI LAVORO:</b> | Responsabile del procedimento:     |                                          | Leopoldina Coppola |
|                          | Direttore Esecuzione del Contratto |                                          | Fabio Castellan    |
|                          | Collaboratore amministrativo       |                                          | Nunzia Vollono     |

| PLESSO - SEDE - EDIFICIO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Kw bruciatore | €/Kw/anno<br>PREZZO CONSIP<br>BENCHMARK<br>ANNO 2019 | €/Kw/anno<br>PREZZO<br>STIMA<br>COMUNE DI<br>CESANO<br>MADERNO | Totale €<br>PREZZO<br>COMUNE DI<br>CESANO<br>MADERNO |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| Conduzione, ossia il complesso delle operazioni di controllo e sorveglianza delle centrali termiche, e incarico di terzo responsabile. Compresa la reperibilità tecnica interventi ordinari, chiamate per modifiche temperature, e variazioni di periodo di funzionamento anche a seguito di Ordinanze, chiamate per interventi di verifica e riparazione, chiamate per pulizie/perdite vaschette condensa di split e fancoil. |               |                                                      |                                                                |                                                      |
| <b>SMS Salvo D'Acquisto via Cozzi</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 860           | 4,579                                                | € 2,959                                                        | € 2.545,091                                          |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 860           | 4,579                                                | € 2,959                                                        | € 2.545,091                                          |
| Gruppo frigorifero area segreteria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 10            | 13,579                                               | € 8,776                                                        | € 87,761                                             |
| Gruppo frigorifero area aula consiliare caldo/freddo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 10            | 13,579                                               | € 8,776                                                        | € 87,761                                             |
| <b>Scuola materna Montessori via Riccione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 270           | 6,865                                                | € 4,437                                                        | € 1.197,949                                          |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 270           | 6,865                                                | € 4,437                                                        | € 1.197,949                                          |
| <b>Scuola elementare A. Mauri via Sardegna</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 290           | 6,865                                                | € 4,437                                                        | € 1.286,686                                          |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 290           | 6,865                                                | € 4,437                                                        | € 1.286,686                                          |
| <b>Ex scuola Fermi Via F. Borromeo – sede UNlre e associazioni varie</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 510           | 5,494                                                | € 3,551                                                        | € 1.810,894                                          |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 510           | 5,494                                                | € 3,551                                                        | € 1.810,894                                          |
| <b>Scuola elementare M. L. King p.zza Duca D'Aosta</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 770           | 4,579                                                | € 2,959                                                        | € 2.278,744                                          |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 770           | 4,579                                                | € 2,959                                                        | € 2.278,744                                          |
| <b>Scuola Galileo Galilei via S. Marco</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 600           | 5,494                                                | € 3,551                                                        | € 2.130,463                                          |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 600           | 5,494                                                | € 3,551                                                        | € 2.130,463                                          |
| Scuola Galileo Galilei zona segreteria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 29            | 13,579                                               | € 8,776                                                        | € 254,507                                            |
| <b>Centro anziani via Diaz</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 60            | 11,310                                               | € 7,310                                                        | € 438,579                                            |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 60            | 11,310                                               | € 7,310                                                        | € 438,579                                            |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 60            | 11,310                                               | € 7,310                                                        | € 438,579                                            |
| Gruppo frigorifero area salone                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 10            | 13,579                                               | € 8,776                                                        | € 87,761                                             |
| <b>scuola elementare Borghi via Col di Lana</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 635           | 4,579                                                | € 2,959                                                        | € 1.879,224                                          |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 340           | 5,494                                                | € 3,551                                                        | € 1.207,263                                          |
| <b>scuola elementare A. Negri via M. Zebio</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 230           | 6,865                                                | € 4,437                                                        | € 1.020,475                                          |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 120           | 6,865                                                | € 4,437                                                        | € 532,422                                            |
| scuola elementare A. Negri via M. Zebio - palestra                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 90            | 9,152                                                | € 5,915                                                        | € 532,344                                            |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 90            | 9,152                                                | € 5,915                                                        | € 532,344                                            |
| <b>asilo nido + polisportiva via S. Marco/via Bernina</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 350           | 5,494                                                | € 3,551                                                        | € 1.242,770                                          |
| <b>scuola elementare G. Rodari via Stelvio</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 270           | 6,865                                                | € 4,437                                                        | € 1.197,949                                          |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 270           | 6,865                                                | € 4,437                                                        | € 1.197,949                                          |
| Gruppo frigorifero area segreteria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 10            | 13,579                                               | € 8,714                                                        | € 87,136                                             |
| <b>scuola elementare L. Minotti piazza Formenti</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 400           | 5,494                                                | € 3,551                                                        | € 1.420,309                                          |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 400           | 5,494                                                | € 3,551                                                        | € 1.420,309                                          |
| scuola elementare L. Minotti piazza Formenti - refettorio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 200           | 6,865                                                | € 4,437                                                        | € 887,370                                            |
| Gruppo UTA area refettorio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 10            | 50,362                                               | € 32,549                                                       | € 325,490                                            |
| scuola elementare L. Minotti piazza Formenti - palestra                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 76            | 9,152                                                | € 5,915                                                        | € 449,535                                            |
| <b>scuola materna L. Calastri via S. Bernardo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 350           | 5,494                                                | € 3,551                                                        | € 1.242,770                                          |
| Gruppo frigorifero                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 50            | 13,579                                               | € 8,776                                                        | € 438,805                                            |
| <b>Caserma carabinieri via ex nazionale dei Giovì</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 43,5          | 12,352                                               | € 7,983                                                        | € 347,265                                            |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 43,5          | 12,352                                               | € 7,983                                                        | € 347,265                                            |
| Gruppo frigorifero                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 50            | 13,579                                               | € 8,776                                                        | € 438,805                                            |
| <b>centro anziani via Marconi</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 45            | 12,352                                               | € 7,983                                                        | € 359,239                                            |
| Gruppo frigorifero                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 10            | 13,579                                               | € 8,776                                                        | € 87,761                                             |
| <b>sede comunale piazza Arese</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 400           | 5,494                                                | € 3,551                                                        | € 1.420,309                                          |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 220           | 6,865                                                | € 4,437                                                        | € 976,107                                            |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 290           | 6,865                                                | € 4,437                                                        | € 1.286,686                                          |
| Gruppo frigorifero zona vigili                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 10            | 13,579                                               | € 8,776                                                        | € 87,761                                             |
| Gruppo frigorifero zona uffici ced                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 6             | 13,579                                               | € 8,776                                                        | € 52,657                                             |
| Gruppo UTA area sala giunta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 10            | 50,362                                               | € 32,549                                                       | € 325,490                                            |
| Gruppo frigorifero Ala Nord 1 (caldo/freddo)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 23            | 13,579                                               | € 8,776                                                        | € 201,850                                            |
| Gruppo frigorifero Ala Nord 2 (caldo/freddo)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 23            | 13,579                                               | € 8,776                                                        | € 201,850                                            |
| <b>centro sportivo Volpi via Col di Lana</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 60            | 9,152                                                | € 5,915                                                        | € 354,896                                            |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 30            | 12,352                                               | € 7,926                                                        | € 237,788                                            |

|                                                         |      |        |          |                    |
|---------------------------------------------------------|------|--------|----------|--------------------|
| centro sportivo Mario Vaghi via Po - Po 1               | 635  | 4,579  | € 2,959  | € 1.879,224        |
| centro sportivo Mario Vaghi via po - Po2                | 90   | 9,152  | € 5,873  | € 528,555          |
|                                                         | 27   | 12,352 | € 7,983  | € 215,544          |
| centro anziani via Torrazzo                             | 29   | 12,352 | € 7,983  | € 231,510          |
| Gruppo frigorifero                                      | 10   | 13,579 | € 8,776  | € 87,761           |
| associazione Campus Major via Cialdini                  | 25   | 12,352 | € 7,983  | € 199,577          |
| centro sportivo Martinelli via Martinelli               | 115  | 6,865  | € 4,437  | € 510,238          |
|                                                         | 95   | 9,152  | € 5,915  | € 561,919          |
| palazzo Borromeo, via Borromeo                          | 320  | 5,494  | € 3,551  | € 1.136,247        |
|                                                         | 320  | 5,494  | € 3,551  | € 1.136,247        |
| palazzo borromeo, zona bagni scalone d'onore            | 25   | 12,352 | € 7,983  | € 199,577          |
| Ufficio postale SNIA                                    | 25   | 12,352 | € 7,983  | € 199,577          |
| centro educazione ambientale Alex Langer via Don Orione | 47,5 | 12,352 | € 7,983  | € 379,197          |
| palazzina polifunzionale via Donghi                     | 35   | 12,352 | € 7,983  | € 279,408          |
| centro anziani via Romagnosi                            | 28   | 12,352 | € 7,983  | € 223,527          |
| centro anziani Via S. Lucia                             | 24   | 12,352 | € 7,983  | € 191,594          |
| Sede protezione civile via Romagnosi                    | 28   | 12,352 | € 7,983  | € 223,527          |
| biblioteca civica via Borromeo                          | 73   | 9,152  | € 5,915  | € 431,790          |
| Centro musicale di via Cerati                           | 80   | 9,152  | € 5,915  | € 473,195          |
| sede comunale via Fermi + acs                           | 220  | 6,865  | € 4,437  | € 976,107          |
|                                                         | 15   | 12,352 | € 7,983  | € 119,746          |
| Gruppo frigorifero locale ced                           | 6    | 13,579 | € 8,776  | € 52,657           |
| Gruppo UTA                                              | 10   | 50,362 | € 32,549 | € 325,490          |
| <b>Totale</b>                                           |      |        |          | <b>€ 57.235,59</b> |
| <b>arrotondamento per eccesso</b>                       |      |        |          | <b>€ 57.250,00</b> |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |            |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|------------|--------------------|
| Impianti elettrici, quadri elettrici, fancoil, bobine, teleruttori, automatismi: manutenzione programmata impianti elettrici interni alle centrali termiche e locali tecnici di UTA e pompe di calore, pulizia quadri, sostituzione piccole parti quali contatti, interruttori, bobine, teleruttori, differenziali, ecc. |  |            |                    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |            | <b>€ 6.000,00</b>  |
| Addolcitori per consumo sale - valori elevati per produzione acqua calda – con fornitura sale e polifosfati certificati per addolcitori, compreso trasporto, scarico in centrale ed inserimento nell'addolcitore – manutenzione programmata delle apparecchiature, tagliando e reintegro resine addolcitore.             |  |            |                    |
| Stima consumo Sali                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  | € 3.600,00 |                    |
| Manutenzione apparati                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  | € 2.400,00 |                    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  | € 6.000,00 | <b>€ 6.000,00</b>  |
| Impianti con fan coil, split sistem e U.T.A. : giro completo pulizia filtri (due giri annui) e cambio filtri assoluti impianti UTA (1 cambio annuo).                                                                                                                                                                     |  |            |                    |
| due giri annui n. 596 filtri x n. 2 giri x € 4,50                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |            | <b>€ 5.364,00</b>  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |            |                    |
| <b>Pulizia condensatori split e gruppi frigo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |            |                    |
| due giri annui : n. 129 pezzi x n. 2 giri x € 8,00                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |            | <b>€ 2.064,00</b>  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |            |                    |
| <b>Pulizia centrali termiche e zone attigue alle centrali. A corpo</b>                                                                                                                                                                                                                                                   |  |            |                    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |            | <b>€ 1.260,00</b>  |
| <b>Contrasto legionella negli edifici indicati e con le cadenze reviste al punto 24 dell'Allegato B al Capitolato d'Oneri</b>                                                                                                                                                                                            |  |            |                    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |            | <b>€ 3.500,00</b>  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |            |                    |
| <b>TOTALE ATTIVITA' A CANONE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |            | <b>€ 81.438,00</b> |



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## **SERVIZIO DI CONDUZIONE, TERZO RESPONSABILE, MANUTENZIONE, PRONTO INTERVENTO, DEGLI IMPIANTI TERMICI PRESENTI NEGLI EDIFICI COMUNALI STAGIONE 2020 - 2021**

### **CAPITOLATO D'ONERI ALLEGATO B**

#### **ELENCO E SCADENZIARIO DELLE OPERAZIONI PERIODICHE DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI (UNI-CTI 8364)**

|                          |                                    |                                          |  |
|--------------------------|------------------------------------|------------------------------------------|--|
| <b>PROGETTO</b>          | AREA                               | SERVIZI AL TERRITORIO AMBIENTE E IMPRESE |  |
|                          | UO                                 | EDILIZIA PUBBLICA                        |  |
| <b>GRUPPO DI LAVORO:</b> | Responsabile del procedimento:     | Leopoldina Coppola                       |  |
|                          | Direttore Esecuzione del Contratto | Fabio Castellan                          |  |
|                          | Collaboratore amministrativo       | Nunzia Vollono                           |  |

**MAGGIO 2020**

| ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI MANUTENZIONE<br>IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO (UNI-CTI 8364) |                                                                                                                                                                     |                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| ART.                                                                                                             | INTERVENTO                                                                                                                                                          | CADENZA                 |
| <b>1</b>                                                                                                         | <b>TUBAZIONI DI ADDUZIONE DEL GAS METANO</b>                                                                                                                        |                         |
| 1:01:00                                                                                                          | Prova di corretto funzionamento della valvola d'intercettazione generale del gas metano                                                                             | ogni 3 mesi             |
| 1:02:00                                                                                                          | Simulazione della improvvisa mancanza del gas metano, per verificare l'intervento delle valvole di sicurezza gas                                                    | ogni 3 mesi             |
| 1:03:00                                                                                                          | Simulazione dello spegnimento del bruciatore, per verificare l'intervento organi di regolazione                                                                     | ogni 3 mesi             |
| 1:04:00                                                                                                          | Simulazione della mancanza della energia elettrica di alimentazione dell'impianto, per verificare le condizioni di sicurezza complessiva                            | ogni 3 mesi             |
| 1:05:00                                                                                                          | Simulazione di funzionamento del dispositivo di controllo e intervento in caso di fughe di gas o presenza di miscela esplosiva                                      | ogni 3 mesi             |
| <b>2</b>                                                                                                         | <b>BRUCIATORI</b>                                                                                                                                                   |                         |
|                                                                                                                  | La manutenzione ordinaria comporta la pulizia delle parti accessibili e la pulizia degli organi di combustione. In particolare:                                     |                         |
| 2:01:00                                                                                                          | pulizia degli ugelli:                                                                                                                                               |                         |
| 2:01:01                                                                                                          | in caso di servizio continuativo                                                                                                                                    | ogni 6 mesi             |
| 2:01:02                                                                                                          | in casi di servizio stagionale                                                                                                                                      | ogni 12 mesi            |
| 2:02:00                                                                                                          | pulizia e disincrostazione della testa di combustione:                                                                                                              |                         |
| 2:02:01                                                                                                          | in caso di servizio continuativo                                                                                                                                    | ogni 6 mesi             |
| 2:02:02                                                                                                          | in caso di servizio stagionale                                                                                                                                      | ogni 12 mesi            |
| 2:03:00                                                                                                          | pulizia e controllo isolatori degli elettrodi di accensione:                                                                                                        |                         |
| 2:03:01                                                                                                          | in caso di servizio continuativo                                                                                                                                    | ogni 6 mesi             |
| 2:03:02                                                                                                          | in caso di servizio stagionale                                                                                                                                      | ogni 12 mesi            |
| 2:04:00                                                                                                          | pulizia e lavaggio del filtro di linea:                                                                                                                             |                         |
| 2:04:01                                                                                                          | in caso di servizio continuativo                                                                                                                                    | ogni 6 mesi             |
| 2:04:02                                                                                                          | in caso di servizio stagionale                                                                                                                                      | ogni 12 mesi            |
| 2:05:00                                                                                                          | pulizia del preriscaldatore per olio combustibile e del relativo filtro:                                                                                            |                         |
| 2:05:01                                                                                                          | in caso di servizio continuativo                                                                                                                                    | ogni 6 mesi             |
| 2:05:02                                                                                                          | in caso di servizio stagionale                                                                                                                                      | ogni 12 mesi            |
| 2:06:00                                                                                                          | controllo dell'elettrovalvola del bruciatore e della sua tenuta in fase di prelavaggio:                                                                             |                         |
| 2:06:01                                                                                                          | in caso di servizio continuativo                                                                                                                                    | ogni 6 mesi             |
| 2:06:02                                                                                                          | in caso di servizio stagionale                                                                                                                                      | ogni 12 mesi            |
| 2:07:00                                                                                                          | pulizia e controllo della pompa del bruciatore (per combustibili liquidi) e regolazione della portata a bruciatore funzionante:                                     |                         |
| 2:07:01                                                                                                          | in caso di servizio continuativo                                                                                                                                    | ogni 6 mesi             |
| 2:07:02                                                                                                          | in caso di servizio stagionale                                                                                                                                      | ogni 12 mesi            |
| 2:08:00                                                                                                          | verifica dell'efficienza dei dispositivi di sicurezza:                                                                                                              |                         |
| 2:08:01                                                                                                          | in caso di servizio continuativo                                                                                                                                    | ogni 6 mesi             |
| 2:08:02                                                                                                          | in caso di servizio stagionale                                                                                                                                      | ogni 12 mesi            |
| <b>3</b>                                                                                                         | <b>GENERATORI DI CALORE</b>                                                                                                                                         |                         |
| 3:01:00                                                                                                          | Verifica dell'efficienza del rivestimento isolante degli sportelli di tutte le caldaie e del rivestimento refrattario delle camere di combustione                   | ogni anno               |
| 3:02:00                                                                                                          | Disincrostazione e pulizia con solvente del mantello esterno                                                                                                        | ogni anno               |
| 3:03:00                                                                                                          | Accurata asportazione dei residui della combustione (scorie, ceneri, ecc.) giacenti all'interno dei focolari e dei passaggi del fumo con mezzi meccanici o chimici: | almeno 1 volta all'anno |
|                                                                                                                  | quando la temperatura dei fumi supera quella standard di:                                                                                                           |                         |
| 3:03:01                                                                                                          | - 80° C per Pf < 100 kW                                                                                                                                             | Immediatamente          |
| 3:03:02                                                                                                          | - 60° C per 100 < Pf < 250 kW                                                                                                                                       | Immediatamente          |
| 3:03:03                                                                                                          | - 40° C per Pf > 250 kW                                                                                                                                             | Immediatamente          |

Foglio1

|          |                                                                                         |                |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
|          | Raschiatura a vivo delle lamiere del focolare, dei tubi fumo e loro completa            |                |
| 3:04:00  | lubrificazione con olio bruciato e grafite                                              | ogni anno      |
| 3:05:00  | Controllo delle guarnizioni di tenuta della camera di combustione                       | ogni anno      |
| 3:06:00  | Pulizia, lubrificazione e regolazione del gruppo spinta gasolio                         | ogni 6 mesi    |
| 3:07:00  | Controllo ed eventuale sostituzione di parti avariate (fornitura esclusa)               |                |
|          | del quadro elettrico di comando e protezione dei bruciatori                             | ogni 6 mesi    |
| 3:08:00  | Controllo dei valori di pressurizzazione delle camere di combustione                    | ogni 3 mesi    |
| 3:09:00  | Verifica delle tenute di tutti gli organi di intercettazione dei circuiti               |                |
|          | combustibili                                                                            | ogni 3 mesi    |
| 3:10:00  | Controllo dei pressostati e termostati di lavoro e di sicurezza                         | ogni mese      |
| 3:11:00  | Pulizia degli ugelli, degli elettrodi, delle cellule fotoelettriche e delle             |                |
|          | spie di controllo della combustione dei bruciatori                                      | ogni mese      |
| 3:12:00  | Controllo della tenuta delle valvole solenoidi di intercettazione del                   |                |
|          | combustibile                                                                            | ogni mese      |
| 3:13:00  | Verifica del corretto funzionamento dei cuscinetti del ventilatore aria                 |                |
|          | comburente o di pressurizzazione                                                        | ogni mese      |
| 3:14:00  | Verifica dei complessi di controllo combustione per i generatori ed                     |                |
|          | eventuale sostituzione sonde di rilevamento (esclusa fornitura)                         |                |
|          | consistenti in:                                                                         |                |
| 3:14:01  | pressodeprimometri per il rilevamento della depressione base camino                     | ogni mese      |
| 3:14:02  | pressodeprimometri per il rilevamento pressione in camera di                            |                |
|          | combustione                                                                             | ogni mese      |
| 3:14:03  | analizzatori elettrofisici di CO <sub>2</sub> , CO <sub>2</sub> E CO + H <sub>2</sub> O | ogni mese      |
| <b>4</b> | <b>CONDOTTI DEL FUMO</b>                                                                |                |
| 4:01:00  | Effettuare la pulizia della fuliggine (ove necessario) a:                               |                |
| 4:01:01  | raccordi dei generatori                                                                 | ogni anno      |
| 4:01:02  | canali fumari                                                                           | ogni anno      |
| 4:01:03  | Camino                                                                                  | ogni anno      |
| 4:01:04  | camerette di raccolta                                                                   | ogni anno      |
| 4:02:00  | Annualmente si effettuerà un controllo della tenuta dei condotti del                    |                |
|          | fumo e una prova del regolatore tiraggio del camino                                     | ogni anno      |
| <b>5</b> | <b>VASI DI ESPANSIONE CHIUSI</b>                                                        |                |
| 5:01:00  | Controllare la tenuta della valvola di sicurezza fino alla temperatura massima          |                |
|          | di esercizio                                                                            | ogni anno      |
| 5:02:00  | Controllare che la pressione a valle della valvola di riduzione per il                  |                |
|          | rabbocco automatico sia pari a quella di progetto e che sia inferiore                   | ogni anno      |
|          | alla pressione della valvola di sicurezza                                               |                |
| 5:03:00  | Verificare l'integrità del diaframma                                                    | ogni anno      |
| <b>6</b> | <b>APPARECCHIATURE CENTRALIZZATE DI ADDOLCIMENTO</b>                                    |                |
| <b>6</b> | <b>DELL'ACQUA</b>                                                                       |                |
| 6:01:00  | Pulizia dei serbatoi di contenimento della salamoia                                     | ogni 2 mesi    |
| 6:02:00  | Verifica della corretta inversione delle fasi esercizio/rigenerazione                   | ogni settimana |
| <b>7</b> | <b>ORGANI DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE</b>                                              |                |
| 7:01:00  | Prova valvole di sicurezza ad impianto inattivo e poi in esercizio                      | ogni anno      |
| 7:02:00  | Ispezione tubi di sicurezza ogni anno                                                   | ogni anno      |
| 7:03:00  | Prova termostati di regolazione e di blocco, valvole di scarico termico                 |                |
|          | e intercettazione                                                                       | ogni anno      |
| 7:04:00  | Prove dei dispositivi di protezione contro la mancanza di fiamma                        | ogni anno      |
| 7:05:00  | Prova dei dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica                      |                |
|          | delle caldaie a gas                                                                     | ogni anno      |
| <b>8</b> | <b>CONTROLLO DEGLI APPARECCHI INDICATORI</b>                                            |                |
| 8:01:00  | I termometri mediante un termometro campione                                            | ogni anno      |
| 8:02:00  | Manometri mediante un manometro campione                                                | ogni anno      |
| 8:03:00  | Termometri dei fumi mediante un termometro campione                                     | ogni anno      |
| <b>9</b> | <b>POMPE, CIRCOLATORI</b>                                                               |                |

Foglio1

|           |                                                                                                                                                                          |                                           |
|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
|           | manutenzione alle tenute meccaniche mediante serraggio o sostituzione (ove necessario)                                                                                   | ogni anno                                 |
| 9:01:00   |                                                                                                                                                                          |                                           |
| 9:02:00   | Prima di un periodo di funzionamento assicurarsi che:                                                                                                                    |                                           |
| 9:02:01   | la girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni su tenute)                                                                                                           | ogni anno                                 |
| 9:02:02   | la pompa non funzioni a secco                                                                                                                                            | ogni anno                                 |
| 9:02:03   | l'aria sia spurgata                                                                                                                                                      | ogni anno                                 |
| 9:02:04   | il senso di rotazione sia corretto                                                                                                                                       | ogni anno                                 |
| 9:03:00   | lubrificare i cuscinetti                                                                                                                                                 | ogni anno                                 |
|           | Inversione delle funzioni delle pompe ogni qualvolta si rendesse necessario o comunque per alternare il funzionamento ed equilibrarne l'usura                            | ogni 3 mesi                               |
| 9:04:00   |                                                                                                                                                                          |                                           |
| 9:05:00   | Nel caso di anomalie nella circolazione, effettuare il controllo della prevalenza attraverso controllo pressione di aspirazione e mandata                                | in caso di anomalie                       |
| <b>10</b> | <b>MOTORI ELETTRICI</b>                                                                                                                                                  |                                           |
| 10:01:00  | Senso di rotazione                                                                                                                                                       | ogni anno                                 |
| 10:02:00  | Equilibrio interfase                                                                                                                                                     | ogni anno                                 |
| 10:03:00  | Temperatura di funzionamento                                                                                                                                             | ogni anno                                 |
| 10:04:00  | Efficienza della ventola (se ventilazione forzata)                                                                                                                       | ogni anno                                 |
| 10:05:00  | Giunti o organi di trasmissione (pulegge, cinghie, ecc.)                                                                                                                 | ogni anno                                 |
| 10:06:00  | Protezione delle parti in tensione elettrica                                                                                                                             | ogni anno                                 |
| 10:07:00  | Messa a terra                                                                                                                                                            | ogni anno                                 |
| 10:08:00  | Resistenza di isolamento                                                                                                                                                 | ogni anno                                 |
| 10:09:00  | Corrente assorbimento (tolleranza 15% su dati di targa)                                                                                                                  | ogni anno                                 |
| 10:10:00  | Pulizia e lubrificazione dei cuscinetti                                                                                                                                  | ogni anno                                 |
| 10:11:00  | Controllare i sistemi di protezione contro corto circuiti, sovraccarichi, mancanza di fase                                                                               | ogni 6 mesi ad inizio                     |
| <b>11</b> | <b>APPARECCHI DI REGOLAZIONE AUTOMATICA</b>                                                                                                                              |                                           |
|           | Effettuare la manutenzione mediante:                                                                                                                                     |                                           |
|           | lubrificazione steli o perni valvole (se non autolubrificanti o a lubrificazione permanente)                                                                             | ogni anno                                 |
| 11:01:00  |                                                                                                                                                                          |                                           |
| 11:02:00  | lubrificazione perni o serrande                                                                                                                                          | ogni anno                                 |
| 11:03:00  | rabbocchi nei treni di ingranaggi a bagno d'olio                                                                                                                         | ogni anno                                 |
| 11:04:00  | pulizia e serraggio morsetti                                                                                                                                             | ogni anno                                 |
| 11:05:00  | sostituzione conduttori danneggiati                                                                                                                                      | ogni anno                                 |
| 11:06:00  | riparazione tubazioni con perdite nelle regolazioni pneumatiche                                                                                                          | ogni anno                                 |
| 11:07:00  | pulizia filtri                                                                                                                                                           | ogni anno                                 |
| 11:08:00  | pulizia ugelli, serrande regolazione aria e cinematismi valvole servocomandate                                                                                           | ogni anno                                 |
| 11:09:00  | smontaggio dei pistoni che non funzionano correttamente con sostituzione parti danneggiate                                                                               | ogni anno                                 |
|           | Effettuare il controllo funzionale prima di ogni avviamento stagionale, attraverso l'esecuzione delle operazioni sotto elencate in funzione del tipo di apparecchiatura: |                                           |
| 11:10:00  | a) Termoregolazione a due posizioni:                                                                                                                                     |                                           |
|           |                                                                                                                                                                          | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:10:01  | - verifica comandi agendo lentamente su dispositivi                                                                                                                      |                                           |
| 11:11:00  | b) Termoregolazione progressiva con valvole servocomandate a movimento rotativo:                                                                                         |                                           |
|           |                                                                                                                                                                          | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:11:01  | - verifica manuale della rotazione valvole (5 esecuzioni)                                                                                                                |                                           |

## Foglio1

|          |                                                                                                                                                                                              |                                           |
|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| 11:11:02 | - alimentare il sistema e provarne la risposta (senso e ampiezza rotazione fine corsa) manipolando l'impostazione dei valori prescritti                                                      | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:11:03 | - verifica assenze di trafilamento sullo stelo                                                                                                                                               | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:12:00 | c) Termoregolazione progressiva con valvole servocomandate a movimento rettilineo:                                                                                                           |                                           |
| 11:12:01 | - a sistema alimentato, verificare la risposta manipolando l'impostazione dei valori prescritti (2 escursioni per ogni senso di marcia)                                                      | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:12:02 | - verifica assenza di trafilamenti sullo stelo                                                                                                                                               | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:13:00 | d) Sistemi di contabilizzazione mediante integrazione meccanica, elettrica o elettronica:                                                                                                    |                                           |
| 11:13:01 | - verifica funzionamento secondo le istruzioni del costruttore                                                                                                                               | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:13:02 | - per integratori di tempo effettuare la verifica della marcia del numeratore                                                                                                                | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:14:00 | Effettuare il controllo della taratura ad ogni avviamento stagionale, attraverso l'esecuzione delle operazioni sotto elencate in funzione del tipo di apparecchiatura:<br>a) Tutti i sistemi |                                           |
| 11:14:01 | - predisposizione secondo la stagione (estiva, invernale)                                                                                                                                    | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:14:02 | - regolazione orologi programmatori                                                                                                                                                          | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:15:00 | b) Termoregolazione a due posizioni                                                                                                                                                          |                                           |
| 11:15:01 | - verifica comando di arresto a temperatura prefissata con tolleranza $\pm 1^{\circ}\text{C}$                                                                                                | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:15:02 | - verifica comando di marcia con un differenziale minore o massimo uguale a quello prescritto                                                                                                | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:15:03 | - effettuare le verifiche di cui sopra in ognuna delle configurazioni previste (normale, ridotto, ecc.)                                                                                      | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:16:00 | c) Termoregolazione progressiva con valvola servocomandata                                                                                                                                   |                                           |

|           |                                                                                                                                                                                                                         |                                           |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| 11:16:01  | - termoregolazione d'ambiente (verifica temperatura locale pilota a regime, con tolleranza + 1°C)                                                                                                                       | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:16:02  | - termoregolazione climatica (verifica della temperatura di mandata o mandata-ritorno a regime in relazione alla temperatura esterna, confrontate con curva caratteristica, con tolleranza + 1 °C temperatura ambiente) | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| 11:17:00  | d) Messa a riposo all'arresto stagionale                                                                                                                                                                                |                                           |
| 11:17:01  | - portare l'apparecchiatura nelle condizioni di riposo previste dal costruttore. In mancanza, togliere l'alimentazione al sistema, eccezione fatta eventualmente per l'orologio programmatore                           | ogni 6 mesi (o prima avviamento stagione) |
| <b>12</b> | <b>APPARECCHIATURE DI CONTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA CALDA PER USI IGIENICI DI REGOLAZIONE AUTOMATICA</b>                                                                                                                 |                                           |
| 12:01:00  | Verificare i contatori volumetrici                                                                                                                                                                                      | ogni anno                                 |
| <b>13</b> | <b>SCAMBIATORI DI CALORE E RISCALDATORI D'ACQUA</b>                                                                                                                                                                     |                                           |
| 13:01:00  | Asportare dallo scambiatore le incrostazioni con lavaggio chimico e/o smontaggio in caso di < rendimento                                                                                                                |                                           |
| <b>14</b> | <b>CORPI SCALDANTI</b>                                                                                                                                                                                                  |                                           |
|           | Effettuare le manutenzioni e più precisamente:                                                                                                                                                                          |                                           |
| 14:01:00  | Pulizia annuale della lanuggine su batterie alettate                                                                                                                                                                    | ogni anno                                 |
| 14:02:00  | Verificare i corpi scaldanti (valvole, detentori, attacchi, ecc.)                                                                                                                                                       | ogni 6 mesi (secondo necessità)           |
| 14:03:00  | Ripresa verniciatura corpi scaldanti                                                                                                                                                                                    |                                           |
| <b>15</b> | <b>TERMOVENTILATORI (FAN COILS)</b>                                                                                                                                                                                     |                                           |
| 15:01:00  | Controllo apparecchiature elettriche (verifica commutatori ecc.)                                                                                                                                                        | ogni anno                                 |
| 15:02:00  | Controllo delle tarature delle regolazioni                                                                                                                                                                              | ogni anno                                 |
| 15:03:00  | Pulizia interne delle cassette con aspirapolvere                                                                                                                                                                        | ogni anno                                 |
| 15:04:00  | Controllo dello stato dell'ultralite fon assorbente ed eventuale ripristino                                                                                                                                             | ogni anno                                 |
| 15:05:00  | Pulizia bacinella raccogli-condensa                                                                                                                                                                                     | ogni anno                                 |
| 15:06:00  | Pulizia filtri                                                                                                                                                                                                          | Ogni 3 mesi (secondo necessità)           |
| 15:07:00  | Sostituzione dei filtri                                                                                                                                                                                                 |                                           |
| <b>16</b> | <b>UNITÀ TRATTAMENTO ARIA (CONDIZIONATORI) E TERMOVENTILANTI (UTA)</b>                                                                                                                                                  |                                           |
|           | Pulizia esterna di tutte le batterie (pre-riscaldamento, raffreddamento, post-riscaldamento) mediante soffiatura ad aria compressa e spruzzata di soluzioni detergenti                                                  | ogni anno                                 |
| 16:01:00  | Verifiche pulizia ed eventuali sostituzioni se necessarie dei raccordi antivibranti interni ed esterni                                                                                                                  | ogni anno                                 |
| 16:02:00  | Verifica delle giunzioni dei cassoni condizionatori e delle relative guarnizioni di assemblaggio                                                                                                                        | ogni anno                                 |
| 16:03:00  | Ispezione delle serrande tagliafuoco e controllo, del fusibile di protezione ed eventuali prove di funzionamento meccanico                                                                                              | ogni anno                                 |
| 16:04:00  | Lubrificazione dei perni o snodi delle serrande tagliafuoco                                                                                                                                                             | ogni anno                                 |
| 16:05:00  | Controllo sfogo aria e scarico acqua delle batterie calde e fredde                                                                                                                                                      | ogni 6 mesi                               |
| 16:06:00  | Pulizia finale dell'apparato sezione umidificazione qualora le condizioni ambientali non ne richiedessero il funzionamento                                                                                              | ogni 6 mesi                               |
| 16:07:00  | Pulizia e tenuta in esercizio degli alberi giranti dei ventilatori e relativi ritocchi delle verniciature                                                                                                               | ogni 6 mesi                               |
| 16:08:00  | Controllo delle guarnizioni di tenuta d'aria delle portine di ispezione dei condizionatori                                                                                                                              | ogni 6 mesi (o ad eventuale sostituz.)    |
| 16:09:00  | Controllo funzionamento e lubrificazione serrande prese aria esterna, ricircolo, espulsione                                                                                                                             | ogni 6 mesi (al cambio stagione)          |
| 16:10:00  | Controllo del corretto funzionamento dei cuscinetti dei ventilatori e dei motori                                                                                                                                        | ogni 3 mesi                               |

Foglio1

|           |                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                   |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| 16:12:00  | Verifiche funzionamento e pulizia, motori elettrici ventilatori di mandata e ricircolo                                                                                                                                                                              | ogni 3 mesi                       |
| 16:13:00  | Controllo, pulizia e disincrostazione ugelli di umidificazione mediante rotazione degli ugelli con una serie di intercambiabile, pulizia degli ugelli recuperati per la successiva sostituzione                                                                     | ogni 2 mesi                       |
| 16:14:00  | Tenuta in esercizio e varie operazioni manutentive alle pompe circolazione acqua di umidificazione con pulizia del filtro in asportazione                                                                                                                           | ogni 2 mesi                       |
| 16:15:00  | Pulizia e disincrostazione bacini di raccolta acque di umidificazione                                                                                                                                                                                               | ogni mese                         |
| 16:16:00  | Mantenimento in esercizio del livello automatico di alimentazione della vasca di umidificazione e del carico diretto                                                                                                                                                | ogni mese                         |
| 16:17:00  | Controllo dello sfioro dell'acqua di alimentazione della vasca di umidificazione                                                                                                                                                                                    | ogni mese                         |
| 16:18:00  | Controllo tensione cinghie di trasmissione ed eventuale sostituzione cinghie avariate                                                                                                                                                                               | ogni mese                         |
| 16:19:00  | Compilazione del registro dei rilevamenti eseguiti sulle varie sezioni di trattamento aria per stabilirne le condizioni termoisometriche di funzionamento ed eventuale segnalazione delle anomalie dovute a difetti nella regolazione o nelle erogazioni dei fluidi | ogni mese                         |
| 16:20:00  | Pulizia dei filtri a perdere a celle fisse rigenerabili e sostituzione filtri                                                                                                                                                                                       | ogni 3 mesi (o secondo necessità) |
| 16:21:00  | Controllo efficienza e sostituzione dei filtri a tasche, filtri assoluti, filtri a carboni dei condizionatori a servizio di camere operatorie                                                                                                                       | Ogni 2 mesi (o secondo necessità) |
| 16:22:00  | Ritocchi alle verniciature esterne di tutte le parti metalliche che si presentassero deteriorate od arrugginite                                                                                                                                                     | secondo necessità                 |
| 16:23:00  | Controllo, tenuta in esercizio, regolazione, eventuale rifacimento dei premistoppa del valvolame vario che asservisce alle batterie dei condizionatori                                                                                                              | secondo necessità                 |
| <b>17</b> | <b>AEROTERMI</b>                                                                                                                                                                                                                                                    |                                   |
| 17:01:00  | Verifica e controllo del valvolame                                                                                                                                                                                                                                  | ogni 6 mesi                       |
| 17:02:00  | Controllo di regolare funzionamento delle apparecchiature elettriche                                                                                                                                                                                                | ogni 3 mesi                       |
| 17:03:00  | Smontaggio, pulizia interna e disincrostazione del pacco riscaldante                                                                                                                                                                                                | secondo necessità                 |
| <b>18</b> | <b>APPARECCHIATURE DI RAFFRESCAMENTO AD ESPANSIONE DIRETTA (TIPO SPLIT)</b>                                                                                                                                                                                         |                                   |
| 18:01:00  | Pulizia batterie di scambio ogni anno                                                                                                                                                                                                                               | ogni anno (o secondo necessità)   |
| 18:02:00  | Controllo e pulizia apparecchiature elettriche                                                                                                                                                                                                                      | ogni 6 mesi (al cambio stagione)  |
| 18:03:00  | Ricerca eventuali fughe gas frigorifero con lampada turner e pronta eliminazione                                                                                                                                                                                    | ogni mese                         |
| 18:04:00  | Verifica delle apparecchiature di regolazione e sicurezza                                                                                                                                                                                                           | ogni mese                         |
| 18:05:00  | Verifica livello olio compressore ed eventuale ripristino                                                                                                                                                                                                           | ogni mese                         |
| <b>19</b> | <b>ESTRATTORI D'ARIA IN ESPULSIONE</b>                                                                                                                                                                                                                              |                                   |
| 19:01:00  | Pulizia del ventilatore da effettuarsi in loco                                                                                                                                                                                                                      | ogni anno                         |
| 19:02:00  | Pulizia di tutte le bocchette di ripresa o anemostati di ripresa installati nei vari servizi                                                                                                                                                                        | ogni anno                         |
| 19:03:00  | Pulizia delle griglie di transito dove installate sulle porte onde permettere buon lavaggio d'aria del locale                                                                                                                                                       | ogni anno                         |
| 19:04:00  | Verifiche dei cuscinetti                                                                                                                                                                                                                                            | ogni 6 mesi                       |
| 19:05:00  | Controllo albero tensione delle cinghie e loro allineamento                                                                                                                                                                                                         | ogni 6 mesi                       |
| <b>20</b> | <b>VALVOLAME</b>                                                                                                                                                                                                                                                    |                                   |

## Foglio1

|           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                   |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| 20:01:00  | Manovrare tutti gli organi di intercettazione e di regolazione, non forzando sulle posizioni estreme                                                                                                                                                                                                                                | ogni anno         |
| 20:02:00  | Lubrificare le parti abbisognanti (come prevede costruttore)                                                                                                                                                                                                                                                                        | ogni anno         |
| 20:03:00  | Controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggi o rifare premistoppa)                                                                                                                                                                                                              | ogni anno         |
| 20:04:00  | Verificare l'assenza di trafilatura ad ottusatore chiuso e, ove necessario, smontare per pulire o sostituire le parti danneggiate                                                                                                                                                                                                   | ogni anno         |
| <b>21</b> | <b>TUBAZIONI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                   |
| 21:01:00  | Controllo della tenuta, soprattutto dei raccordi e controllo:                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   |
| 21:01:01  | dei dilatatori o giunti elastici                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | ogni anno         |
| 21:01:02  | dei congiunzioni a flangia                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | ogni anno         |
| 21:01:03  | dei sostegni e punti fissi                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | ogni anno         |
| 21:01:04  | di assenza di inflessioni delle tubazioni                                                                                                                                                                                                                                                                                           | ogni anno         |
| <b>22</b> | <b>CANALIZZAZIONI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                   |
| 22:01:00  | Controllare lo stato di:                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                   |
| 22:01:01  | canalizzazioni per individuare eventuali corrosioni o fessure                                                                                                                                                                                                                                                                       | ogni anno         |
| 22:01:02  | sostegni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | ogni anno         |
| 22:01:03  | serrande di regolazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | ogni anno         |
| 22:01:04  | serrande tagliafuoco                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | ogni anno         |
| 22:01:05  | pulizia delle bocchette di mandata                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | ogni anno         |
| <b>23</b> | <b>RIVESTIMENTI ISOLANTI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                   |
| 23:01:00  | Ispezionare l'integrità di tutti i rivestimenti isolanti delle reti di distribuzione dei fluidi e ripristinare i rivestimenti isolanti deteriorati                                                                                                                                                                                  | ogni anno         |
| <b>24</b> | <b>PROTOCOLLO CONTRASTO LEGIONELLA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                   |
| 24.01.00  | presso i seguenti stabili: Centro sportivo Mario Vaghi di via PO, spogliatoi campi Po1 e Po2; spogliatoi centro sportivo Volpi di via Col di Lana; centro sportivo Martinelli in via Martinelli; spogliatoi delle palestre delle scuole L. Minotti, A. Mauri, G. Rodari, A. Negri; Borghi; S.M.S. S. D'Acquisto e S.M.S. G. Galilei |                   |
| 24.01.01  | controllo e pulizia terminali erogazione acqua lavandini                                                                                                                                                                                                                                                                            | ogni sei mesi     |
| 24.01.02  | controllo e pulizia doccette erogazione acqua docce                                                                                                                                                                                                                                                                                 | ogni sei mesi     |
| 24.01.03  | sostituzione terminali erogazione acqua lavandini                                                                                                                                                                                                                                                                                   | secondo necessità |
| 24.01.04  | sostituzione doccette erogazione acqua docce                                                                                                                                                                                                                                                                                        | secondo necessità |
| 24.01.05  | controllo temperature all'interno dei bollitori/serbatoi di accumulo. Temperatura > 55°C.                                                                                                                                                                                                                                           | ogni mese         |
| 24.01.06  | elevare temperatura acqua all'interno dei bollitori/serbatoi di accumulo a > 70°C                                                                                                                                                                                                                                                   | ogni sei mesi     |
| 24.01.07  | flussaggio con acqua calda sanitaria a temperatura > 70°C fino ai punti di erogazione (docce e lavandini) per almeno 20 minuti                                                                                                                                                                                                      | ogni sei mesi     |
| 24.01.08  | controllo valvola miscelatrice per evitare, nell'uso quotidiano, di mandare in circuito acqua bollente                                                                                                                                                                                                                              | ogni mese         |
| 24.01.09  | controllare l'assenza di rami morti o tubazioni con scarsità di flusso d'acqua                                                                                                                                                                                                                                                      | ogni sei mesi     |



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SERVIZIO DI CONDUZIONE, TERZO RESPONSABILE, MANUTENZIONE, PRONTO INTERVENTO, DEGLI IMPIANTI TERMICI PRESENTI NEGLI EDIFICI COMUNALI

**STAGIONE 2020 - 2021**

### DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

**(D.U.V.R.I.)**

**ai sensi dell'art. 26 d.lgs. 81/2008**

|                          |                                    |                                          |                    |
|--------------------------|------------------------------------|------------------------------------------|--------------------|
| <b>PROGETTO</b>          | AREA                               | SERVIZI AL TERRITORIO AMBIENTE E IMPRESE |                    |
|                          | UO                                 | EDILIZIA PUBBLICA                        |                    |
| <b>GRUPPO DI LAVORO:</b> | Responsabile del procedimento:     |                                          | Leopoldina Coppola |
|                          | Direttore Esecuzione del Contratto |                                          | Fabio Castellan    |
|                          | Collaboratore amministrativo       |                                          | Nunzia Vollono     |

**MAGGIO 2020**

**1. PREMESSA**

**2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI**

- 2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore
- 2.2 Dati generali del luogo di lavoro
- 2.3 Indicazioni delle figure del servizio di prevenzione e protezione
- 2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte
- 2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale
- 2.6 Committente
- 2.7 Appaltatore

**3. PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.L.GS. 81/2008**

- 3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio del servizio

**4. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

- 4.1 Elenco dei rischi presenti
- 4.2 Misure di prevenzione e protezione

**5. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI**

- 5.1 Sovrapposizioni temporali
- 5.2 Matrice del rischio
- 5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive
- 5.4 Quantificazione degli Oneri per la sicurezza

**6. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE**

**7. DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI**

**8. NOTE FINALI**

**9. FIRME**

**10. ALLEGATI**

## 1. PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui rischi dovuti ad interferenza tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (oggi ANAC) ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

**Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.**

Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, **compilato/integrato con i dati riferiti all'appaltatore** e eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute. Difatti la Ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il Datore di lavoro committente potrà modificare e/o integrare il DUVRI prima di allegarlo al contratto.

# COMUNE DI CESANO MADERNO

## 2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

### 2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società Appaltatrice

| RAGIONE SOCIALE | COMUNE DI CESANO MADERNO                                                                           | APPALTATORE           |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| INDIRIZZO       | Piazza Arese, 12                                                                                   | .....(compilare)..... |
| CAP             | 20811                                                                                              | .....(compilare)..... |
| COMUNE          | Cesano Maderno                                                                                     | .....(compilare)..... |
| PROVINCIA       | Monza e Brianza                                                                                    | .....(compilare)..... |
| TELEFONO        | 0362 5131                                                                                          | .....(compilare)..... |
| FAX             | 0362 500066                                                                                        | .....(compilare)..... |
| e- mail         | <a href="mailto:protocollo@comune.cesano-maderno.mb.it">protocollo@comune.cesano-maderno.mb.it</a> | .....(compilare)..... |
| CODICE FISCALE  | 83000130159                                                                                        | .....(compilare)..... |
| P.IVA           | 00985710961                                                                                        | .....(compilare)..... |

### 2.2 Dati generali del luogo di lavoro

L'attività da svolgersi a cura dell'appaltatore, avverrà presso gli immobili di proprietà del Comune di Cesano Maderno elencati nell'allegato "A" al Capitolato d'Oneri e principalmente, ma non solo, presso le centrali tecnologiche delle caldaie ed i locali tecnici in cui sono ubicate le macchine di condizionamento e/o UTA che servono tali immobili. Inoltre potrebbero essere richieste prestazioni da svolgersi presso appartamenti destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale o presi in locazione da parte del Comune.

Le centrali termiche non sono accessibili al personale della Stazione Appaltante e, di norma, sono collocate all'esterno degli edifici con ingresso indipendente. Le maggiori interferenze possono crearsi nei percorsi comuni (piazzali, scale interne), nelle aree di competenza del personale della Stazione Appaltante in caso di verifica, misurazione o manutenzione di accessori o impianti interni, all'interno delle strutture in caso di manutenzione caldaie murali.

Di seguito si riportano le caratteristiche di alcuni dei principali luoghi di lavoro oggetto del presente DUVRI.

#### CENTRALI TERMICHE

Le strutture oggetto della presente valutazione di interferenze sono ubicate all'interno di strutture o di aree di proprietà e/o competenza del Comune di Cesano Maderno. Queste possono trovarsi ai piani seminterrati, ai piani terra, sulla copertura degli edifici o in locali separati dal resto del fabbricato. Il loro accesso sarà sempre e comunque impedito ai non autorizzati. Questi locali sono, in taluni casi, sottoposti ai controlli di prevenzione incendi da parte dei Vigili del Fuoco, e da ricondursi all'attività n.74 del DPR 151/2011, trattandosi di "impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile gassoso con potenzialità superiore a 116 kW", in altri casi si tratta di caldaie di potenzialità inferiore a 35kW. I locali si presentano nella generalità dei casi in discreto stato di manutenzione sia dal punto di vista strutturale, che da quello impiantistico.

#### IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA

## COMUNE DI CESANO MADERNO

Gli impianti di climatizzazione estiva oggetto della presente valutazione di interferenze sono ubicati all'interno di strutture o di aree di proprietà e/o competenza del Comune di Cesano Maderno. Queste possono trovarsi ai piani seminterrati, ai piani terra, sulla copertura degli edifici, in locale separato dal resto del fabbricato, all'interno degli ambienti di lavoro o in prossimità degli stessi. Il relativo raggiungimento sarà sempre e comunque impedito ai non autorizzati.

### UFFICI E ARCHIVI

Alcune delle strutture oggetto della presente valutazione di interferenze, sono sede di uffici di varie attività istituzionali del Comune di Cesano Maderno. Gli edifici, nella maggioranza dei casi, risultano essere luoghi ordinari, tuttavia alcune zone di questi, a causa delle elevate quantità di materiale cartaceo (archivi e biblioteca) presente risultano essere a maggior rischio in caso di incendio. Secondo la normativa dei VV.F, viste le caratteristiche dei luoghi di lavoro, la destinazione d'uso dei locali, la presenza di alcune zone con alti carichi di incendio, le caratteristiche strutturali, ed il numero di persone presenti, rientrano tra le attività con rischio basso o medio. Presso l'archivio comunale di via Cozzi è presente un rischio legato alla presenza di infiltrazioni di gas radon nonché alla presenza di impianto automatico di estinzione incendi a gas inerte. Gli edifici si presentano nella generalità dei casi in discreto stato di manutenzione sia dal punto di vista strutturale, che da quello impiantistico.

### EDIFICI SCOLASTICI

Le strutture scolastiche oggetto della presente valutazione di interferenze sono sede di attività di scuole materne, primarie, secondarie di primo grado ed asilo nido. Le strutture, essendo edifici adibiti ad uso scolastico o assimilato, risultano essere luoghi a maggior rischio in caso di incendio. Secondo la normativa dei VV.F, viste le caratteristiche dei luoghi di lavoro, il tipo di attività svolta al loro interno ed il numero di persone presenti, questi rientrano tra le attività con rischio di incendio medio per quanto riguarda le scuole materne, primarie e medie, basso per quanto riguarda l'asilo nido. Gli edifici si presentano comunque mediamente in discreto stato di manutenzione sia dal punto di vista strutturale che da quello impiantistico.

### IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi oggetto della presente valutazione di interferenze, sono sede di palestre scolastiche o di impianti sportivi autonomi. Le strutture, essendo impianti sportivi, risultano essere in molti casi luoghi a maggior rischio in caso di incendio (norma C.E.I. 64-8). Secondo la normativa dei VV.F, viste le caratteristiche dei locali, il tipo di attività svolta al loro interno ed il numero di persone presenti, questi rientrano tra le attività con rischio di incendio medio o elevato. Gli edifici si presentano in discreto o medio stato di manutenzione sia dal punto di vista strutturale, che da quello impiantistico.

## 2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

| RAGIONE SOCIALE                                                              | COMUNE DI CESANO MADERNO | SOCIETA'                       |
|------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------------|
| DATORE DI LAVORO (RESPONSABILE APPALTO)                                      |                          |                                |
| NOMINATIVO                                                                   | FABIO FABBRI             | .....( <i>compilare</i> )..... |
| QUALIFICA                                                                    | DIRIGENTE AREA TECNICA   | .....( <i>compilare</i> )..... |
| TELEFONO                                                                     | 0362/513203              | .....( <i>compilare</i> )..... |
| RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RESPONSABILE APPALTO) |                          |                                |
| NOMINATIVO                                                                   | RICCARDO MARINACCIO      | .....( <i>compilare</i> )..... |

## COMUNE DI CESANO MADERNO

|                                                       |                                                             |                       |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-----------------------|
| QUALIFICA                                             | INGEGNERE                                                   | .....(compilare)..... |
| TELEFONO                                              | 348/4746824                                                 | .....(compilare)..... |
| <b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b> |                                                             |                       |
| NOMINATIVO                                            | FRANCESCA DEL PIN                                           | .....(compilare)..... |
| <b>MEDICO COMPETENTE</b>                              |                                                             |                       |
| NOMINATIVO                                            | DI CARLO DANIELA                                            | .....(compilare)..... |
| SPECIALIZZAZIONE                                      | MEDICO DEL LAVORO                                           | .....(compilare)..... |
| INDIRIZZO                                             | A.S.S.T. RHODENSE<br>GARBAGNATE<br><br>- U.O.M.L. – BOLLATE | .....(compilare)..... |
| TELEFONO                                              | 02/994303956 – 201                                          | .....(compilare)..... |
| <b>ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE</b>                 |                                                             |                       |
| DENOMINAZIONE                                         | A.S.L. MONZA E BRIANZA                                      | .....(compilare)..... |
| INDIRIZZO                                             | VIA SAN CARLO, 2 – PRESIDIO<br>DI CESANO MADERNO            | .....(compilare)..... |
| DENOMINAZIONE                                         | DIREZIONE PROVINCIALE DEL<br>LAVORO DI MILANO               | .....(compilare)..... |
| INDIRIZZO                                             | VIA MAURO MACCHI, 9 – 20124<br>MILANO                       | .....(compilare)..... |

### 2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività di Servizio di conduzione, terzo responsabile, manutenzione, pronto intervento, svolte per la Committenza dall'Appaltatore/Prestatore d'Opera.

**Si rimanda comunque al capitolato d'appalto, per la specifica di tutte le altre attività da effettuare**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>APPALTATORE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <p>Il Servizio riguarderà, oltre a servizi di conduzione e manutenzione degli impianti termici anche provviste occorrenti per la realizzazione e/o riparazione di guasti. Le principali attività oggetto dell'appalto sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di Terzo Responsabile degli impianti;</li> <li>• Manutenimento, predisposizione all'avviamento ed all'accensione degli impianti di riscaldamento;</li> <li>• Manutenimento, predisposizione all'avviamento ed all'accensione degli impianti di raffrescamento;</li> <li>• Esercizio degli impianti termici e di climatizzazione e produzione acqua calda sanitaria;</li> </ul> |

- Sorveglianza tecnica delle Centrali Termiche e di condizionamento / trattamento aria;
- Controllo dell'efficienza della combustione, mediante analisi e regolazione;
- Corretta manutenzione ordinaria degli impianti termici, provvedendo alle attività di pulizia, sostituzione delle parti, montaggio e rimontaggio delle apparecchiature;
- Eventuale piccola manutenzione straordinaria degli impianti;
- Smaltimento dei rifiuti prodotti nello svolgimento dell'appalto in conformità alle leggi in vigore e pulizia costante dei locali e accessori diretti (atri, scale, corridoi).

L'elenco delle operazioni periodiche di manutenzione degli impianti è indicato nel dettaglio nell'allegato B del Capitolato d'Oneri.

## COMMITTENTE

A seconda del tipo di immobile l'attività svolta negli edifici sarà differente: ad esempio attività d'ufficio negli stabili occupati dalla sede del Comune e dalle segreterie didattiche dei plessi scolastici, attività didattica nelle aule delle varie sedi degli istituti scolastici, riunioni o incontri nelle sedi di associazioni e centri anziani, ecc.

Per la committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti, durante le lavorazioni oggetto del presente appalto.

Inoltre, durante tali operazioni, non sarà possibile escludere con certezza, la presenza di pubblico/utenti, oltre che personale dipendente, nelle vicinanze delle aree di lavoro.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale comunale, qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Le misure di tutela saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma del Comune di Cesano Maderno.

## 2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale

## 2.6 Committente

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi.

**L'elenco aggiornato dei dipendenti comunali è disponibile presso la sede comunale.**

Vi sarà, inoltre, la possibile presenza di personale non dipendente (utenti o visitatori degli uffici comunali, gestori e utenti degli immobili comunali in genere, tra cui le scuole, e/o dipendenti dei soggetti gestori di tali immobili).

Si prevede inoltre che nei siti possano eventualmente essere presenti imprese Appaltatrici incaricate dal Comune di Cesano Maderno e/o da Committenti Terzi per lo svolgimento delle attività di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

### SERVIZI INFRASTRUTTURALI

attività di nuova installazione, demolizione, modifica, ristrutturazione, restauro, manutenzione di:

- infrastrutture edili;
- impianti elettrici, di trasmissione dati, speciali;
- sistemi di videosorveglianza;
- gruppi elettrici di continuità;
- impianti elevatori;
- impianti antincendio;
- eventuali altre attività anche connesse alle precedenti

SERVIZI di:

- sicurezza;

- distributori automatici di alimenti;
- pulizie civili e altri servizi igienico ambientali;
- manutenzione aree verdi;
- fornitura e montaggio arredi;
- traslochi e movimentazione materiali;
- eventuali altre attività anche connesse alle precedenti.

### **2.7 Appaltatore**

L'elenco aggiornato dei dipendenti sarà messo nella disponibilità del Committente, presso la sede comunale, ed allegato al presente documento.

## COMUNE DI CESANO MADERNO

### 3. PROCEDURE DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS 81/2008

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

|                                |                                |
|--------------------------------|--------------------------------|
| COMMITTENTE                    | COMUNE DI CESANO MADERNO       |
| APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA | .....( <i>compilare</i> )..... |

AVENTE PER OGGETTO IL SEGUENTE SERVIZIO:

|                                                         |                                                                                                                                                         |
|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione del servizio come da contratto sottoscritto | Servizio di conduzione, terzo responsabile, manutenzione, pronto intervento degli impianti termici presenti negli edifici comunali - stagione 2020-2021 |
| Conduzione e Manutenzione ordinaria attività a canone   | € 81.438,00                                                                                                                                             |
| Manutenzione ordinaria di II° livello (eventuale)       | € 15.000,00 (opere fino alla concorrenza di tale importo con prezzi dell'elenco prezzi assoggettati allo sconto offerto in gara)                        |
| Manutenzione straordinaria (eventuale)                  | € 25.000,00 (opere fino alla concorrenza di tale importo con prezzi dell'elenco prezzi assoggettati allo sconto offerto in gara)                        |
| Oneri della sicurezza e CURIT                           | € 2.000,00 per oneri sicurezza da interferenza e € 4.640,50 per adempimenti CURIT                                                                       |

#### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione del servizio;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

#### 3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio del servizio

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

*a) verifica,[...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.*

*[...] La verifica eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (vedi fac simile allegato);

Comunque a favore di sicurezza, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008 (vedi fac simile allegato);
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 (vedi fac simile allegato)
4. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'IINPS e all'INAIL (vedi fac simile allegato)

### Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

## 4. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

### 4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo una valutazione dei luoghi di lavoro, i principali potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui la Società appaltatrice dovrà operare, risultano essere i seguenti:

#### 1. Elettrocuzione

Il rischio è connesso alla presenza di impianti elettrici BT, MT (in particolare trasformatori, quadri elettrici, cavi, linee aeree, motori e dispositivi elettrici in genere) da considerarsi sempre in tensione. Il rischio relativo all'elettrocuzione, all'interno dei locali tecnici, è dovuto all'eventuale necessità di operare sui componenti degli impianti elettrici, anche all'interno delle carpenterie dei quadri. All'interno degli edifici in genere è dovuto alla presenza di alcuni impianti elettrici realizzati in epoche diverse e sottoposti più volte a manutenzioni periodiche o straordinarie o, in taluni casi limitati, privi delle certificazioni di conformità, ancorché la maggior parte degli impianti siano dotati delle necessarie certificazioni e verifiche periodiche.

#### 2. Incendio, esplosione, ustioni da contatto

Il rischio incendio è sempre presente in tutte le attività lavorative. All'interno dei locali tecnici delle centrali il rischio incendio si evidenzia principalmente per la presenza di fonti di calore e combustibili gassosi, mentre il rischio relativo all'esplosione è dovuto alla presenza di combustibili gassosi e relative zone di emissione pericolose; tale pericolo è rilevante soprattutto per gli impianti più vecchi, mentre per quelli di concezione più recente, tale rischio si riduce al minimo, benché sia sempre esistente per la presenza di tubazioni e recipienti contenenti fluidi caldi e/o in pressione (acqua, aria compressa, metano, ecc.). All'interno dei locali tecnici delle centrali vi è inoltre il rischio di ustioni da contatto per la presenza di tubazioni e componenti nelle quali si arriva ad elevate temperature di esercizio. Negli immobili adibiti a ufficio il rischio incendio è riconducibile alla presenza di materiale combustibile, alla presenza di pubblico che non ha familiarità dei luoghi e, in alcuni casi, alla mancanza di impianto segnalazione incendi. Per quanto riguarda le aree comuni il rischio incendio si evidenzia principalmente per la lunghezza dei percorsi di esodo che in alcuni casi non sono protetti contro gli effetti degli incendi, la presenza di pubblico che non ha familiarità dei luoghi e la possibile mancanza di impianto segnalazione incendi. Nelle aule scolastiche il rischio incendio si evidenzia principalmente per la presenza di materiale combustibile e la presenza di un elevato numero di utenti.

#### 3. Scivolamento, inciampo e conseguenti cadute a livello

Il rischio scivolamento è principalmente legato alla possibile presenza, in alcuni momenti presso gli edifici in cui sono ubicate le zone di lavoro, di pavimentazione bagnata e/o scivolosa. Il rischio di scivolamento è dovuto altresì alla presenza, in alcuni casi, di rampe di scale che, per le loro caratteristiche costruttive, possono essere insidiose per gli operatori che abbiano calzature con fondo reso scivoloso per la presenza di oli o grassi. Il rischio inciampo è legato all'eventuale presenza sul pavimento di cavi di collegamento di apparecchiature elettriche o materiali in uso.

#### 4. Urti, impatti, zone di passaggio

Con riferimento alle zone di passaggio i rischi (anche di urto o impatto) sono legati al fatto che: l'accesso e la fruibilità di alcune vie di esodo potrebbero essere resi difficoltosi da materiali vari o mobili posti provvisoriamente all'interno di queste; che l'illuminazione di emergenza e la cartellonistica indicante le vie di fuga potrebbero in alcuni casi non essere sufficienti per individuare correttamente i percorsi di esodo o alla possibile presenza di accessi difficoltosi e in alcuni casi sprovvisti di protezione contro le cadute dall'alto e/o in condizioni di scarsa illuminazione. Il rischio di urti o impatti negli uffici è anche legato alla potenziale presenza di ante o cassette lasciati inavvertitamente aperti. Il rischio di urti o impatti è ulteriormente legato: alla possibile presenza di tubazioni e apparecchiature poste ad altezza ridotta e/o sporgenti; alla possibile presenza di organi meccanici in movimento o fermi, con possibilità di avvio automatico non segnalato; alla presenza di servomotori di azionamento di serramenti, sbarre, serrande, valvole con i relativi rinvii meccanici, in servizio, suscettibili di entrare in moto in qualsiasi momento; alla presenza di porte, portoni e sbarre ad apertura automatica a distanza senza necessariamente poter visualizzare che la zona di movimentazione sia libera; alla possibile presenza di finestre apribili a sporgere verso l'esterno e porte anche cieche apribili verso l'esterno.

### 5. Possibili interferenze con personale non addetto e caduta di oggetti dall'alto

Il rischio può essere connesso alla movimentazione di materiali che espongono a rischi di caduta materiali dall'alto, in alcune zone (es. magazzini, aree di cantiere, etc.). Il rischio relativo alla caduta di materiali dall'alto può essere dovuto anche alla presenza di scaffalature di altezza anche considerevole, dove sono riposti materiali di varia natura e forma. Si possono creare situazioni di instabilità che portano alla caduta di oggetti durante la loro movimentazione o dopo il loro posizionamento. Inoltre anche per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura, è possibile la caduta di oggetti.

### 6. Investimenti/incidenti con veicoli circolanti

Il rischio relativo all'investimento è dovuto alla presenza di veicoli e mezzi operativi in ingresso e in uscita dagli edifici (per attività varie: smaltimento rifiuti, approvvigionamento pasti refettori scolastici, manutenzioni aree verdi e pertinenziali, ecc.) i quali possono interferire con il personale presente in zona.

### 7. Ulteriori rischi generici noti presenti nei siti sono i seguenti:

Presenza di impianti tecnologici (rete idrica, rete fognaria, impianto elettrico, impianto termico, rete gas, ecc....) di cui non sono individuabili le distribuzioni non a vista.

Presenza, in alcune aree, di Impianti automatici di estinzione incendi.

Rischi biologici per i fluidi e i materiali contenuti (acque reflue sanitarie) in alcune parti di impianti.

Possibile presenza di gas radon nell'archivio comunale e/o in locali seminterrati.

Possibile eventuale presenza di polveri, incombusti, fibre di vetro e fibre ceramiche in alcuni ambienti.

## 4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione (da intendersi non esaustive).

1. **ELETTROCUZIONE:** porre la massima attenzione durante le operazioni svolte su o in prossimità dei cavi elettrici; non utilizzare attrezzature portatili con fili scoperti o danneggiati; in caso di ambienti bagnati o molto umidi utilizzare esclusivamente apparecchiature alimentate a bassissima tensione di sicurezza.
2. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili e/o combustibili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; aerare l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas; evitare l'immagazzinamento scorretto di materiali, specialmente in prossimità di prese elettriche o possibili fonti di innesco. L'impresa che interverrà sugli impianti degli edifici in oggetto relativamente al presente appalto, deve preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Comune di Cesano Maderno eventuali modifiche temporanee necessarie per l'effettuazione delle operazioni. Tali planimetrie sono affisse all'interno dei luoghi di lavoro. L'impresa appaltatrice dovrà contribuire a verificare che corridoi e le vie di fuga in generale siano mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza: devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabili, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli con attrezzature per la pulizia, sedie, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande ecc.), anche se temporanei, e che i mezzi di estinzione siano facilmente raggiungibili.
3. **SCIVOLAMENTO, INCIAMPO CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
4. **URTI, IMPATTI, ZONE DI PASSAGGIO:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti tra i locali, onde evitare possibili rischi dovuti alla ristrettezza degli spazi o ad affollamento eccessivo. L'impresa che interverrà sugli impianti degli edifici in oggetto relativamente al presente appalto, deve preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Comune di Cesano Maderno eventuali modifiche temporanee necessarie per l'effettuazione delle operazioni. Tali planimetrie sono affisse all'interno dei luoghi di lavoro. L'impresa appaltatrice dovrà contribuire a verificare che corridoi e le vie di fuga in generale siano mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza:

devono essere sgombri da oggetti, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli con attrezzature per la pulizia, sedie, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande ecc.), anche se temporanei.

5. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO E CADUTA OGGETTI DALL'ALTO:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente in caso di movimentazione dei materiali.  
Verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature/depositi.
6. **INVESTIMENTI/INCIDENTI CON VEICOLI CIRCOLANTI:** durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti, ai dipendenti o di altro personale eventualmente presente. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di pubblico o altri utenti.
7. **ULTERIORI RISCHI GENERICI:** prima di stazionare nel locale archivio di via Cozzi prendere visione del Documento di Valutazione dei Rischi relativo all'edificio disponibile presso l'Amministrazione Comunale. Nel caso di interventi di manutenzione ordinaria di II° livello e di manutenzione straordinaria su impianti degli immobili comunali verificare tramite i tecnici dell'Amministrazione l'esistenza e l'attendibilità di documentazione as-built per gli impianti non a vista.

## 5. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove si prevedono sovrapposizioni temporali tra l'attività di dipendenti comunali e/o di dipendenti dei gestori degli edifici di proprietà comunale, e/o utenti degli uffici comunali e dipendenti dell'appaltatore.

### 5.1 Sovrapposizioni temporali

| PRESENTI                                                                     | ORARI DI LAVORO |           |             |             |             |             |             |             |             |             |                 |
|------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-----------------|
|                                                                              | Orario diurno   |           |             |             |             |             |             |             |             |             | Orario notturno |
|                                                                              | 7.15/8.00       | 8.00/9.00 | 10.00/11.00 | 11.00/12.00 | 12.00/13.00 | 13.00/14.00 | 14.00/15.00 | 15.00/16.00 | 17.00/18.00 | 18.00/19.00 | 19.00/7.15      |
| COMMITTENTE                                                                  |                 |           |             |             |             |             |             |             |             |             |                 |
| EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE QUALI: scuole, Biblioteca, Centri Anziani ecc |                 |           |             |             |             |             |             |             |             |             |                 |
| APPALTATORE<br>Servizio manutenzione e conduzione impianti termici           |                 |           |             |             |             |             |             |             |             |             |                 |
| INTERFERENZE                                                                 |                 |           |             |             |             |             |             |             |             |             |                 |

L'appaltatore eseguirà i lavori in normale orario lavorativo dalle 8.00 alle 12.00 e dalla 13.00 alle 17.00, salvo in caso di emergenza ove sarà reperibile 24h su 24h.

### 5.2 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore

| MATRICE DEL RISCHIO |                         | (D) | (P) |     |     |
|---------------------|-------------------------|-----|-----|-----|-----|
|                     |                         |     | 1.1 | 1.2 | 1.3 |
| righe:              | danno nell'evento       |     | 2.1 | 2.2 | 2.3 |
| colonne:            | probabilità dell'evento |     | 3.1 | 3.2 | 3.3 |

|                  |      |               |                     |   |       |
|------------------|------|---------------|---------------------|---|-------|
| RISCHIO RILEVATO | 3.3: | danno elevato | probabilità elevata | A | ALTO  |
|                  | 3.2: | danno elevato | probabilità media   |   |       |
|                  | 2.3: | danno medio   | probabilità elevata |   |       |
|                  | 3.1: | danno elevato | probabilità bassa   | M | MEDIO |
|                  | 2.2: | danno medio   | probabilità media   |   |       |
|                  | 1.3: | danno basso   | probabilità elevata |   |       |
|                  | 2.1: | danno medio   | probabilità bassa   | B | BASSO |
|                  | 1.2: | danno basso   | probabilità media   |   |       |
|                  | 1.1: | danno basso   | probabilità bassa   |   |       |

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento

preventivo urgente e maggiormente importante.

### 5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verifichino condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra dipendenti dell'Appaltatore e dipendenti comunali, amministratori comunali o utenti degli uffici comunali e/o dipendenti del datore di lavoro del gestore dell'edificio in cui si svolgono le attività oggetto dell'appalto.

| LAVORAZIONE                | POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA O DI RISCHIO                                         | RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE                                                                 | PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| <b>Trasporto materiale</b> | Accesso alle aree di parcheggio o di pertinenza degli edifici con mezzi di trasporto | Incidenti con veicoli circolanti<br><br>investimenti<br><br>Difficoltà in caso di evacuazione d'emergenza | <p>Rispettare le regole di viabilità anche interna agli immobili.</p> <p>E' fatto obbligo di mantenere la velocità limitata quando si accede con automezzi nelle aree delle strutture.</p> <p>In particolare durante le manovre di ingresso e uscita dalle aree di parcheggio degli edifici di proprietà della Committenza, mantenere una velocità moderata e porre la massima attenzione all'eventuale presenza di dipendenti e/o pubblico ed usare prudenza.</p> <p>Rispettare la cartellonistica presente.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile farsi coadiuvare da un collega a terra</p> <p>In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo preavvisare la manovra utilizzando il clacson</p> <p>E' fatto obbligo dell'utilizzo di percorsi pedonali ove presenti.</p> <p>E' fatto divieto di parcheggiare i</p> | <b>M<br/>(2.2)</b>              |

# COMUNE DI CESANO MADERNO

|                                                    |                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                    |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
|                                                    |                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                      | veicoli in prossimità delle uscite di sicurezza e delle attrezzature antincendio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                    |
| <b>Movimentazione e manuale e non di materiali</b> | Spostamento di materiali all'interno delle aree di lavoro frequentate dai dipendenti della committenza, da ospiti, da pubblico o da altre imprese. | <p>Urti, impatti</p> <p>Caduta di materiale</p> <p>Deposito di materiale in aree non idonee</p> <p>Scivolamento, inciampo, cadute a livello</p> <p>Difficoltà in caso di evacuazione d'emergenza</p> | <p>Eseguire le operazioni di movimentazione verificando che non vi sia presenza di dipendenti o altro personale (ospiti, pubblico, altre imprese).</p> <p>Nell'occasione di trasporto di attrezzature (a mezzo carrelli, trans pallet o altro) procedere a bassa velocità e adottando cautele che impediscano urti di persone o cose, in particolare nelle curve cieche ed in prossimità degli accessi ai locali</p> <p>Evitare depositi di materiali in prossimità delle vie di esodo e di circolazione interne, occludendo i passaggi o rendendoli pericolosi.</p> <p>Depositare i vari imballaggi solo all'interno dei locali dove si effettuano le operazioni e se ciò non risulta possibile portare gli imballaggi in altra zona interna od esterna all'edificio, ove non rechino intralcio alle varie attività: le vie di esodo non dovranno mai essere utilizzate come zona di deposito degli imballaggi.</p> <p>E' fatto obbligo di sorvegliare le eventuali attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.</p> <p>Durante il loro utilizzo dovrà impedire il passaggio agli eventuali utenti presenti tramite idonee segnalazioni di pericolo.</p> <p>In caso di posizionamento del materiale, verificare la stabilità dei depositi stessi, onde evitare possibili cadute di materiali.</p> <p>Posizionare idonea segnaletica di sicurezza.</p> <p>Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti.</p> <p>L'utilizzo di attrezzature di proprietà comunale è precluso all'appaltatore, salvo</p> | <b>B<br/>(2.1)</b> |

# COMUNE DI CESANO MADERNO

|                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                         | autorizzazioni specifiche.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                    |
| <b>Esecuzione dell'attività di gestione e conduzione impianti o di opere di manutenzione ordinaria o straordinaria sugli stessi</b> | <p>Presenza di impianti termici alimentati a gas metano</p> <p>Possibile presenza di atmosfere esplosive</p>                                                                                                   | <p>Rischio esplosione</p> <p>Rischio incendio</p>                                                                                                       | <p>Rispettare il divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere.</p> <p>Evitare l'insorgenza di sorgenti di innesco e accensione.</p> <p>Minimizzare la presenza, la introduzione e lo stoccaggio di materiali combustibili, infiammabili e/o comburenti.</p> <p>Mantenere areati gli ambienti.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>M<br/>(2.2)</b> |
|                                                                                                                                     | <p>Svolgimento di attività manutentive all'interno di spazi in cui potrebbe esserci presenza anche non contemporanea di dipendenti del committente o altri utenti</p> <p>Utilizzo di attrezzature con cavi</p> | <p>Caduta di materiale dall'alto o danni ai locali.</p> <p>Scivolamento, inciampo, cadute a livello</p> <p>Deposito di materiale in aree non idonee</p> | <p>All'interno delle scuole le lavorazioni dovranno essere svolte in assenza di alunni.</p> <p>Per le manutenzioni che si svolgono ad altezza superiore a 2 m, è responsabilità dell'appaltatore segnalare con apposita cartellonistica e delimitare con transenne le aree che possano comportare caduta di oggetti dall'alto, tenendo in considerazione l'eventuale presenza di porte, portoni, punti di passaggio, uscite d'emergenza, ecc. Inoltre si dovrà vigilare per impedire che la caduta accidentale di attrezzature o utensili non possa recare danno a persone o cose. In caso di impossibilità alla segregazione dell'area attuare la vigilanza ed interrompere immediatamente le attività che possano comportare la caduta di oggetti in caso di presenza di altro personale, utenti, visitatori, ecc.</p> <p>Porre la massima attenzione a non lasciare incustodite le aree di lavoro ed evitare di lasciare i cavi delle attrezzature nelle zone di passaggio. Utilizzare attrezzature elettriche possibilmente a batterie. Integrare eventualmente la segnaletica di avvertimento o divieto di accesso.</p> <p>Evitare di lasciare in terra matasse di cavo, lacci, corde, resti di imballaggio o altro materiale a rischio inciampo.</p> |                    |

## COMUNE DI CESANO MADERNO

|  |                                                                                                                                             |                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                             |                                                                                | <p>Evitare, per quanto possibile di lasciare pavimenti bagnati durante le manutenzioni ed al termine delle stesse, provvedendo a delimitare eventuali perdite e/o sversamenti nelle zone limitrofe. Integrare eventualmente la segnaletica di avvertimento o divieto di accesso.</p> <p>Delimitare adeguatamente le zone di deposito materiale e/o detriti prodotti, evitando di occludere le vie di passaggio</p>                                                                                                                                                                  |  |
|  | <p>Svolgimento di attività manutentive che prevedano l'uso di attrezzature meccaniche o delle demolizioni anche piccole e/o localizzate</p> | <p>Trasmissione di rumore polveri e/o vibrazioni all'ambiente circostante.</p> | <p>Per quanto possibile effettuare le lavorazioni in orari in cui non sono presenti lavoratori / utenti / alunni.</p> <p>Evitare se possibile (o ridurre al minimo), la produzione di rumori disturbanti o vibrazioni, in presenza di personale dipendente della committenza, di ospiti o di eventuali utenti.</p> <p>Utilizzare apparecchiature con il più basso livello di emissioni sonore.</p> <p>Utilizzare attrezzi con aspirazione e non soffiatori.</p> <p>Attuare procedure di lavoro che riducano il più possibile la contaminazione degli ambienti.</p>                  |  |
|  | <p>Utilizzo di prodotti chimici (spray, detergenti, olii lubrificanti etc.)</p>                                                             | <p>Rischio chimico<br/>(Inalazione, Contatto cutaneo)</p>                      | <p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica del prodotto.</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per interventi d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti</p> |  |

# COMUNE DI CESANO MADERNO

|  |                                                                                                            |                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                            |                                                                                                                   | <p>chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In nessun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p> <p>Se presenti odori derivanti dall'utilizzo di prodotti chimici, compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti. Dopo aver utilizzato i prodotti si dovranno aerare i locali ed impedire l'accesso agli eventuali presenti fino alla completa rimozione delle sostanze stesse.</p> |  |
|  | <p>Presenza di parti elettriche in tensione</p> <p>Utilizzo di attrezzature funzionanti elettricamente</p> | <p>Rischio elettrico</p> <p>Corto circuiti di tensione, black-out, contatti elettrici</p> <p>Rischio incendio</p> | <p>Utilizzare unicamente i comandi di corpi illuminanti e le prese a parete</p> <p>E' fatto divieto di intervenire su interruttori posti all'interno di quadri elettrici</p> <p>E' fatto divieto di realizzare artigianalmente prolunghe o simili</p> <p>E' fatto divieto di effettuare riparazioni o sostituzioni sugli impianti o componenti vari</p> <p>In caso di necessità di manutenzione o ampliamento impianti, la società appaltatrice dovrà avvertire il committente, il quale provvederà ad attuare ciò che si renda necessario.</p> <p>Mantenimento delle protezioni presenti.</p> <p>Chiusura dei quadri elettrici.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare apparecchiature</p>                                                                                                                             |  |

|  |  |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |
|--|--|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |  |  | <p>elettriche certificate. Per le operazioni di manutenzione durante le quali sarà necessario l'utilizzo di attrezzature elettriche, queste dovranno essere del tipo a doppio isolamento e di proprietà della società appaltatrice.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore, in caso di manutenzioni occuparsi della messa in sicurezza degli impianti, segregando e segnalando le zone pericolose, apponendo idonea cartellonistica (con cartello o adesivo ) in modo che, in nessun caso, altro personale possa agire sugli interruttori.</p> <p>Evitare di lasciare cavi elettrici scoperti.</p> <p>Porre la massima attenzione a non lasciare incustodite le aree di lavoro ove possano essere presenti cavi non protetti o attrezzature elettriche.</p> <p>Delimitare le aree interessate dalle lavorazioni mediante idonea compartimentazione e segnaletica di pericolo.</p> <p>Ripristinare le condizioni di sicurezza al termine delle operazioni di manutenzione.</p> <p>Provvedere sempre ad avvertire preventivamente il personale presente, in merito ai possibili cali di tensione od alla necessità di interrompere l'alimentazione elettrica.</p> <p>All'interno delle scuole le lavorazioni dovranno essere svolte in assenza di alunni.</p> |  |
|--|--|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

## COMUNE DI CESANO MADERNO

|                           |                                                 |                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                    |
|---------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| <b>Gestione emergenza</b> | Presenza di personale non adeguatamente formato | Difficile gestione dell'emergenza | <p>Il personale della ditta appaltatrice deve conoscere le istruzioni operative vigenti in materia di gestione delle emergenze negli ambienti comunali.</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice deve evitare di ostruire le vie d'esodo delle strutture comunali e/o bloccare la chiusura/ apertura delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio.</p> <p>Qualora il personale dell'impresa appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale interno dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dipendente del datore di lavoro del gestore dell'immobile che attiverà la procedura di emergenza.</p> <p>Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo indicate da idonea cartellonistica e seguire le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza.</p> | <b>B<br/>(2.1)</b> |
|---------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|

### 5.4 Quantificazione degli oneri per la Sicurezza da interferenze

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza da interferenze della prestazione oggetto di attività per l'intero periodo : **STAGIONE 2020-2021**

| DESCRIZIONE                                                                                                         | UNITA' DI MISURA | COSTO UNITARIO | QUANTITA' | TOTALE   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|-----------|----------|
| Fornitura e posa in opera di segnali di pericolo/obbligo/divieto secondo casistica al momento verificabile          | a corpo          | € 150,00       | 1         | € 150,00 |
| Recinzione temporanea di intervento con transenne e/o paletti e rete oscurante dell'altezza minima di metri 1 (uno) | m                | € 10,00        | 21        | € 210,00 |
| Opere provvisorie di schermatura e protezione impianti per accesso alle singole parti dei sistemi                   | a corpo          | € 300,00       | 1         | € 300,00 |

## COMUNE DI CESANO MADERNO

|                                                                                                             |         |             |    |                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------------|----|-------------------|
| Fornitura, utilizzo, montaggio e smontaggio di scalee tra battelli o piccoli ponteggi per attività in quota | a corpo | € 850,00    | 1  | € 850,00          |
| Attività di coordinamento e riunioni periodiche trimestrali e/o formazione su rischi specifici              | ore     | € 35,00/ora | 10 | € 350,00          |
| Uomini a terra per verifiche movimentazioni speciali e/o movimentazioni in genere presso gli edifici        | ore     | € 35,00/ora | 4  | € 140,00          |
| <b>TOTALE</b>                                                                                               |         |             |    | <b>€ 2.000,00</b> |

### 6. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
  - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
  - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
  - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
  - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
  - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza referente del gestore dell'edificio interessato dall'intervento.
8. richiedere, all'RSPP referente per l'edificio, autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo di sostanze pericolose e/o infiammabili (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno degli immobili oggetto di intervento

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente o di proprietà dei gestori degli immobili oggetto dell'appalto senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

## 7. DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, ditta \_\_\_\_\_ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'attività commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente COMUNE CESANO MADERNO e l'appaltatore IMPRESA \_\_\_\_\_, con il presente atto

### DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi **presso gli immobili di proprietà del Comune di CESANO MADERNO**

### ATTESTA

l'avvenuto coordinamento da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sulle tipologie delle attività e interventi da attuare;
- c) programmazione periodica e delle attività e degli interventi da attuare.

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi **presso gli immobili di proprietà del Comune di CESANO MADERNO**

### ATTESTA

l'avvenuto coordinamento da parte del committente e dei vari datori di lavoro gestori degli edifici non usati direttamente dal committente, degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori; posto che il committente ed i vari datori di lavoro di cui sopra hanno fornito ogni informazione necessaria ad Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti - appalto gestione impianti termici

eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i propri dipendenti e quelli dell'azienda appaltatrice.

- L'appaltatore

### **DICHIARA**

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al comune di CESANO MADERNO;
- 2) elenco dei rischi presenti presso i siti di proprietà comunale di CESANO MADERNO;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati al presente documento.

## 8. NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. 28 pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione /Ente Committente.

**9. FIRME**

**IL COMMITTENTE**

\_\_\_\_\_

**L'APPALTATORE / PRESTATORE D'OPERA**

\_\_\_\_\_

**DATORI DI LAVORO NON COMMITTENTI**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**INDICE REVISIONI**

| Rev: | Data  | Descrizione           |
|------|-------|-----------------------|
| 00   | ..... | Compilazione iniziale |
|      |       |                       |
|      |       |                       |

### 10. ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;
- Elenco del personale
- Fac simile di Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- Fac simile di Autocertificazione Valutazione dei rischi;
- Fac simile di “Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008”;
- Fac simile di “Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all’INPS e all’INAIL”;
- Consegna Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nel Comune di Cesano Maderno.

## **VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

# COMUNE DI CESANO MADERNO

## VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data \_\_\_\_\_, antecedente l'inizio dell'attività d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. \_\_\_\_\_ dell'Amministrazione Comunale di **CESANO MADERNO** a cui hanno partecipato:

A) per la società \_\_\_\_\_,

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_

B) per il Comune di **CESANO MADERNO**

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_

C) per \_\_\_\_\_

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione degli interventi di manutenzione oggetto dell'appalto

**Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.**

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione delle tipologie di interventi.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le tipologie di intervento secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna;
- 2) che l'appaltatore prenderà visione dei diversi immobili oggetto di intervento coordinandosi, preventivamente a primo accesso, con il datore di lavoro gestore dell'immobile stesso (o suo RSPP o altro soggetto da questi delegato);
- 3) l'appaltatore e i vari datori di lavoro /relativi rappresentanti, gestori dei diversi immobili, che hanno preso parte all'incontro dichiarano che l'elencazione dei rischi (e dei conseguenti provvedimenti preventivi) indicati nel DVRI analizzato nel corso del presente incontro – rischi potenzialmente introdotti nel corso delle attività di rispettiva competenza – è esaustivo, e si impegnano a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni in tal senso richiedendo l'aggiornamento del DVRI nel caso vengano introdotti nuovi rischi connessi alle proprie attività;
- 4) l'appaltatore non potrà lavorare negli immobili in cui fossero già presenti altre imprese che svolgano lavori o servizi di manutenzione non contemplati nel DVR del datore di lavoro gestore dell'immobile, se non dietro espressa indicazione dei dipendenti dell'Area Tecnica del Comune: a tale proposito il datore di lavoro gestore dell'immobile in questione (o proprio referente), è tenuto a comunicare all'appaltatore l'eventuale presenza nell'edificio di altre imprese già attive.
- 5) \_\_\_\_\_

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....

## **ELENCO DEL PERSONALE**

**Fac simile di**

**“Autocertificazione del possesso dei  
requisiti di idoneità tecnico  
professionale”**

### AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Io sottoscritto/a..... ato/a.....il.....residente a..... prov. (.....) in via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante della Ditta/società..... ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

#### DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità: di possedere tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

Data

Firma

---

---

**Fac simile di**

**“Autocertificazione Valutazione dei**

**Rischi”**

**Oggetto: AUTOCERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 5 DEL D.LGS. 81/08 e s.m.i.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di Datore di Lavoro della \_\_\_\_\_ con sede in Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (\_\_\_)

## **PREMESSO**

- che l'impresa non occupa più di 10 addetti;
- che l'attività dell'impresa non rientra tra quelle citate nell'art. 31, comma 6, lettere a), b), c), d) e g) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- che, in relazione a quanto sopra, l'impresa esonerata dall'obbligo di redazione del "documento di valutazione dei rischi" (vedi art. 29, comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

## **AUTOCERTIFICA**

- 1) di aver adempiuto, per l'attività di cui sopra, all'obbligo della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- 2) di aver adempiuto agli obblighi ad essa collegati:
  - a) individuando le conseguenti misure di prevenzione e protezione;
  - b) programmando l'esecuzione, nei tempi consentiti, delle conseguenti misure di prevenzione;
  - c) elaborando, ove necessario, le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
  - d) istituendo ed aggiornando il "registro delle manutenzioni programmate delle attrezzature di lavoro e degli ambienti di lavoro";
  - e) programmando sessioni di informazione e formazione per:
    - lavoratori;
    - incaricati della prevenzione incendi e lotta antincendio;
    - incaricati al pronto soccorso;
    - rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- che la valutazione è stata effettuata dal Datore di Lavoro.

Luogo, lì data

**Fac simile di**

**“Dichiarazione di non essere oggetto di  
provvedimenti di sospensione o  
interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs.  
81/2008**

## COMUNE DI CESANO MADERNO

---

Fac simile da redigere su carta intestata

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di titolare di titolare dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

### **DICHIARA**

Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/08.

In fede

\_\_\_\_\_

**Fac simile di**

**“Dichiarazione di organico medio  
annuo, distinto per qualifica, corredato  
dagli estremi delle denunce dei  
lavoratori effettuate all’INPS e  
all’INAIL”**

# COMUNE DI CESANO MADERNO

## DICHIARAZIONE DELL'ORGANICO MEDIO ANNUO

Appaltatore .....

Sede: ..... tel. : .....

E- mail .....PEC .....

Documento compilato da: .....

recapito telefonico diretto .....

Appalto: .....

Località: .....

Durata presunta dei lavori: dal ..... al .....

Importo presunto dei lavori: .....

| Numero addetti                                        |                     |              |                                                       |                     |              |
|-------------------------------------------------------|---------------------|--------------|-------------------------------------------------------|---------------------|--------------|
| <input type="checkbox"/><br>azienda fino a 15 addetti |                     |              | <input type="checkbox"/><br>azienda fino a 15 addetti |                     |              |
| quadri                                                |                     |              | quadri                                                |                     |              |
| dirigenti                                             |                     |              | dirigenti                                             |                     |              |
| impiegati                                             |                     |              | impiegati                                             |                     |              |
| operai                                                |                     |              | operai                                                |                     |              |
| qualificati .....                                     | specializzati ..... | comuni ..... | qualificati .....                                     | specializzati ..... | comuni ..... |

| Organico                                                                                              |                                                          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| Organico medio annuo .....<br>(indicare per l'anno solare precedente a quello dell'inizio dei lavori) | Organico medio previsto per il cantiere in oggetto ..... |

| Contratto collettivo nazionale applicato |                          |                          |                      |                          |
|------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|
| C.C.N.L. applicato                       | EDILIZIA INDUSTRIA       | <input type="checkbox"/> | EDILIZIA COOPERATIVE | <input type="checkbox"/> |
|                                          | EDILIZIA PICC. INDUSTRIA | <input type="checkbox"/> | EDILIZIA COOPERATIVE | <input type="checkbox"/> |
|                                          | ALTRO                    | <input type="checkbox"/> |                      |                          |

Luogo e data ..... li

l'appaltatore  
.....

# **Consegna Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nel Comune di Cesano Maderno**

Al fine di consentire al meglio di attuare le azioni che consentano

- la riorganizzazione
- il riavvio
- la gestione

delle attività lavorative nel contesto sviluppatosi a seguito della pandemia da COVID – 19 e per tutto il periodo in cui gli effetti della stessa avranno ricadute sull'organizzazione delle misure di prevenzione e protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro si consegna:

### **Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nel Comune di Cesano Maderno**

del quale si riporta di seguito in stralcio il paragrafo 4.2

## 4.2 Fornitori esterni

1. Ogni responsabile di procedimento opera al fine di ridurre per quanto possibile, l'accesso ai fornitori esterni ai casi necessari (impresa di pulizie, manutenzione, eccetera. Gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo.

2. I fornitori esterni utilizzano l'accesso più vicino al punto di consegna indicato \_ \_ dal Comune riducendo le occasioni di assembramento, e di contatto con il personale garantendo la presenza minima presso la sede, per lo svolgimento delle attività di competenza.

3. Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri o permanenti e provvisori all'interno degli uffici comunali.

4. In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano negli uffici comunali (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo eventuali elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

5. I responsabili di procedimento danno, alle imprese appaltatrici, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e vigilano affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

6. I responsabili di procedimento curano la comunicazione a tutte le associazioni (sportive, culturali, di promozione sociale, ecc., con particolare attenzione ai centri anziani e all'Università della terza età) le misure vigenti per manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

### **Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nel Comune di Cesano Maderno**

Aggiornato il 18 maggio 2020

#### Sommario

|     |                                                                                                                                              |    |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1.  | PREMESSA.....                                                                                                                                | 2  |
| 2.  | Principi: RESPONSABILITÀ e SOLIDARIETÀ.....                                                                                                  | 2  |
| 3.  | INFORMAZIONE .....                                                                                                                           | 3  |
| 4.  | MODALITÀ DI INGRESSO IN COMUNE .....                                                                                                         | 4  |
|     | 4.1 Personale .....                                                                                                                          | 4  |
|     | 4.2 Fornitori esterni .....                                                                                                                  | 6  |
|     | 4.3 Utenti .....                                                                                                                             | 6  |
| 5.  | PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA .....                                                                                                     | 7  |
| 6.  | PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI .....                                                                                                        | 8  |
| 7.  | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE .....                                                                                                  | 9  |
| 8.  | GESTIONE SPAZI COMUNI.....                                                                                                                   | 12 |
| 9.  | ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, RIUNIONI, FORMAZIONE .....                                                                                         | 13 |
| 10. | GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA .....                                                                                         | 15 |
| 11. | GESTIONE DI EVENTUALI CASI DI CONTAGIO .....                                                                                                 | 16 |
| 12. | SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS .....                                                                                           | 18 |
| 13. | AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE .....                                                                                       | 20 |
| 14. | Appendice 1: definizione di contatto stretto.....                                                                                            | 21 |
| 15. | Appendice 2: I dispositivi di Protezione Individuale .....                                                                                   | 22 |
| 16. | Appendice 3: Indicazioni di riammissione nella vita sociale delle persone poste in isolamento domiciliare durante la fase di lock-down ..... | 22 |



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

### 1. PREMESSA

**Il presente protocollo costituisce l'attuazione di quello nazionale sottoscritto in data 14 Marzo 2020 tra le organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL, aggiornato in data 24 aprile 2020 e del protocollo siglato il 3 aprile tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e CGIL, CISL e UIL.**

Preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo;

Condivisi i principi del Protocollo nazionale;

Considerate le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del COVID-19;

Valutata la necessità di adottare un Protocollo aziendale che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, li adatti alla specificità aziendale, ad integrazione delle istruzioni a cui attenersi per la prevenzione del contagio da Coronavirus già adottate dall'ente e aggiornate da ultimo il 23 marzo 2020 (det. N. 24/A);

Considerato che, secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione;

Ricordato che, a valle dell'elaborazione del presente protocollo, saranno monitorate le misure adottate e le implementazioni anche attraverso un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo, oltre al costante controllo richiesto ai preposti e ai datori di lavoro;

**Il Comune di Cesano Maderno adotta il presente protocollo, elaborato con il supporto del Medico Competente e del RSPP e lo sottopone a comunicazione e confronto con le parti sindacali.**

**Le misure previste entrano in vigore il 4 maggio 2020 e sostituiscono quelle precedentemente adottate. Gli aggiornamenti apportati con decorrenza dal 18 maggio sono riportati in rosso.**

### 2. Principi: RESPONSABILITÀ e SOLIDARIETÀ

**Responsabilità** significa che occorre adottare un **approccio** in cui ciascuno agisce come se fosse lui stesso potenziale fonte di contagio rispetto agli altri e quindi adotta tutte le misure di protezione e prevenzione per tutelare la salute degli altri.

**Solidarietà** è ciò che dà valore al rispetto delle misure che ciascuno adotta per proteggere gli altri, misure che non costituiscono quindi un semplice obbligo imposto da norme o disposizioni datoriali.

I criteri con cui sono state definite e saranno ulteriormente implementate le misure organizzative volte a garantire il distanziamento sono:



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

- ridurre la necessità per i cittadini e gli utenti in generale di doversi recare negli uffici comunali (digitalizzazione, semplificazione, utilizzo di piattaforme per contatti in modalità da remoto)
- garantire, nei restanti casi, il distanziamento sociale (protezioni, distanze, percorsi, dispositivi di protezione individuale) **e ridurre il numero di postazioni/uffici dedicati agli incontri**
- limitare il personale in sede esclusivamente per lo svolgimento di attività indifferibili che ne richiedono la presenza presso gli uffici
- continuare lo svolgimento di attività mediante il ricorso al lavoro agile
- prevedere forme di flessibilità dell'orario di lavoro con particolare attenzione ai lavoratori che utilizzano i mezzi pubblici, che hanno necessità di accudimento genitoriale o di altri familiari in condizione di gravità

**Per garantire che tali misure siano effettivamente efficaci è necessaria la collaborazione di tutti per ripensare il modo di svolgere l'attività lavorativa e soprattutto di rendere i servizi alla collettività.**

Per questo motivo sono fondamentali la responsabilità e la solidarietà di ciascuno.

## 3. INFORMAZIONE

Tutti i locali di lavoro di pertinenza del **Comune di Cesano Maderno** devono rimanere luoghi sicuri. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

Il Comune di Cesano Maderno **informa tutti i lavoratori** mediante:

1. Comunicazione tramite mail delle misure adottate. Ogni lavoratore deve assicurarsi di poter leggere la mail di lavoro anche da casa. Questo sarà il canale prioritario utilizzato per dare istruzioni al personale, anche al di fuori degli orari di lavoro. Per far ciò è sufficiente un collegamento ad internet, anche mediante il cellulare. Il **link** a cui accedere è il seguente: <https://webmail.comune.cesano-maderno.mb.it/owa/>. Le credenziali di accesso sono quelle che utilizzate in ufficio, ovvero **nome utente**: CESANO-MADERNO\Nome.Cognome; **password** di accesso alla rete.
2. Comunicazione telefonica in casi eccezionali. Ogni lavoratore è tenuto a comunicare all'UO Organizzazione e Gestione del Personale il proprio numero di cellulare privato
3. Pubblicazione sul sito web istituzionale delle notizie che riguardano i decreti e le ordinanze adottate, i nuovi servizi avviati e i link ai siti istituzionali per essere aggiornati sulle disposizioni normative adottate
4. Pubblicazione sull'intranet comunale e sulla piattaforma di lavoro condivisa per i lavoratori in modalità agile delle misure adottate
5. Il Comune di Cesano Maderno, con gli allegati a questo documento, fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Il Comune di Cesano Maderno informa **chiunque entri in Comune** (utenti, fornitori, ecc.) mediante:

1. Pubblicazione sul sito web istituzionale delle notizie che riguardano i decreti e le ordinanze adottate, i nuovi servizi avviati e i link ai siti istituzionali per essere aggiornati sulle disposizioni normative adottate
2. Locandine o volantini affisse nei locali maggiormente frequentati del Comune che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso, contenenti almeno le seguenti informazioni:
  - a. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (temperatura corporea superiore a 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria
  - b. la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere all'interno dei locali di lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
  - c. l'impegno a rispettare tutte le disposizioni dell'Autorità competente e dei rispettivi Datori di Lavoro nel fare accesso in Comune (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
  - d. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro, anche attraverso il proprio diretto referente, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza di sicurezza dalle persone presenti
3. Locandine o volantini che ricordino le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

## 4. MODALITÀ DI INGRESSO IN COMUNE

### 4.1 Personale

Il Comune di Cesano Maderno adotta le seguenti misure per garantire il distanziamento sociale nelle fasi di ingresso e di uscita:

1. La sede comunale ha diversi accessi, pertanto i lavoratori sono tenuti ad **utilizzare l'accesso più vicino alla propria sede di lavoro**, riducendo le occasioni di assembramento di persone.
2. Le sedi decentrate hanno un solo ingresso, ma il numero di lavoratori è contenuto, pertanto è possibile mantenere la distanza interpersonale.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

3. L'orario di lavoro prevede ampie fasce di flessibilità che consentono di avere orari di ingresso e uscita scaglionati per evitare contatti nelle zone comuni di accesso ai locali. La sosta negli spazi comuni deve essere ridotta al minimo e deve comunque essere sempre rispettata la distanza interpersonale minima di 1 metro.
4. **L'ingresso non è consentito a chi** (lavoratore, fornitore, utente, ecc.):
  - a. **ha una temperatura corporea superiore ai 37,5°**. Le persone in tale condizione - nel rispetto della riservatezza e dignità della persona - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. **In caso di lavoratori, il datore di lavoro provvederà direttamente o tramite il Medico Competente a comunicare tale circostanza all'ATS territorialmente competente.**
  - b. **negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti** con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
5. **Prima dell'accesso al luogo di lavoro ogni lavoratore deve essere sottoposto al controllo della temperatura corporea da parte del datore di lavoro o suo delegato** o, nel caso in cui il lavoratore prenda servizio in un luogo di lavoro o svolga la propria prestazione con modalità che non prevedono la presenza fisica del datore di lavoro o suo delegato, al momento dell'accesso al luogo di lavoro **ogni lavoratore è tenuto a dichiarare al proprio responsabile di non rientrare nei casi di cui al punto 4**. Questo dato non viene registrato e l'informazione è finalizzata a prevenire la diffusione del contagio da COVID-19 e a consentire l'accesso alla sede di lavoro. **Il datore di lavoro o suo delegato potrà in ogni momento verificare, anche a campione, l'eventuale sussistenza di sintomi da affezione che impediscono l'inizio o la prosecuzione della prestazione lavorativa da parte del dipendente.**
6. **Il dipendente dovrà dare analoga tempestiva comunicazione anche quando, durante l'attività, dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite).**
7. **In caso di accesso di terzi, il dipendente che ne cura l'accoglienza presso i locali è tenuto a chiedere conferma al soggetto esterno di non rientrare nei casi di cui al punto 4 e a provvedere alla rilevazione della temperatura corporea mediante i termoscanner disponibili.**
8. **L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.**
9. **Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.**



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

### 4.2 Fornitori esterni

1. Ogni **responsabile di procedimento** opera al fine di **ridurre**, per quanto possibile, **l'accesso ai fornitori** esterni ai casi necessari (impresa di pulizie, manutenzione, ecc.). Gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo.
2. I fornitori esterni utilizzano l'accesso più vicino al punto di consegna indicato dal Comune, riducendo le occasioni di assembramento e di contatto con il personale, garantendo la permanenza minima presso la sede per lo svolgimento delle attività di competenza.
3. Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno degli uffici comunali.
4. In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano negli uffici comunali (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
5. I **responsabili di procedimento danno, alle imprese appaltatrici, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e vigilano** affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.
6. I responsabili di procedimento curano la comunicazione a tutte le associazioni (sportive, culturali, di promozione sociale, ecc., con particolare attenzione ai centri anziani e all'università della terza età) le misure vigenti per manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico.

### 4.3 Utenti

1. Il Comune di Cesano Maderno riduce al massimo la necessità di recarsi presso gli uffici comunali per qualsiasi tipologia di utenza, mediante:
  - a) tramite mail, posta certificata, telefono, potenziando anche la capacità di risposta tramite numero verde
  - b) attraverso i servizi online disponibili e sviluppandoli ulteriormente;
  - c) modalità di collegamento da remoto mediante l'utilizzo di piattaforme di videoconferenza
2. Esclusivamente per i casi non gestibili con le modalità di cui al punto precedente, l'accesso dell'utenza avviene su appuntamento.
3. Gli utenti autorizzati ad accedere ai locali dell'ente attendono all'esterno che il personale dell'ente provveda all'accoglienza, utilizzano l'accesso più vicino all'ufficio presso cui devono recarsi, riducono le occasioni di assembramento e di contatto con il personale, garantiscono la permanenza minima presso i locali dell'ente.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

4. Gli utenti utilizzano i servizi igienici dedicati, ed hanno il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente. Il Comune di Cesano Maderno garantisce un'adeguata pulizia giornaliera.
5. Il Comune di Cesano Maderno garantisce modalità di ricevimento del pubblico presso postazioni dotate di separazione tramite vetro o pannello in plexiglass, ovvero in sale riunioni che garantiscano il rispetto delle misure di distanziamento sociale (almeno un metro di distanza interpersonale) e la possibilità di aerazione.
6. Nei punti di accesso del pubblico sono messi a disposizione dispenser di soluzione igienizzante per le mani.
7. Gli utenti sono tenuti al rispetto delle misure igienico-sanitarie vigenti (uso di mascherina, divieto di recarsi presso gli uffici in presenza di temperatura superiore a 37,5° o se si è stati a contatto con soggetti positivi negli ultimi 14 giorni).

## 5. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

1. Il Comune di Cesano Maderno assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
2. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali comunali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
3. Il Comune di Cesano Maderno garantisce la pulizia giornaliera (prima dell'inizio dell'attività lavorativa) e la sanificazione periodica di piano di lavoro, tastiere, schermi touch, mouse, distributori di snack e bevande con adeguati detergenti e mette a disposizione del personale soluzioni igienizzanti per la loro pulizia durante la giornata, se necessario
4. Il telefono deve essere utilizzato preferibilmente in modalità Vivavoce. Dove questo non fosse possibile, nei casi di uso promiscuo, igienizzare l'apparecchio prima di ogni utilizzo con prodotti a base di ipoclorito di sodio con concentrazione allo 0,1% o etanolo al 75%.
5. Ove sono presenti impianti di areazione viene garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020". Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2". Altrimenti ne verrà previsto lo spegnimento garantendo la massima ventilazione dei locali.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

### 6. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

1. È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, con particolare attenzione all'igiene delle mani. Si riportano le misure igienico-sanitarie contenute nell'allegato 4 del DPCM del 26.04.2020:
  1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
  2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
  3. evitare abbracci e strette di mano;
  4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
  5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
  6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
  7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
  8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
  9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
  10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
  11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.
2. Il Comune di Cesano Maderno mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani anche grazie a specifici dispenser collocati presso gli uffici, accessibili a tutti i lavoratori.
3. Si raccomanda la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone e l'utilizzo di salviette asciugamano monouso.
4. Tutti i lavoratori sono tenuti a:
  - a. assicurare la frequente aerazione dei locali
  - b. utilizzare i prodotti per l'igiene della cute distribuiti agli uffici, come misura alternativa al lavaggio delle mani
  - c. verificare la disponibilità al pubblico di soluzione igienizzante
  - d. lasciare libere le scrivanie per consentire al personale addetto alle pulizie di poter igienizzare le superfici e utilizzare i prodotti disinfettanti per l'igienizzazione delle scrivanie o degli strumenti di lavoro quando necessario



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

### 7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

1. L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:
  - a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
  - b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
2. Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
3. È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una **mascherina chirurgica**, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1). In appendice è pubblicato un documento sul corretto utilizzo dei DPI. Queste le indicazioni per il corretto utilizzo della mascherina chirurgica:
  - a. Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone;
  - b. Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina;
  - c. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone;
  - d. I tempi di utilizzo della mascherina chirurgica sono quelli del turno di lavoro e sono monouso, quindi non sono riutilizzabili. Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida;
  - e. Per togliere la mascherina: rimuoverla da dietro (senza toccare la parte anteriore); buttarla immediatamente in un contenitore chiuso; pulire le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.
4. Sulla base del complesso dei rischi valutati per la particolare emergenza e, a partire dalla mappatura delle diverse attività svolte dal personale comunale, si adottano i DPI indicati negli allegati per le seguenti attività:
  - a. attività d'ufficio, con specifiche indicazioni in caso di ricevimento del pubblico:
    - i. durante l'attività al computer non sono necessari i **guanti**, che sono consigliabili quando si toccano superfici di utilizzo comune (es. maniglie) e comunque è necessario osservare la frequente igiene delle mani, evitare di toccarsi con le mani



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

occhi, naso e bocca. Anche per tale ragione non è consigliato l'uso prolungato dei guanti.

- ii. qualora non sia possibile l'**accoglienza dell'utente** allo sportello schermato, per es. con vetro o plexiglass, rendendo necessaria l'accoglienza alla scrivania, utilizzare gli spazi che consentono la distanza interpersonale adeguata; **procedere all'igiene delle mani dopo un appuntamento con utenti esterni e prima di accogliere altri utenti.**
  - iii. nel dare appuntamento telefonico, fornire tutte le informazioni all'utente esterno di recarsi presso la sede solo in assenza di sintomatologia febbrile e/o respiratori e assenza di contatti con soggetti positivi COVID-19 nei 14 giorni precedenti;
- b. attività svolte dalla Polizia Locale, differenziate per livello di rischio di contatto
- i. Nelle **attività sul territorio** nei casi in cui non è garantita la possibilità di mantenere la distanza individuale di sicurezza è opportuno invitare il cittadino che presenta sintomi respiratori, con o senza febbre, ad indossare la maschera chirurgica monouso; gli agenti di Polizia Locale sono dotati di guanti in vinile o in nitrile monouso o, in caso di difficoltà di approvvigionamento, in lattice e mascherina chirurgica monouso
  - ii. l'utilizzo di maschera FFP2 e occhiali protettivi sono riservati a situazioni di giustificato motivo (stretto contatto con cittadino noto per CoVID-19 o in isolamento domestico)
  - iii. per le attività svolte in emergenza di **fermo-arresto e TSO** di una persona che manifesti una sintomatologia respiratoria (es. tosse, starnuti, difficoltà respiratoria), occorre:
    - 1. far indossare alla persona fermata una mascherina chirurgica per evitare la dispersione di goccioline
    - 2. indossare un paio di guanti monouso e una mascherina FFP2 senza valvola (qualora fosse disponibile il modello con valvola, indossare la maschera FFP2 e sopra una mascherina chirurgica), un camice monouso, protezione facciale
    - 3. lavarsi le mani dopo il contatto con la persona sospetta o, qualora non possibile, disinfettare le mani con soluzione idroalcolica al 60%
    - 4. pulire con disinfettanti a base di cloro o alcol le superfici potenzialmente contaminate
  - iv. nell'effettuare i **controlli dei veicoli** gli operatori dovranno avere cura di avvicinarsi al conducente solo per farsi consegnare i documenti e poi allontanarsi con immediatezza onde distanziarsi di almeno un metro dal soggetto controllato e contestualmente operando in modo di essere costantemente coperti dal "co-pattugliante", secondo le consuete tecniche operative insegnate in occasione delle sessioni di addestramento.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

- v. Qualora si debba procedere a sottoporre all'**alcoltest** un conducente, l'operatore addetto dovrà indossare i guanti monouso e la **mascherina di protezione delle vie respiratorio tipo FFP2** o, qualora non disponibile, una mascherina chirurgica, e si posizionerà di fianco al soggetto controllato in modo di non essere investito da eventuali goccioline salivali e colpi di tosse rilasciati dal soggetto controllato in fase di soffiaggio nel misuratore. Analoghe precauzioni gli operatori dovranno adottare nel caso sottopongano il conducente o altro fermato al pre-test per la ricerca dell'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope.
  - vi. Finito l'utilizzo è necessario che ogni lavoratore provveda a pulire le attrezzature con disinfettanti a base di cloro o alcol ed eliminare i dispositivi di protezione individuale monouso secondo la normativa vigente, e alla sanificazione dei DPI riutilizzabili.
  - vii. Nel caso di **interventi a supporto del personale sanitario** operante in caso di sospetta infezione da COVID-19, avranno cura di limitarsi a garantire il contesto di sicurezza e l'operatività del personale sanitario, senza alcun intervento diretto sul soggetto con sospetta infezione.
  - viii. Eventuali **azioni coercitive** sul soggetto con sospetta infezione sono riservate agli operatori di Polizia Locale, ovvero alla Forze di Polizia che indossano idonei DPI (guanti monouso, mascherina di protezione delle vie respiratorie tipo FFP2, tuta monouso), nonché occhiali di protezione o analoga protezione facciale.
- c. per quanto riguarda le attività svolte all'esterno, per es. **accertamenti e notifiche** al domicilio di utenti, valgono le analoghe precauzioni da adottare nell'operare e in particolare mantenersi a distanza di almeno un metro dal soggetto interessato per la redazione degli atti amministrativi ed avendo cura di lavarsi le mani frequentemente e dopo ogni contatto interpersonale utilizzando acqua e sapone o prodotti disinfettanti a base di soluzioni alcoliche. Si consiglia di consegnare le notifiche al pianerottolo, di utilizzare guanti in vinile o in nitrile monouso o in caso di difficoltà di approvvigionamento, in lattice, in alternativa, igienizzare le mani e la penna con soluzione alcolica. Nella evenienza in cui si renda necessario, per giustificato motivo, per es. notifica a caso noto positivo per COVID-19 o in isolamento domiciliare, si raccomanda il rigoroso utilizzo della mascherina chirurgica monouso o, qualora disponibile, la mascherina FFP2/FFP3.
- d. per tutte le altre attività svolte all'esterno non sono previste ulteriori indicazioni se non il rispetto delle indicazioni comportamentali sanitarie e di igiene delle mani, fatto salvo il rispetto delle misure di prevenzione e protezione dai rischi specifici della mansione, tra cui l'utilizzo dei DPI come da DVR.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

### 8. GESTIONE SPAZI COMUNI

1. L'accesso agli spazi comuni, comprese le aree fumatori e gli spogliatoi deve essere ridotto al minimo necessario e deve essere rispettata la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. I locali devono essere ventilati.
2. La flessibilità degli orari di lavoro consente adeguati margini per il rispetto delle misure di cui al punto precedente e non richiede la previsione di contingenti di personale predeterminati.
3. Il Comune di Cesano Maderno provvede alla pulizia giornaliera e alla sanificazione periodica degli spogliatoi. Il personale che utilizza gli spogliatoi è tenuto a riporre nel proprio armadietto tutta la dotazione relativa alla divisa di lavoro, al fine di consentire la pulizia dei locali.
4. Verrà posta particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (spogliatoi, erogatori automatici, etc...) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ...) ove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. E' necessario che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.
5. Il Comune di Cesano Maderno garantisce la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera (prima dell'inizio dell'attività lavorativa), con appositi detergenti delle postazioni di lavoro, delle tastiere, mouse, telefoni e dei distributori di bevande e snack.
6. Al personale che utilizza auto di servizio è fornita in dotazione una soluzione igienizzante per le superfici, tenuto comunque conto che il personale di norma utilizza l'auto assegnata, e che la rotazione degli autoveicoli è ridotta a casi limitati.
7. Il Comune di Cesano Maderno provvede alla sanificazione dei veicoli nel caso di trasporto di un caso sospetto o accertato di COVID-19.
8. Negli uffici in cui sono presenti più postazioni di lavoro, il personale sarà organizzato in rotazioni tali da garantire che sia lasciata una postazione vuota ogni postazione di lavoro occupata nell'ufficio.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

### 9. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, RIUNIONI, FORMAZIONE

1. Il Comune di Cesano Maderno prosegue nell'implementazione delle prestazioni di lavoro a distanza, in modalità agile - laddove la prestazione lavorativa lo consenta - potenziando le forme di supporto organizzativo anche con strumenti di assistenza e di formazione.
2. Anche chi potrà svolgere lavoro da casa ha l'obbligo di rispettare le regole e le misure igieniche contenute in questo documento;
3. I dirigenti ed i responsabili degli uffici avranno cura di adottare processi di rotazione/alternanza – nella stessa giornata o nel corso della settimana - della presenza nello stesso ufficio laddove indispensabile e necessario, con particolare riguardo ai servizi all'utenza, anche interna, che non possono essere erogati da remoto, di personale che di norma condivide lo stesso ambiente di lavoro, al fine di ridurre il numero di unità di personale contemporaneamente presente in ciascun edificio.
4. Negli uffici che prevedono più postazioni di lavoro, ne deve essere lasciata una vuota per ciascuna postazione di lavoro occupata, garantendo in questo modo la distanza minima di 2 metri.
5. Il ricevimento di persone esterne (utenti, fornitori, ecc.) prenotate con appuntamento avviene prioritariamente agli sportelli, alle scrivanie dotate di protezioni in plexiglass o, se necessario, nelle sale che consentono distanze di sicurezza adeguate (sala Lucchini, sala giunta, sala 522, sale riunioni nelle sedi decentrate o analoghi spazi).
6. Il dipendente che ha dato appuntamento all'utente provvede ad accogliere la persona all'ingresso e a curarne l'uscita, garantendo la permanenza minima all'interno dei locali dell'ente e mantenendo costantemente la distanza interpersonale di almeno 1 metro. Verifica che lo stesso indossi la mascherina chirurgica o provvede a fornirgliene una. Chiede conferma che lo stesso non abbia una temperatura corporea superiore a 37,5° e non sia stato a contatto stretto con soggetti positivi al Covid-19 nei 14 giorni precedenti.
7. I lavoratori sono tenuti a svolgere la propria attività in sede presso la propria postazione, prediligendo i contatti telefonici con altri uffici e limitando gli spostamenti all'interno della sede di lavoro al minimo indispensabile;
8. È possibile utilizzare gli ampi margini di flessibilità già previsti dall'orario di lavoro. Ulteriori margini di flessibilità possono essere concordati con il dirigente nel caso di portatori di patologie maggiormente esposti al contagio, di utilizzo di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, di necessità di cura dei figli a seguito della sospensione dei servizi di asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria, necessità di cura di familiari in condizioni di gravità.
9. Il Comune di Cesano Maderno prevede di rimodulare gli orari di lavoro al fine di ridurre la necessità di spostamenti sul territorio e comunque prevedere di aumentare la flessibilità dell'orario di lavoro per i lavoratori che utilizzano i mezzi pubblici, al fine di ridurre il ricorso negli orari più congestionati.
10. Il personale addetto ai servizi sospesi potrà essere assegnato temporaneamente ad altre attività, anche in modalità di lavoro agile, o in rotazione con il personale impiegato nelle attività indifferibili che richiedono presenza in sede, con particolare riferimento ai servizi di supporto telefonico e/o



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

telematico all'utenza.

11. Al dipendente cui viene offerta tale possibilità rimane salva la facoltà di ricorrere alla richiesta di ferie o altri giustificativi di assenza, da concordare con il dirigente, anche anticipando la fruizione delle ferie dell'anno o mediante il ricorso a flessibilità negativa nel limite di 72 ore, da recuperare entro la fine dell'anno.
12. Viene comunque favorita la fruizione da parte dei lavoratori dei congedi ordinari e ferie.
13. Nei casi in cui non è possibile ricorrere alle forme di lavoro agile, i dirigenti individuano il personale esentato dal servizio ai sensi dell'art. 87 comma 3 del DL 18/2020
14. L'estensione dei permessi retribuiti di cui all'art. 33 della L. 104/1992 è cumulabile nel caso di assistenza di un secondo familiare
15. È valutata, in accordo con il Medico Competente, la possibilità di individuare i soggetti affetti da patologie croniche per i quali porre in essere, se del caso, misure più restrittive fino alla dispensazione momentanea dall'attività lavorativa
16. Se del caso, l'eventuale mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).
17. Non sono autorizzabili le trasferte e la formazione in aula. È consentita la formazione online.
18. Non sono consentite le riunioni in presenza. In caso di necessità ed impossibilità di collegamento a distanza, dovranno essere rispettate le misure in materia di distanza interpersonale ed areazione definite per il ricevimento dell'utenza.
19. In sintesi, l'adozione di tali misure richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni da parte dei lavoratori:
  - a. rispettare i turni di presenza predisposti dal proprio dirigente e occupare postazioni di lavoro lasciandone almeno una vuota per ogni postazione occupata in ufficio;
  - b. informarsi sulle modalità di erogazione dei servizi pubblicate sul portale istituzionale e fornire le medesime indicazioni agli utenti.
  - c. svolgere la propria attività negli uffici, prediligendo i contatti telefonici con altri uffici e limitando gli spostamenti all'interno della sede di lavoro al minimo indispensabile;
  - d. prevedere modalità di svolgimento delle **riunioni** mediante **collegamento in remoto**. In caso di necessità ed impossibilità di collegamento a distanza, dovranno essere rispettate le misure in materia di distanza interpersonale ed areazione definite per il ricevimento dell'utenza
  - e. quando si fissano gli appuntamenti con utenti e fornitori esterni, dare informazione all'interlocutore di recarsi presso la sede solo in assenza di sintomatologia febbrile e/o



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

respiratoria e di assenza di contatti con soggetti risultati positivi al COVID.19 nei 14 giorni precedenti.

- f. accogliere all'ingresso i cittadini prenotati con appuntamento e, al termine, accompagnarli all'uscita.
- g. ricevere le persone prenotate con appuntamento agli sportelli, alle scrivanie dotate di protezioni in plexiglass o, se necessario, nelle sale che consentono distanze di sicurezza adeguate (sala Lucchini, sala giunta, sale riunioni nelle sedi decentrate).
- h. Invitare gli utenti/fornitori/cittadini ad indossare la mascherina chirurgica per tutto il tempo di permanenza nella sede; inoltre, invitarli al lavaggio delle mani o alla disinfezione con soluzione alcolica all'ingresso e all'uscita della sede
- i. rispettare le indicazioni e rispondere alle richieste degli utenti mediante posta elettronica o telefono e promuovere il ricorso ai servizi online.
- j. verificare la presenza di cartelli informativi all'utenza delle misure adottate, invitandoli a posticipare attività non urgenti e a contattarci telefonicamente o tramite mail
- k. segnalare con adeguato anticipo la diminuzione dei DPI messi a disposizione dall'ente, al fine di consentirne il rifornimento senza interruzioni, tenendo anche conto delle difficoltà di approvvigionamento

## 10. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

1. Nel caso in cui una persona (cittadino/fornitore/dipendente/ecc.) presente in sede sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, gli addetti all'ufficio presenti devono procedere a consegnare mascherina chirurgica (se non ne è in possesso) e ad avvisare immediatamente il proprio responsabile e l'UO Organizzazione e Gestione del Personale.
2. Il Comune di Cesano Maderno procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nei locali e avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
3. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento ed avvertire l'autorità sanitaria competente, la persona verrà allontanata dai locali per un pronto rientro al proprio domicilio, e viene invitata ad avvertire comunque le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

4. L'ente collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in sede che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena;
5. Nel periodo dell'indagine, l'ente potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

## 11. GESTIONE DI EVENTUALI CASI DI CONTAGIO

1. Nel caso in cui siano individuate delle situazioni di contagio **all'interno dei locali di lavoro** di pertinenza del Comune di Cesano Maderno o si avrà il sospetto di un possibile contagio devono essere attuate le seguenti azioni:
  - a. in caso di lavoratori con sintomi/sospetti, inviarli al proprio domicilio per l'attivazione della procedura con il proprio Medico di Medicina di Base
  - b. in caso di lavoratori confermati positivi al COVID-19 attivarsi immediatamente con la ATS territorialmente competente per valutare la messa in isolamento degli altri lavoratori (contatti diretti)
  - c. per i casi confermati positivi divieto assoluto di presentarsi sul posto di lavoro
  - d. in caso di lavoratori definiti "contatti stretti" invitarli al proprio domicilio per l'attivazione della procedura con la ATS
  - e. se ATS dispone la sorveglianza attiva il lavoratore deve inoltrare la certificazione rilasciata dalla stessa ATS alla U.O. Organizzazione e gestione del personale che provvederà a contabilizzare l'assenza come ricovero ospedaliero, quindi non soggetto a decurtazione dello stipendio nei primi 10 gg.
  - f. per i lavoratori che frequentano o hanno frequentato contatti stretti asintomatici compresi conviventi (a meno che il "contatto stretto" non divenga, a sua volta, caso accertato o sospetto per la presenza di sintomi compatibili) non sono previste restrizioni
  - g. In caso di lavoratori definiti "semplice contatto" non rientrante nella definizione di "contatto stretto";
    - i. NON necessaria chiusura dei locali di lavoro
    - ii. NON necessario allontanamento del lavoratore che non rientra nella definizione di "contatto stretto"
    - iii. In casi dubbi contattare l'ATS o il 112 o il numero 1500 o il numero verde regionale 800.89.45.45



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

2. Se un lavoratore pensa di essere stato esposto a situazioni di contagio **al di fuori del luogo di lavoro**, deve:
  - a. seguire le indicazioni fornite dalla autorità nazionali e regionali chiamando il numero verde regionale 800.89.45.45, oppure il 1500 o il 112
  - b. avvisare l'UO Organizzazione e Gestione del Personale e il vostro datore di lavoro o preposto, prima di presentarsi al lavoro
  - c. se l'esposizione deriva da una storia di possibile contatto stretto con casi sospetti o confermati di COVID-19, rispettare il periodo di quarantena domiciliare, osservare le indicazioni dei punti precedenti.
  - d. l'isolamento preventivo è disposto da ATS mediante comunicazione all'interessato che deve inoltrare la certificazione rilasciata da ATS alla U.O. Organizzazione e gestione del personale che provvederà a contabilizzare l'assenza come ricovero ospedaliero, quindi non soggetto a decurtazione dello stipendio nei primi 10 gg.
3. Si precisa che, qualora sia accertato un caso positivo di COVID-19, il personale sanitario dell'ATS di riferimento attiverà un'indagine epidemiologica e tutte le azioni di tutela e di Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori/contatti, anche con la collaborazione del medico competente, qualora richiesta dalla stessa ATS



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

### 12. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

1. La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).
2. Il Medico Competente:
  - a. Contribuirà nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali
  - b. nel suo ruolo clinico sarà chiamato a gestire anche i casi personali legati ai dubbi sulla salute dei lavoratori
  - c. collabora con il datore di lavoro e con il Servizio di Protezione e Prevenzione sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro
  - d. collabora con i dipartimenti delle ASL / ATS di malattie infettive per l'individuazione dei contatti stretti nelle aziende ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena
3. Criteri per la **gestione dei lavoratori "fragili"** anche in relazione all'età<sup>1</sup>:
  - a. La tutela delle persone "fragili" e in relazione all'età, necessaria probabilmente per un periodo di tempo non breve, potrà essere garantita prolungandone l'astensione dal lavoro o individuando le misure organizzative alternative raccomandate es. smart-working.
  - b. Tra gli elementi da ricomprendere nella valutazione globale del lavoratore "fragile" dovranno essere considerati i fattori di rischio specifico relativo alle condizioni di salute di suscettibilità
  - c. Il Comune di Cesano Maderno trasmetterà apposito questionario elaborato dal Medico Competente e che sarà rivolto ai lavoratori, che potranno compilarlo e inviarlo direttamente al Medico per la valutazione della propria situazione
4. **Sorveglianza sanitaria e condizioni di sicurezza e profilassi** da garantire
  - a. Organizzazione delle sessioni di **visite** presso gli ambulatori UOOML:
    - i. Il Comune avrà cura di evitare l'invio a visita di lavoratori con sintomi che possano essere riconducibili a Covid-19.

---

<sup>1</sup> La prima menzione a tale tipologia di soggetti, che poteva patire conseguenze particolarmente gravi in seguito a contagio, era contenuta all'articolo 3 punto 1 lettera b del DPCM 08/03/2020: "Persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbidità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita a cui è fatta espressa raccomandazione di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro". Successivamente nell' intesa tra le Parti sociali del 14/03/2020 nota come Protocollo condiviso: "Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie"



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

- ii. I lavoratori, prima di accedere agli ambulatori, dovranno comunque essere preliminarmente sottoposti ad un triage telefonico Covid-19 orientato, da parte del medico o dell'infermiere/assistente sanitario adeguatamente.
  - iii. L'arrivo dei lavoratori sarà programmato in maniera da ottenere il necessario scaglionamento; prima dell'accesso all'ambulatorio i lavoratori dovranno praticare l'igiene delle mani ed indossare una mascherina medica.
  - iv. Negli ambulatori potranno essere presenti contemporaneamente un numero massimo di lavoratori che possa garantire distanze interpersonali di almeno un metro.
  - v. Tutti i lavoratori che dovessero presentare sintomatologie sospette per Covid-19 saranno allontanati e invitati a contattare il Medico Curante.
- b. Criteri igienico-organizzativi presso gli **ambulatori** UOOML: le visite mediche saranno eseguite in presenza dei criteri igienico-organizzativi previsti nei protocolli aziendali vigenti che recepiscono le indicazioni Regionali e Ministeriali, come di seguito:
- i. Ambulatori e sale d'attesa: ambienti sufficientemente ampi da consentire il distanziamento di sicurezza; presenza di igienizzanti; misure di disinfezione e sanificazione; misure per i servizi igienici; misure inerenti all'aerazione periodica; gestione dei rifiuti come infetti di categoria B (UN3291). Dispositivi di protezione indossati dagli operatori sanitari: esecuzione di manovre producenti droplet o aerosol (come spirometrie che saranno sempre differibili tranne casi particolari a giudizio del MC): FFP2 senza valvola, visiera o occhiali, guanti, camice; negli altri casi: mascherina medica almeno di tipo 2, guanti, camice.
  - ii. Visite mediche: vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. Sono ritenute visite indifferibili le visite mediche preassuntive, preventive, per cambio mansione, a richiesta del lavoratore, di rientro da assenza maggiore ai 60 giorni per motivi di salute.
  - iii. Periodicità delle visite: sarà mantenuta la periodicità annuale come da piano sanitario, eccetto per il rischio da utilizzo di videoterminale.
5. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
6. Casistiche per il **reinserimento lavorativo** di soggetti fragili, mai sintomatici o con pregressa infezione da COVID 19:
- a. Per il reintegro progressivo di lavoratori **dopo l'infezione da COVID-19**, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia (visita a richiesta ex art. 41 D.Lgs.81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2).

- b. Di seguito si riportano le diverse ipotesi che si possono presentare sulla base dell'applicazione dei criteri comunicati da ATS – Regione Lombardia (Protocollo G1.2020.0017030 del 15/04/2020).
- c. L'assenza dal lavoro per disposizione di isolamento domiciliare obbligatorio o fiduciario prevede che i MMG e i MCA all'atto della compilazione dei certificati di malattia dei soggetti interessati, appongono chiaramente in DIAGNOSI se si tratta di QUARANTENA, ISOLAMENTO FIDUCIARIO, SINDROME SIMIL-INFLUENZALE CON SOSPETTO di CORONA VIRUS, o in alternativa appongono il codice V29.0.
- d. Sulla base di ciò ATS procederà nel seguente modo:
  - i. **pazienti in isolamento domiciliare obbligatorio:** soggetti che hanno in storia clinica l'effettuazione di un tampone nasofaringeo per ricerca di RNA virale risultato positivo (casi). Dopo guarigione clinica ovvero 14 giorni di clinica silente esecuzione di 2 tamponi a distanza di 24 ore: se entrambe negativi si dichiara conclusa la quarantena obbligatoria.
  - ii. **pazienti in isolamento domiciliare fiduciario:** **vedi Appendice 3**
- 7. Da ultimo si precisa che con la ripresa dell'attività lavorativa di una azienda sottoposta a fermo per disposizione nazionale/regionale di contenimento dell'epidemia di COVID-19, salvo diverse disposizioni nazionali, non può essere richiesta certificazione/autocertificazione di assenza di malattia da parte del datore di lavoro.

## 13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- 1. Al fine di verificare l'applicazione delle regole del presente protocollo di regolamentazione si costituisce all'interno del Comune di Cesano Maderno un apposito Comitato con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.
- 2. Rimane ferma la responsabilità dei datori di lavoro e dei preposti la sorveglianza sull'adozione delle misure di sicurezza nei luoghi di lavoro.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

### 14. Appendice 1: definizione di contatto stretto

Si riporta quanto comunicato dal Medico Competente con nota prot. n. 17609 del 16.04.2020.

Per Caso confermato/accertato di Covid 19 si intende una persona a cui è stato effettuato un tampone nasofaringeo risultato positivo per COV-19. La persona può essere:

- Asintomatica
- Sintomatica lieve – moderata (febbre, tosse, mal di gola)
- Sintomatica grave (febbre alta e/o difficoltà respiratoria)

Si definisce “**CONTATTO STRETTO**” la persona che condivide l’ambiente di un caso confermato di COVID-19, faccia a faccia, o nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato di COVID19, per più di 15 minuti, a distanza inferiore a 2 metri.

L’infezione da Covid-19 ha un **periodo di Incubazione** da 2 a 14 giorni, in media 5 – 6 giorni. È altamente **contagiosa** nella fase sintomatica, probabilmente anche nel periodo precedente i sintomi. Non ci sono dati certi riguardo alla contagiosità da soggetto asintomatico.

I servizi malattie infettive comunicano al Datore di Lavoro/Responsabile che è pervenuta la segnalazione di positività in un dipendente, fornendo le informazioni ricavate dall’inchiesta epidemiologica utili per attivare il protocollo sanitario (per es. sede di lavoro, data inizio sintomi, data ultimo giorno di lavoro). I servizi di malattie infettive di ATS, richiederanno l’elenco dei contatti stretti identificati dal Medico Competente, in collaborazione con il Datore di lavoro. La circolare del Ministero della Salute n. 9480 del 19 marzo 2020 fornisce i criteri, in linea con le indicazioni dell’OMS, per identificare coloro che hanno avuto contatti stretti con un caso confermato o sospetto Covid-19 da 2 giorni prima dell’insorgenza dei sintomi e fino al momento della diagnosi e dell’isolamento del caso.

#### ISTRUZIONI SORVEGLIANZA CONTATTI STRETTI

I colleghi identificati come **contatti stretti** devono informare il Medico Curante riguardo all’avvenuto contatto con caso Covid-19 e osservare l’isolamento domiciliare per almeno 14 giorni dall’ultima esposizione, evitando i contatti con i propri conviventi, seguendo le istruzioni allegate.

Per tutto il periodo dell’isolamento domestico deve essere effettuato l’automonitoraggio dei sintomi mediante la rilevazione giornaliera della temperatura corporea:

in caso di comparsa di SINTOMI NON GRAVI è necessario contattare il proprio Medico Curante, informare il Medico Competente e prolungare l’isolamento per ulteriori 14 giorni dall’inizio sintomi

- a. in caso di comparsa di SINTOMI GRAVI (es. difficoltà respiratoria) è opportuno chiamare il numero di emergenza 112.

Si allega:

- Scheda per l’individuazione dei contatti stretti
- Scheda autosomministrata di rilevazione dei sintomi
- Indicazioni per le misure di isolamento domestico



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

### 15. Appendice 2: I dispositivi di Protezione Individuale

Per informazioni dettagliate sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale si pubblica il Documento del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale di Sanità

### 16. Appendice 3: Indicazioni di riammissione nella vita sociale delle persone poste in isolamento domiciliare durante la fase di lock-down

Sezione aggiunta nella revisione del 18 maggio. Si riporta il contenuto della comunicazione ricevuta dal Medico Competente in applicazione della Delibera regionale n. XI/3131 del 12.05.2020.

Fermo restando che con DGR 3114/2020 del 7/5/2020 è definito che per i contatti di nuovi casi (oltre che per tutti i casi sintomatici) è prevista l'effettuazione della ricerca del genoma virale (tampone), si riporta di seguito il testo integrale della delibera regionale che prevede quanto segue: Tutti i casi COVID (compresi i soggetti clinicamente guariti ma con rilievo ancora di tampone positivo) sono dichiarati guariti COVID dopo 14 gg di clinica silente e con doppio tampone negativo (24 ore di distanza). A tali soggetti in virtù di questo percorso non viene proposto il test anticorpale; la conclusione del periodo di isolamento domiciliare obbligatorio viene dichiarato da ATS – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS).

Per procedere alla riammissione progressiva della popolazione nelle collettività il SSR prende in considerazione le tipologie di cittadini poste in isolamento domiciliare fiduciario durante la fase di lock-down. Appartengono a questa macrocategoria soggetti che non sono stati sottoposti a test per ricerca di genoma virale, con storia di:

1. sintomatologia, con quadri simil influenzali, segnalati da MMG/PLS/CA ad ATS che non hanno presentato in anamnesi evidenza di contatto con caso;
2. contatto con caso con manifestazione sintomatica, identificati da ATS a seguito di indagine epidemiologica;
3. contatto con caso senza manifestazione sintomatica, identificati da ATS a seguito di indagine epidemiologica.

I soggetti appartenenti a tali categorie concludono l'isolamento domiciliare fiduciario dopo 14 giorni di clinica silente (categorie 1 e 2) e/o dall'ultimo contatto con il caso (categoria 3).

Stante quanto sopra, al fine di aumentare l'efficienza della valutazione circa la probabilità di immettere nella vita sociale un soggetto non ancora guarito (e pertanto contagioso), a questi soggetti viene offerta la possibilità di sottoporsi ad indagine sierologica.

L'ATS di competenza territoriale per residenza ne cura l'organizzazione dell'esecuzione e la gestione dell'esito.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SEGRETARIO GENERALE

Organizzazione e gestione del personale

Segue la declinazione in forma tabellare degli adempimenti derivanti dall'esito del test sierologico; l'adesione al test è sempre volontaria e il soggetto deve essere informato del significato dell'esito e delle azioni conseguenti.

| ESITO    | SIGNIFICATO                                                                                                                                                                                     | ADEMPIMENTI PER LA RIAMMISSIONE NELLA VITA SOCIALE DELLE PERSONE POSTE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE PER SOSPETTA COVID 19 O PER CONTATTO STRESSO CON CASO                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Negativo | Assenza o un livello molto basso di anticorpi diretti contro il virus.<br><i>Questo accade in assenza di infezione o durante il periodo di incubazione e negli stadi precoci della malattia</i> | Se il soggetto è in categoria 1 (manifestazione sintomatica senza storia di contatto di caso) la domiciliazione fiduciaria si conclude alla risoluzione dei sintomi.                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                    |
|          |                                                                                                                                                                                                 | Se il soggetto è in categoria 2 (storia di contatto con caso con manifestazione sintomatica) la domiciliazione fiduciaria si conclude dopo 14 giorni di clinica silente dalla risoluzione dei sintomi                                       |                                                                                                                                                                                                                                    |
|          |                                                                                                                                                                                                 | Se il soggetto è in categoria 3 (storia di contatto con caso senza manifestazione sintomatica) la domiciliazione fiduciaria si conclude dopo 14 giorni di clinica silente dal contatto con il caso                                          |                                                                                                                                                                                                                                    |
| Dubbio   | Esito dubbio                                                                                                                                                                                    | Il soggetto è invitato a ripetere il test sierologico dopo una settimana e prosegue la domiciliazione                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                    |
| Positivo | Presenza di anticorpi<br><i>Un risultato positivo deve essere comunque interpretato in associazione con gli esiti clinici e l'eventuale ricerca del genoma virale su tampone rinofaringeo</i>   | Il soggetto prosegue la domiciliazione fiduciaria ed effettua tampone nasofaringeo per ricerca di RNA virale.<br><br>Sui contatti stretti asintomatici va effettuata un'anamnesi per rilevare l'eventuale presenza di sintomi non segnalati | Se tampone negativo il soggetto viene riammesso nella vita sociale                                                                                                                                                                 |
|          |                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                             | Se tampone positivo il soggetto viene classificato come <u>caso</u> , si effettua segnalazione su sMAINF, si dispone la domiciliazione obbligatoria per il caso e la domiciliazione fiduciaria per i conviventi e contatti stretti |

- il test non viene eseguito retro-attivamente ai soggetti per i quali è già stata dichiarata
- il test non viene eseguito retro-attivamente ai soggetti per i quali è già stata dichiarata conclusa la quarantena da oltre un mese;
- per i soggetti in categoria 1 e 2, il MMG, nel segnalare il nome ad ATS, deve dichiarare la data di conclusione dei sintomi;
- per i soggetti in categoria 3 ATS deve definire la data dell'ultimo contatto certo;
- ATS individua i punti prelievo del territorio da coinvolgere e le modalità organizzative per conferire l'elenco dei candidabili;
- il laboratorio invia il referto ad ATS che restituisce all'utente con le indicazioni circa gli eventuali approfondimenti.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## **SERVIZIO DI CONDUZIONE, TERZO RESPONSABILE, MANUTENZIONE, PRONTO INTERVENTO, DEGLI IMPIANTI TERMICI PRESENTI NEGLI EDIFICI COMUNALI STAGIONE 2020 - 2021**

### **QUADRO ECONOMICO**

|                          |                                    |                                          |                    |
|--------------------------|------------------------------------|------------------------------------------|--------------------|
| <b>PROGETTO</b>          | AREA                               | SERVIZI AL TERRITORIO AMBIENTE E IMPRESE |                    |
|                          | UO                                 | EDILIZIA PUBBLICA                        |                    |
| <b>GRUPPO DI LAVORO:</b> | Responsabile del procedimento:     |                                          | Leopoldina Coppola |
|                          | Direttore Esecuzione del Contratto |                                          | Fabio Castellan    |
|                          | Collaboratore amministrativo       |                                          | Nunzia Vollono     |

**MAGGIO 2020**

| SERVIZIO DI << CONDUZIONE, TERZO RESPONSABILE, MANUTENZIONE, PRONTO INTERVENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI - STAGIONE 2020 – 2021>>                                                                                             |                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>A) SERVIZIO</b>                                                                                                                                                                                                         |                     |
| 1) Stagione 15 settembre 2020- 15 settembre 2021 (12 mesi)– Servizio di conduzione, manutenzione ordinaria, preventiva e programmata, terzo responsabile, pronto intervento - a canone - <b>IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO</b> | € 81.438,00         |
| 2) Manutenzione ordinaria di II livello - a misura - <b>IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO SULL'ELENCO PREZZI</b>                                                                                                                  | € 15.000,00         |
| 3) Manutenzione straordinaria - a misura - <b>IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO SULL'ELENCO PREZZI</b>                                                                                                                            | € 25.000,00         |
| 4) Importo degli oneri della sicurezza da interferenze - <b>IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO</b>                                                                                                                             | € 2.000,00          |
| 5) Importo per adempimenti CURIT - <b>IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO</b> (iva non dovuta)                                                                                                                                  | € 4.640,50          |
| <b>TOTALE SERVIZIO A)</b>                                                                                                                                                                                                  | <b>€ 128.078,50</b> |
| <b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>                                                                                                                                                                                             |                     |
| 6) IVA 22% su voci 1), 2), 3) e 4)                                                                                                                                                                                         | € 27.156,36         |
| 7) 2% Incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 su voci 1), 2), 3) e 4)                                                                                                                                   | € 2.468,76          |
| 8) contributo in favore dell'ANAC sospeso sino al 31.12.2020                                                                                                                                                               | € -                 |
| <b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)</b>                                                                                                                                                                                      | <b>€ 29.625,12</b>  |
| <b>TOTALE QUADRO ECONOMICO A)+B)</b>                                                                                                                                                                                       | <b>€ 157.703,62</b> |

| VERIFICA IMPORTO MASSIMO CONTRATTO EX COMMA 4 ART. 35 D.LGS 50/2016 SERVIZIO << CONDUZIONE, TERZO RESPONSABILE, MANUTENZIONE, PRONTO INTERVENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI - STAGIONE 2020-2021>> IN CASO DI EVENTUALE RINNOVO DI 7 MESI: STAGIONE INVERNALE 2021-2022 |                     |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|--------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                    | CONTRATTO           | OPZIONE RINNOVO    |
| A) SERVIZIO                                                                                                                                                                                                                                                        |                     |                    |
| 1) Stagione 15 settembre 2020- 15 settembre 2021 (12 mesi)– Servizio di conduzione, manutenzione ordinaria, preventiva e programmata, terzo responsabile, pronto intervento - a canone - <b>IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO</b>                                         | € 81.438,00         |                    |
| 1-bis) Eventuale rinnovo Stagione 15 settembre 2021- 15 aprile 2022 (7 mesi) – Servizio di conduzione, manutenzione ordinaria, preventiva e programmata, terzo responsabile, pronto intervento - a canone - <b>IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO</b>                      |                     | € 67.262,00        |
| 2) Manutenzione ordinaria di II livello - a misura - <b>IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO SULL'ELENCO PREZZI</b>                                                                                                                                                          | € 15.000,00         | € 5.000,00         |
| 3) Manutenzione straordinaria - a misura - <b>IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO SULL'ELENCO PREZZI</b>                                                                                                                                                                    | € 25.000,00         | € 5.000,00         |
| 4) Importo degli oneri della sicurezza da interferenze - <b>IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO</b>                                                                                                                                                                     | € 2.000,00          | € 1.000,00         |
| 5) Importo per adempimenti CURIT - <b>IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO</b> (iva non dovuta) 1° ANNO                                                                                                                                                                  | € 4.640,50          |                    |
| 5) Importo per adempimenti CURIT - <b>IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO</b> (iva non dovuta) 2° ANNO (da corrispondersi ad anni alterni su 7 caldaie)                                                                                                                 |                     | € 4.584,50         |
| <b>TOTALE SERVIZIO A)</b>                                                                                                                                                                                                                                          | <b>€ 128.078,50</b> | <b>€ 82.846,50</b> |
| <b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL CONTRATTO CON RINNOVO EVENTUALE</b>                                                                                                                                                                                                     | <b>€ 210.925,00</b> |                    |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE                                                                                                                                                                                                                                            |                     |                    |
| 6) IVA 22% su voci 1), 2), 3)                                                                                                                                                                                                                                      | € 27.156,36         | € 17.217,64        |
| 7) 2% Incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 su voci 1), 2), 3) e 4)                                                                                                                                                                           | € 2.468,76          | € 1.565,24         |
| 8) contributo in favore dell'ANAC sospeso sino al 31.12.2020                                                                                                                                                                                                       | € -                 |                    |
| <b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)</b>                                                                                                                                                                                                                              | <b>€ 29.625,12</b>  | <b>€ 18.782,88</b> |
|                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>€ 48.408,00</b>  |                    |
| <b>TOTALE QUADRO ECONOMICO A)+B)</b>                                                                                                                                                                                                                               | <b>€ 259.333,00</b> |                    |